

**Jontue**  
The Beautiful Fragrance  
di Revlon  
da  
PROFUMI  
**Servetti**

# STAMPA SERA

QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marengo 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 300 (arretrati il doppio)

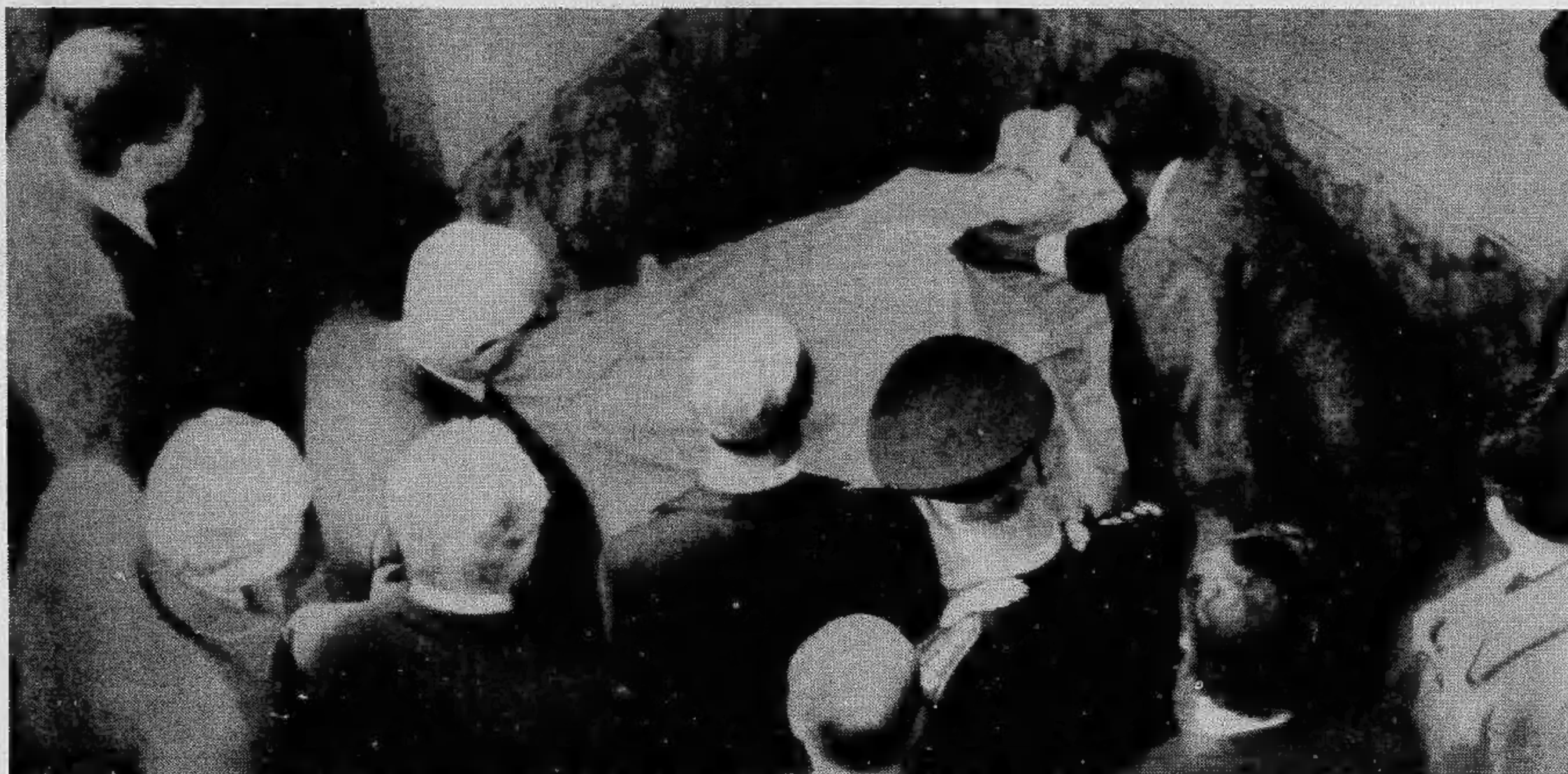
Mercoledì 13 Febbraio 1980  
Anno 112 - Numero 41

**C'E ANCORA  
ORO  
NEI  
TORRENTI  
DEL  
PIEMONTE**

• A PAGINA 7 •

## Papa Wojtyla parteciperà alle esequie del prof. Bachelet? **L'identikit degli assassini**

**La vittima sapeva di essere da tempo nel mirino dei brigatisti**



Subito dopo il vile attentato delle Br di fronte a decine di studenti, il Presidente Pertini, il ministro Rognoni, parlamentari e colleghi della vittima sostano accanto alla salma del prof. Bachelet

**ROMA** — Vittorio Bachelet lo sapeva. Da nove mesi era al corrente dei piani delle Brigate rosse per ucciderlo. Era stato la Digos ad informarlo, alla fine del maggio dello scorso anno. Fra i documenti sequestrati durante la cattura di Valerio Morucci e Adriana Faranda, la polizia aveva rinvenuto anche una lista di nomi «da colpire». Vittorio Bachelet, vicepresidente del Consiglio Superiore della magistratura, era fra questi.

I brigatisti rossi, avevano annotato le sue abitudini, i suoi orari. Lo avevano sicuramente pedinato per settimane. Vittorio Bachelet, conscio del pericolo, aveva però rifiutato la scorta. Non voleva che la sua vita fosse modificata, stravolta, dalla «paura».

Le Brigate rosse ne hanno approfittato. Senza quasi lasciare tracce: in mano agli inquirenti è rimasta solo, finora la vettura con cui i terroristi sono fuggiti. E' una «131» bianca. Era stata rubata in un garage di Roma sei mesi fa.

Entro oggi, si prevede che possa essere conclusa anche la ricostruzione degli identikit dei terroristi. Decine di persone (molti studenti) hanno assistito alla sparatoria e alla fuga. Ma non tutte si sono presentate per testimoniare.

• ALLE PAGINE 2 E 7 •

**Decisione del Cio: «Sì a Mosca»**

### Da stasera (alla tv) Olimpiadi della neve

LAKE PLACID — Il Comitato Olimpico Internazionale ha detto sì alle Olimpiadi di Mosca.

Intanto a Lake Placid iniziano oggi le Olimpiadi della neve. La televisione ha previsto per la

prima giornata questi collegamenti: ore 20,30, Rete Uno, cerimonia d'apertura; ore 1 gare di slittino maschile e femminile.

• Servizi a pagina 16 •

### Dieci giocatori implicati nel «Toto clandestino»?

ROMA — La Finanza, dopo una serie di accuratissime indagini, starebbe per consegnare alla procura un «dossier» esplosivo, contenente i nomi di 10 giocatori di serie A impegnati a Milano, Torino e

Roma ed implicati nella vicenda del «toto» clandestino. La notizia va naturalmente presa col beneficio d'inventario, non essendoci conferme ufficiali. Solo sull'imminente arrivo del secondo rapporto

della Finanza non ci sono dubbi: «Abbiamo compiuto accertamenti a largo raggio — conferma una degli investigatori — e siamo per concludere. I giocatori? Non posso confermare».

**CITROËN**   
AUTOCCASIONI

2CV - DIANE 6 - AMI 8 - GS - LN  
VISA - CX BENZINA - CX DIESEL  
FAMILIARI e BERLINE

■ Revisionate con garanzia ■ Agevolazioni di pagamento ■ Minimo anticipo

**RUSPA-AUTO**  
CONCESSIONARIA

C. Vigevano, 62-TO tel. 857956



## Per rendere omaggio all'ex presidente dell'Azione Cattolica Wojtyla alle esequie?

La camera ardente composta nella sede del Consiglio superiore della magistratura

ROMA — Forse il Papa parteciperà alle esequie di Vittorio Bachelet: in ambienti parlamentari questa eventualità sta acquistando credito. L'omaggio del Pontefice sarebbe da porsi in relazione al fatto che lo scomparso è stato per tanti anni a capo dell'Azione cattolica. Comunque, viene dato per certo che in Vaticano il problema viene esaminato.

Stamane la salma del prof. Vittorio Bachelet è stata composta nella camera ardente allestita nell'aula dove si riunisce da sempre il Consiglio superiore della magistratura, al terzo piano del Palazzo dei Marescialli, sede del Csm. La moglie del prof. Bachelet e la figlia sono giunte per prime nella camera ardente.

A rendere omaggio alla salma del vicepresidente del Consiglio superiore della magistratura si sono recati numerosi uomini politici, tra cui l'ex ministro della Giustizia Bonifacio e l'attuale ministro dello stesso dicastero Morlino. Si è intanto appreso che i funerali del prof. Bachelet si svolgeranno domani alle 11 nella chiesa di San Roberto Bellarmino in piazza Ungheria.

Pochi minuti prima delle 10 il presidente della Repubblica Sandro Pertini è giunto a Palazzo dei Marescialli.



La figlia della vittima subito dopo l'attentato

Salito al terzo piano del palazzo, Pertini è entrato nella camera ardente allestita nella sala del Consiglio che per l'occasione è completamente coperta da paramenti viola. Il Presidente della Repubblica si è fermato per qualche minuto accanto alla bara del prof. Bachelet, in raccoglimento, a capo chino. Uscito dalla camera ardente Pertini rivolto ad al-

cuni consiglieri del Consiglio superiore della magistratura ha mormorato a bassa voce alcune frasi. «E' una cosa assurda e incredibile — ha detto Pertini — la scorta ci vuole sempre, anche quando non la si vuole. Anch'io preferirei non averla, ma girare senza scorta oggi è impossibile». Pertini si è poi fermato in una sala accanto alla camera ardente e alle 10,25

ha lasciato la sede del Consiglio superiore della magistratura.

Poco dopo sono giunti il presidente del Consiglio Cossiga e il ministro dell'Interno Rognoni che si sono fermati una quindicina di minuti accanto alla salma del prof. Bachelet. Alle 10,30 tutti i giornalisti, i fotoreporter, gli operatori televisivi e il pubblico presente sono stati fatti scendere al piano terra del palazzo. Fino alle 14,30 la camera ardente sarà aperta solo alle autorità.

\*\*\*

Gli identikit dei terroristi che hanno ucciso il prof. Bachelet sono stati completati negli uffici della Digos in questura, e saranno consegnati alla stampa quando il magistrato che dirige le indagini sull'omicidio avrà concesso il nulla osta. Per quanto riguarda i documenti ritirati dai carabinieri nel recinto dell'università, è stato deciso che domani mattina essi saranno riconsegnati ai proprietari che si presenteranno alla caserma di piazza San Lorenzo in Lucina a Roma.

Si calcola che siano oltre duemila i documenti sequestrati da carabinieri e dalla polizia agli studenti e alle altre persone che si trovavano all'interno del recinto universitario.

## Anche ieri a Roma contro Bachelet In tutti i commandos c'è sempre una donna

ROMA — In questura hanno preparato gli identikit dei due birre (un uomo ed una donna, presumibilmente intorno ai 25 anni) che ieri hanno ucciso Vittorio Bachelet all'università con 7 colpi di calibro 32. Si tratta d'una ricostruzione sommaria, come spesso accade in questi casi, che difficilmente potrà servire per una identificazione: barbe e capelli sono caratteristiche facilmente modificabili, e i testimoni — comprensibilmente scossi dalla scena cui sono spettatori — forniscono quasi sempre descrizioni contrastanti.

Della ragazza di ieri ad esempio, c'è chi l'ha vista alta, magra, zigomi marcati e capelli castani lunghi. Ma c'è anche chi la descrive di statura intorno al metro e sessanta, viso molto pallido, i capelli ricci.

Forse perché gli identikit che se ne ricavano sono abitualmente troppo vaghi e generici, c'è chi ieri ha avanzato l'ipotesi che la ragazza del «gruppo di fuoco» è sempre la stessa, sia che l'azione venga firmata dalle Brigate rosse che da Prima linea, quasi una pendolare della

pistola: ieri a Roma, quattro giorni prima a Milano per il «delatore» Waccher, il 5 febbraio a Monza contro il direttore della «fabbrica di Seveso», il 29 gennaio a Mestre per l'obiettivo Montedison. Silvio Gori. E così già nasce in qualche quotidiano, una letteratura, che parla d'una «ragazza dagli occhi di ghiaccio», che sa sparare «con freddezza allucinante».

Ma è retorica e luogo comune pericoloso, perché nega la realtà e il modo d'essere del «partito armato»: demonizzare o esorcizzare i fenomeni e gli esseri umani,

ne impedisce la comprensione e quindi la loro sconfitta, se davvero la si vuole.

E la realtà insegna che le organizzazioni del «partito armato», da molto tempo hanno accettato il principio della parità tra i sessi. Per cui in ogni «gruppo di fuoco» (normalmente tre persone) c'è sempre una donna; nel «gruppo d'appoggio» (normalmente cinque persone) ce ne sono due; e ugual proporzione nel «logistico». Anche nelle carceri infine, tanti uomini condannati per terrorismo, o in attesa di giudizio, non mancano le donne.

## Milano - Arrestata una donna Chiusa casa-squillo Tariffa un milione

MILANO — Sono scattate le manette ai polsi di Giuliana Furiato, 47 anni (omonima ma neppure lontana parente di quella donna, Rita Furiato, assassinata dal folle dell'irruzione di via Santa Sofia la scorsa settimana) che aveva aperto a Milano quella che gli agenti della Buoncortume hanno giudicato la più vecchia e lussuosa casa d'appuntamenti. In una via discreta ed elegante, davanti al liceo classico «Parini», in un appartamento vasto ed elegante, i clienti — imprenditori, managers, industriali — si sentivano a proprio agio anche se le tariffe erano «salate»: da un minimo di 250 mila lire fino ad un milione per «prestazione».

Il guadagno della Furiato, che mandava avanti il commercio si aggirava sui 25 milioni al mese, netti di tasse. A stroncare l'attività è stata una «soffiata» alla polizia. Ieri gli investigatori, trave-

stiti da idraulici, hanno fatto irruzione nell'abitazione di via Goito 5, arrestando la donna per favoreggiamento e sfruttamento della prostituzione e sorprendendo due splendide ragazze impegnate nel loro lavoro.

Gli agenti hanno anche sequestrato un'agenda-diario sulla quale la Furiato aveva segnato con la massima scrupolosità nomi e cognomi dei clienti: un documento scottante che potrebbe mettere in difficoltà parecchi personaggi e nomi di spicco.

E' stato accertato che la donna reclutava le sue collaboratrici in note sartorie femminili o presso studi fotografici, ragazze splendide indotte a prostituirsi per i motivi più svariati: dalla necessità dell'acquisto di un appartamento per potersi sposare, al desiderio di avere un guardaroba sempre più ricco ed elegante. Naturalmente la «scuderia» era stata più volte rinnovata

## Quasi nove milioni Aumentato il reddito degli italiani

ROMA — Il reddito medio annuo della famiglia italiana è stato nel 1978 pari a otto milioni e 800 mila lire, con un aumento del 21,4 per cento rispetto all'anno precedente. Il reddito medio individuale è invece cresciuto nello stesso anno del 15 per cento risultando pari a quattro milioni 700 mila lire. I dati emergono dalla quattordicesima indagine campionaria condotta dalla Banca d'Italia.

Per quanto riguarda l'abitazione, il 52,5 per cento delle famiglie vive in casa di proprietà o a riscatto; il 40,8 per cento vive in case in affitto.

## I sindacati sono però contrari a provvedimenti parziali Il ministro Valitutti vuole cambiare gli esami di maturità («Ma di poco»)

ROMA — «Per l'esame di maturità propongo alcuni lievi ritocchi già da quest'anno: saranno lievi perché non voglio provocare agitazioni». Lo afferma il ministro della Pubblica Istruzione, Salvatore Valitutti, in un'intervista al mensile scolastico «Rinnovarsi».

Dopo essersi dichiarato «favorevole» alla riforma della scuola secondaria superiore, il ministro ha auspicato che «le forze politiche sindacali e professionali rinuncino a voler tutto secondo la propria visione delle cose e facciano concessioni anche a chi pensa diversamente».

La risposta dei sindacati non si è fatta attendere. «Gli esami di maturità non devono essere cambiati con ritocchi, una loro modifica deve rientrare in un disegno generale di riforma della scuola», hanno affermato i rappresentanti di Cgil, Cisl, Uil.

## Le notizie di oggi

■ **Condannati 6 detenuti: detenzione armi.** A un anno e 200 mila lire di multa. Sono i fratelli Giacomo e Giuseppe Taormina, condannati per i rapimenti di Pietro Torielli e Luigi Rossi di Montelera, Eugenio Saccà, Andrea Giannetti, Luigi Bonanno e Gianfranco Casagrande.

■ **Simulazione di reato: agente arrestato.** E' Salvatore Giraldo, che aveva denunciato di essere stato rapinato del suo borsello da quattro giovani e che dopo essere stato interrogato dalla Digos aveva confessato che in realtà si era trattato di un banale borseggio.

■ **Marines nel mare arabo.** Sarebbero 1800. Inviati per rafforzare la difesa della rotta del petrolio da eventuali attacchi sovietici.

■ **Orefice fiorentino ucciso da rapinatori.** Si chiamava Franco Grassi. Gli assassini sono entrati nell'oreficeria poco dopo l'apertura pomeridiana. Forse per una reazione istintiva del Grassi, i rapinatori non hanno esitato a sparare.

■ **Po e Panaro inquinati da olio pesante.** Danni per la fauna ittica. Secondo gli inquirenti si tratta di scarichi di un complesso industriale probabilmente sito in provincia di Modena.

■ **Ancora una vittima della droga.** E' Fabio Ranucci, 18 anni. E' stato rinvenuto cadavere nella propria abitazione in viale delle Vacche 3, nella zona di piazza Navona a Roma.

■ **Ostaggio rilasciato dopo 3 anni.** Un biologo americano, rapito tre anni fa da guerriglieri di sinistra in Colombia, è stato liberato ieri sera nella città di Neiva, a circa 300 chilometri a Sud di Bogotá.

■ **Nebbia fitta in Lombardia.** Il traffico, su strade e autostrade è rallentato al massimo, ci sono stati molti incidenti stradali e, nella zona di Lainate (Milano), un automobilista, Guido Fronti di 60 anni, è morto in uno scontro. Per la nebbia l'aeroporto di Linate è chiuso al traffico mentre questa mattina era agibile lo scalo della Malpensa.

■ **Sequestrato peschereccio gradese.** Da una motovedetta jugoslava. Il natante, secondo quanto l'equipaggio ha segnalato via radio, al momento del fermo stava pescando in acque italiane. Nel pomeriggio si è svolto il processo e il magistrato ha condannato il proprietario del peschereccio ad una multa di oltre 800 mila lire.

■ **Sventata rapina.** Tre uomini armati sono entrati nell'agenzia della Cassa di Risparmio di Parma, ma prima che riuscissero ad appropriarsi di banconote per circa 40 milioni, è giunta un'auto di pattuglia dei carabinieri. Due arresti.

■ **Ex detenuti occupano municipio.** A Napoli, per richiamare l'attenzione delle competenti autorità sulle loro condizioni di disoccupati che non trovano lavoro. Sono entrati nella sede degli uffici comunali del rione Pianura ed hanno cacciato funzionari ed impiegati occupando il salone delle riunioni.

■ **Tensione a San Salvador.** Nella sede centrale della democrazia cristiana salvadoregna, sono stati liberati dalla polizia i 12 ostaggi che venivano tenuti prigionieri da un centinaio di estremisti di sinistra. Liberati anche gli ostaggi degli studenti del Movimento rivoluzionario. Ieri sera la polizia ha sparato contro un gruppo di studenti: vi sarebbero molti morti e feriti.

■ **Cosmesi italiana non «in regola».** Non ha ancora provveduto ad adeguarsi alla normativa stabilita in sede Cee e quindi i suoi prodotti incontrano ostacoli gravissimi alla diffusione sui mercati europei.



Salvatore Valitutti

E ancora: «Questo ministro vuole la rivoluzione nella scuola — ha detto Osvaldo Pagliuca, della Uil —. Dovrebbe ricordarsi della reazione degli studenti quando l'anno scorso Spadolini tentò innovazioni a ridosso degli esami».

Gli altri temi affrontati nell'intervista dal ministro sono stati le elezioni scolastiche e le schede di valutazione. Rilevato che «l'esperienza sulle schede va portata avanti fino a quando se ne potranno ricavare insegnamenti utili a una scelta positiva». Valitutti ha auspicato che per le prossime elezioni degli organismi scolastici, «non si ripetano gli episodi di violenza».

«Tutti devono contribuire ad evitare tensioni e motivi di incidenti. Se invece ci saranno ancora degli irresponsabili — ha concluso il ministro — sarà dovere dei presidi, docenti e studenti collaborare a domarli».

■ **MOSCA - Otto satelliti con un razzo.** E' l'ultima impresa dell'ente spaziale sovietico, secondo quanto riferisce la Tass. Gli apparati scientifici installati sui veicoli spaziali sono stati progettati per la continuazione dell'esplorazione dello spazio esterno.

STAMPA SERA  
Sandro Doglio  
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.  
Presidente Giovanni Giovannini  
Amministratore Delegato e Direttore Generale  
Umberto Cuttici

Consiglieri Vittorino Chiusano  
Carlo Masseroni  
Cesare Romiti

Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)  
Pierluigi Bertola  
Secundino Riolfo

© 1980 Ed. LA STAMPA S.p.A.  
CERTIFICATO N. 164  
DEL 19-3-1979



# A Trento una mostra-convegno dedicata al papà di Sandokan Emilio Salgari alla riscossa



TRENTO — Una mostra «salgariana» e un convegno sullo scrittore saranno le manifestazioni che la città di Trento ospita nelle sale del palazzo Pretorio, in piazza Duomo. L'inaugurazione sabato pomeriggio: una passerella dell'iconografia legata al mito avventuroso dei romanzi di Emilio Salgari, dei film, dei fumetti che da essi sono stati ricavati in molteplici susseguenti occasioni. Anche la pubblicità e il «merchandising» che soprattutto in tempi recenti ne hanno sfruttato tutto il potenziale romantico, presso folle di consumatori di prodotti diversi, sono stati messi in vetrina dagli organizzatori del convegno.

Il titolo del tutto, assai semplice in verità, suona così: «Salgari: le immagini dell'Avventura». In fondo, la «nostra avventura». Il sogno che per decenni e più generazioni l'italiano medio, accostandosi alle pagine di Salgari fin da ragazzo (nonostante l'avversità tenace di insegnanti e educatori che rimproveravano allo scrittore veronese d'usare una prosa talora sconnessa, sintatticamente discutibile), ha fatto proprio, proiettandosi verso lidi lontani, dove un Pirata e un Corsaro, entrambi di nobili origini, combattevano il sopruso e l'inganno di governatori figli di un feroce colonialismo.

La mostra, voluta dall'Assessorato alla cultura della Provincia autonoma di Trento (dopo quella di alcuni anni fa sul Mito dei Mari del Sud nel fumetto di Caprioli e Pratt e quell'altra ancora, del 1977, dedicata agli illustratori di tutto il mondo di Pinocchio), vuole rivisitare affettuosamente Salgari e il suo universo letterario. Affettuosamente. E' la parola giusta. Suona così, infatti, il titolo della relazione che Guido Lorenzi, assessore trentino alle attività culturali, terrà in apertura di convegno: «Il Corsaro, le donne, l'amore e il cav. Emilio».

In realtà, si tratta non delle donne di Salgari bensì di quelle che s'incontrano leggendo i romanzi del ciclo dei Corsari. Di Emilio conte di Ventimiglia, fiero spadaccino nel mar dei Caraibi, vindice dei fratelli impiccati dall'infido governatore di Maracaybo. V'è comunque in ciò la proiezione di come lo scrittore aveva concepito il rapporto sentimentale con l'altro sesso; fatto di slanci impetuosi e di appassionata totale adesione amorosa. Nel ricordo, probabilmente, divenuto quindi con gli anni sentimentale esclusivo, della delusione subita da una ragazzetta inglese che egli incontrava quando era ancora giovane cronista a Verona.

Quel giorno del 25 aprile 1911 val la pena di ripeterlo, prima di ferirsi mortalmente a colpi di rasoio «come un samurai», Salgari aveva la-

sciato una lettera per i figli e una lettera ricolma d'accuse per i suoi editori. Coloro che si erano arricchiti sul suo incessante, frenetico, generoso lavoro.

Si parlerà anche di questo al convegno trentino. Dell'industria del libro che non subì soste dopo la morte di Salgari, approfittando anzi del clamoroso tragico episodio per buttare sul mercato romanzi che egli non aveva mai scritto o forse aveva soltanto abbozzato, attribuendoli a lui quando erano palesemente scritti da altri. Un'industria che non si è arrestata neppure in tempi più recenti. Con lo scadere dei diritti d'autore, vi fu un rigoglioso ritorno dei romanzi di Emilio Salgari, siglati un po' da tutti gli editori.

Sono argomenti duri, ripresi proprio per il desiderio di rendere giustizia alla memoria del nostro scrittore popolare più seguito e più tradotto nel mondo. E' un «salgarolo» veneziano, Giuseppe Turcato, a passare al selacio con cognizione di causa l'apporto dato all'avventura salgariana dagli illustratori quando era vivente l'autore. Una bella pattuglia, a cominciare da Quinto Cenni che per primo illustrò i romanzi Duemila leghe sotto l'America e La favorita del Mahdi nel 1887-1888. Pattuglia che si compendia però in quella sorte di triade rappresentata da Gennaro Amato, Pipeln Gamba, Alberto Della Valle. «Coloro — afferma Turcato — che definirono in modo preciso l'iconografia dei personaggi salgariani, da Sandokan a Yanez de Gomera,



da Tremal-Naik al Corsaro Nero e a tutti gli altri».

Alle «figure» di questi tre pittori s'ispirarono poi coloro che ridussero a fumetti i romanzi (Guido Moroni Celsi negli anni trenta, innanzi tutto), quindi i registi italiani del film che vennero realizzati negli stessi anni. Gli emblemi di un mito che ci portiamo

tutti nel cuore: incancellabile e insopprimibile. E' per questo, anche, che non riusciamo a capire come a Emilio Salgari, ad esempio, non sia ancora stato dedicato un francobollo. Altri paesi non perdono occasione per commemorare filatelicamente i loro figli più cari, oltre che più importanti. Anche questa



è un'ingiustizia che a Trento troverà parziale riparazione con una cartolina con annullo speciale, a ricordo dell'incontro salgariano.

Moderatore dell'incontro trentino è lo scrittore Giancarlo Vigorelli. Di Guido Lorenzi s'è detto. E così di Giuseppe Turcato, tra l'altro autore, nel «Dizionario critico

della letteratura italiana» edito dalla Utet, della «voce» Salgari, in cui riconosce appunto a «Monsù» Emilio slanci di generoso anticolonialismo (quando invece il fascismo voleva sfruttare certo spiritello antinglese per i suoi fini di esasperato nazionalismo).

Piero Zanotto

«I predoni del deserto» interrotto dal crollo del fronte in Libia

## Un film incompiuto del figlio del «duce»



Un raro fotogramma del film con Luisa Ferida e Guido Celano



Doris Duranti e Carlo Duse in «Capitan Tempesta» ('42)



Luigi Pavese: un sorprendente Sandokan del 1941

TRENTO — Nel 1942 l'Acì produzione mise in cantiere un film dal romanzo di Emilio Salgari *I predoni del Sahara*. Alla regia, a lungo sognata, venne chiamato Osvaldo Valenti, il «cattivo» di tanto cinema nostro, che comunque volle al suo fianco Gino Talamo. Progetto imprudente? L'Africa che forma lo sfondo delle pagine salgariane, non poteva certo essere ricostruita in studio. E dove, poi? A Roma i bombardamenti avevano resa insicura ogni attività e comunque non si potevano far passeggiare i cammelli in teatro di posa...

La troupe si spostò quindi in Libia. Del cast faceva parte anche Luisa Ferida, ch'era Ara, mentre Osvaldo Valenti s'era riservato il ruolo del capitano Serra. Tra gli altri interpreti, Luigi Pavese, il quale, lasciati i panni malesi di Sandokan, aveva vestito quelli del «beduino» el-Burbi, quindi Guido Celano, Piero Lulli, Ermilio Spalla, Primo Camera.

Lo stesso Valenti aveva scritto la sceneggiatura, in compartecipazione a Vito Tito Mursino che, come tutti i cinefili del periodo sapevano, era lo pseudonimo di Vittorio Mussolini. Non l'abbiamo mai letta quella tradu-

zione salgariana nel linguaggio del cinema. Sappiamo soltanto che il film cambiò titolo, negli annunci della produzione, più volte. Si chiamò, anche, *Gli ultimi tuareg* e, definitivamente, *I cavalieri del deserto*. La musica doveva essere di Renzo Rossellini. Ma le cose in Libia andarono di traverso: il fronte italo-tedesco venne travolto dalla definitiva avanzata britannica e la troupe dovette abbandonare il «set» africano *en plein air*.

Gli annunci ufficiali nella stampa del tempo dicevano che, «ultimati gli esterni in Africa si sarebbe continuata la lavorazione con gli interni nei teatri romani della Farnesina». A Roma non arrivò mai più nessuno. Molti anni dopo, Guido Celano confidava che la partenza dalla Libia fu perigliosissima. Ognuno non vedeva l'ora di tornare a casa, in attesa che la bufera si placasse. Osvaldo Valenti, come tutti sappiamo, fu il solo a rivestire una divisa, volentieri: quella di Salò. E sappiamo anche come si concluse per lui (e per la Ferida, sua compagna) la nuova avventura di letto. Più imprudente ancora di quella cinematografica, priva di conclusione.

p. z.





# Ascona.

## La convenienza del Diesel è Opel.

La convenienza nell'acquisto, la convenienza nella gestione, l'alto valore di rivendita. Sono già dei validi motivi per pensare a Opel Ascona Diesel.

Poi c'è la bellezza della sua linea, il suo nuovo frontale, il suo interno ampio ed elegante. E c'è il suo motore. Oltre 100.000 motori Opel Diesel venduti finora in Italia ne garantiscono la affidabilità.

Agile in città, potente in autostrada, Opel Ascona Diesel è la soluzione più pratica per chi vuole comfort, spazio, solidità ed

economicità. Con le vantaggiosissime condizioni che il tuo Concessionario Opel-General Motors è oggi in grado di offrirti, puoi permetterti una nuova automobile dai valori eccezionali.

Opel Ascona Diesel, 1998cc, 58 CV DIN, 140 km/h, da 0 a 100 km/h in 21", 1 litro di gasolio ogni 13,3 km (CUNA).

Garanzia totale 12 mesi chilometraggio illimitato, finanziamento diretto GMAC con o senza cambiali. Anche in leasing. Assistenza Opel-Euroservice in tutta Italia.

**VERIFICA LE ATTUALI VANTAGGIOSISSIME CONDIZIONI DI ACQUISTO DAL TUO CONCESSIONARIO OPEL-GENERAL MOTORS.**



### 15 Autovetture

**AAAAAA.A.A. ASSICAR** e Nichelino, via 25 Aprile 97, nuovo punto vendita Talbot Simca. Vi invitiamo a visitare i nuovi locali. Avrete così modo di confrontare i prezzi e consegnare l'auto nuova che voi desiderate in 48 ore e vi ricordiamo il parco usato che comprende 200 autoveicoli. Vi elenchiamo alcuni modelli: 500 71 72 73, 125 73 74 75 77, 127 75 76 77, 128 73 74 77, 124 72 73 74, 131 75 76, 132 77 78, Alfetta 76, Golf nero 78, Beta coupé e berlina, Fulvia coupé e berlina, A12E e Asarh, Horizon 1100 1300, Sunbeam 19, Volkswagen, Peugeot, Alpine Renault R5 R6, Simca 1000 1100 1307 1306. Vi sa i mesi e molte altre. Assicar e Nichelino via 25 Aprile 97 e via 25 aprile 83 angolo via Piaggia Assicar telefono 621 162 623.331, 627.1605.

**GENCAR**

**SOPRATASSA DIESEL**  
dal 15 gennaio al 15 febbraio eccezionalmente offriamo la sopratassa Diesel gratuita presso la nuova concessionaria Opel via Nizza 185, tel. 696.1755/6/7/8. In offerta speciale per una limitata quantità di vetture nuove Ford diesel e Ascona diesel diamo in omaggio la sopratassa per tutto il 1980, non di mancando che valutiamo il meglio la vostra vettura, sarà lo aperto tutto il giorno.

**GENCAR**

nuova Concessionaria Opel via Nizza 185, telefono 696.1755/6/7/8, vende o permuta Renault 15 75 anno 78, unico proprietario km 42 mila vera occasione prezzo interesse anche a rate. Sabato aperto tutto il giorno.

**GENCAR**

nuova Concessionaria Opel via Nizza 185, telefono 696.1755/6/7/8, vende o permuta Renault 60 CL 5 porte azionata anno 78, km 11 mila come nuova anche a rate. Sabato aperto tutto il giorno.

**GENCAR**

nuova Concessionaria Opel via Nizza 185, telefono 696.1755/6/7/8, vende o permuta Renault 14 TL anno 78, come nuova anche a rate. Sabato aperto tutto il giorno.

**GENCAR**

nuova Concessionaria Opel via Nizza 185, telefono 696.1755/6/7/8, vende o permuta Renault 15 75 anno 78, km 11 mila come nuova anche a rate. Sabato aperto tutto il giorno.

**PRIVATO** vende Horizon GLS 1300 8 mesi perfetta L. 4 milioni 700 mila. Tel. 442.081  
**PRIVATO** vende Audi 100 GL anno 73 blu chiaro ottime condizioni eccezionale 165.000.000 6508884.  
126 650 Personal 9/77 blu scuro unico proprietario 20 mila km perfetta L. 2 milioni 300 mila Torato corso Belgio 108.

### 16 Motocicli

**ACQUISTANDO** un Gilera entro il 15-2-80 partecipi al concorso Piaggio. Interpellaci Moroni, tel. 357.997.

### 18 Acquisto alloggi

**A. ABUSOGNA** acquistare casa in blocco per investimento di capitali in Torino o prima cintura. Tel. 556.851.  
**A. ACQUISTIAMO** casetta zona lindroia Torino 3-4 camere con servizi ottima massima 58 milioni. Tel. 473.0387.  
**A. ACQUISTIAMO** per investimento alloggiati anche occupati 1-2 camere purché in Torino. Tel. 487.741.  
**A. ACQUISTO** casetta libera con giardino anche da rimodernare periferia o vicinanza Torino. Tel. 585.333.  
**A. ACQUISTO** scopo investimento due appartamenti anche affittati purché in discreto stato in Torino o prima periferia. Telefonare 587.505 chiedere interno 12.  
**A. FABIANO** acquistiamo in contanti alloggi liberi in Torino. Abbiamo quasi 20 anni di esperienza. Telefonare 696.1873 696.4180.

**A.F.M.** ricerca per proprio cliente alloggi di 1-2 camere in pieno centro. Assicurarsi riservatezza: definizione breve pagamento contanti. Tel. 516235 535517.

**A. RIVOLI** acquistiamo alloggio libero in palazzina recente 3 camere soggiorno e cucina. Tel. 741023.

**A. SABATELLI** 655.359 acquisto pagando per contanti appartamenti liberi. Si garantiscono servizi.

**A. ACQUISTIAMO** casetta libera con giardino anche da rimodernare periferia o vicinanza Torino. Tel. 585.333.

**A. ACQUISTIAMO** casetta libera con giardino anche da rimodernare periferia o vicinanza Torino. Tel. 585.333.

**A. ACQUISTIAMO** casetta libera con giardino anche da rimodernare periferia o vicinanza Torino. Tel. 585.333.

**A. ACQUISTIAMO** casetta libera con giardino anche da rimodernare periferia o vicinanza Torino. Tel. 585.333.

**A. ACQUISTIAMO** casetta libera con giardino anche da rimodernare periferia o vicinanza Torino. Tel. 585.333.

**A. ACQUISTIAMO** casetta libera con giardino anche da rimodernare periferia o vicinanza Torino. Tel. 585.333.

**A. ACQUISTIAMO** casetta libera con giardino anche da rimodernare periferia o vicinanza Torino. Tel. 585.333.

**A. ACQUISTIAMO** casetta libera con giardino anche da rimodernare periferia o vicinanza Torino. Tel. 585.333.

**A. ACQUISTIAMO** casetta libera con giardino anche da rimodernare periferia o vicinanza Torino. Tel. 585.333.

**A. ACQUISTIAMO** casetta libera con giardino anche da rimodernare periferia o vicinanza Torino. Tel. 585.333.

**A. ACQUISTIAMO** casetta libera con giardino anche da rimodernare periferia o vicinanza Torino. Tel. 585.333.

**A. ACQUISTIAMO** casetta libera con giardino anche da rimodernare periferia o vicinanza Torino. Tel. 585.333.

**A. ACQUISTIAMO** casetta libera con giardino anche da rimodernare periferia o vicinanza Torino. Tel. 585.333.

**A. ACQUISTIAMO** casetta libera con giardino anche da rimodernare periferia o vicinanza Torino. Tel. 585.333.

**A. ACQUISTIAMO** casetta libera con giardino anche da rimodernare periferia o vicinanza Torino. Tel. 585.333.

### ECONOMICI

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

### 2 Affari e capitali

**FID** A.A.A.A. PRESTITI a tutti residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immobiliari su auto (anche ipotecale) e mutui su alloggi ville terreni. Ogni vostro problema sarà risolto con cortesia e riservatezza. Interpellatoci.

**FINANZIARIA FID** sede centrale via Cernaia 18. Telefonate 542834 530445.

**A.A. EUROFINANZA** con i suoi finanziamenti vi aiuta. Commercianti artigiani operai impiegati vi attendiamo. Rapidità e riservatezza. Via Sacchi 58 tel. 594.790 598.918 596.046.

**A. FINANZIAMENTI** fiduciari ipotecari (per ogni milione L. 28.700 mensili tutto compreso) serie. Fiat via Garibaldi 59 piazza Statuto. Tel. 518.290 533.422.

**FINCOTEX** propone a tutti i modi prestati a tutti per la famiglia, per il lavoro, per lo svago. Pagamento in poche ore rimborso rateale mensile.

**FINCOTEX** corso Francia 15, telefono 760.203 - 779.826.

### 3 Aziende, negozi

**A.A. ABAMEC** cessione rilievo negozi visite in loco per valutazione commerciale dell'esercizio senza spese tel. 636038.

**A.A. FASANO** quasi 20 anni di esperienza nella cessione di aziende commerciali-industriali e negozi. Assicuriamo la massima rapidità e garanzia. Fasano 695.4180 695.4670.

**A. G.M.P.** 538.821 corso Vinzaglio 15 serie di correttezza competenza nella cessione rilievo aziende commerciali industriali.

**A. LAVASECCO** attrezzato avvisissimo clientela fissa e selezionata zona S. Salvatore G.M.P. 538.821.

**A. TRATTIAMO** con rapidità e riservatezza la cessione di ogni tipo di attività commerciale. Per informazioni tel. 540.787.

**A. BERGAMINI** profumieri cedono per motivi familiari reddito dimostrabile 25 milioni più merce. Tel. 0112 90400.

**APPIA** esperienza e serietà nella cessione di qualsiasi tipo di attività commerciale senza alcuna spesa per voi 513.751.

**AVVIATA** Agenzia immobiliare in Cernaia cedono causa trasferimento prestigiosa posizione centrale. Garanzia reddito e assistenza periodo iniziale. Trattativa riservata. Tel. 0162 90885 sera.

**BAR** super alcolico incasso 200 mila giornali dimostrabili cede 35 milioni. Tel. 537213 517260.

**CESEI** avviato negozio alimentari ottimo giro d'affari zona Barca 5 milioni contanti e cessioni. Telefonare 518.263 546.0767.

**CESEI** zona Crocetta negozio acconciatura donna con annessa locale di estetica. Tel. 502783 6999126.

**FIORI** S. Rita reg 70 con serra riscaldata mq 300 cortile privato 30 anni attività per ritiro cede L. 35 milioni. Telefonare 580.955.

**LATTERIA** avviatissima cede zona Venchi Unica modernamente attrezzata a L. 12 milioni per appuntamento telefonare 583809.

**LATTERIA** precollinare attrezzatissima oltre 500 mila al giorno dimostrabili cedesi L. 28 milioni. Tel. 539955.

**LICENZA** con arredamento salumeria zona Mirafiori Centro Europa vendo a privato richiesta 12 milioni. Telefonare 372.443.

**LICENZA** peruvichiere con meta negozio ad arredamento vendo in zona Francia L. 32 milioni più 13 milioni mutua. Telefonare 372.443.

**MACELLERIA** licenza con attrezzatura S. Rita L. 12 milioni telefonare il Mattino 532789.

**RIVIERA** Ponente Cernaia cedono pensione ristorante 16 camere zona centrale 53 milioni. Tel. 0162 90400 ore ufficio.

**TRATTORIA** Borgo S. Paolo avviatissimo incasso elevato con alloggio incassare cedesi L. 37 milioni. Telefonare 580.955.

### 4 Terreni

**IMMOBILIARETORO** Cete Enomondo vende terreno agricolo di 4540 mq ca. per informazioni. Tel. 549761 553204.

**KM 8** da Chieri bella posizione collinare privato vende o permuta villette in costruzione con terreno. Telefonare 987.5147.

**TERRENO** Cossombrato (AT) 5000 mq edificabile uso industriale L. 16 milioni. Italcasse vende. Tel. 512870.

**TERRENO** Rivoli 5000 mq edificabile con progetto di lottizzazione approvato ottima zona mutuo. Tel. 513022 547861 539993.

### 5 Locali e negozi

**A.A. CAPANNONI** industriali cerchiamo in acquisto-affitto. Rapidità e garanzia. Abbiamo quasi 20 anni di esperienza. Fasano 695.4670.

**A. CERCASI** locali e capannoni per deposito e lavorazione leggera in Torino o cintura. Tel. 651921.

**AFFITTO** negozio 200 mq qualsiasi zona di Torino con corso o via di grande scorrimento lire 706.374 ore pass.

**EDILPIEMONTE** acquista locale uso laboratorio a magazzino con passo carraio possibile fronte strada delimitazione immediata. Tel. 548.245 tel. 12 ufficio acquisti diretti.

**GRIM** settore industriale - fu. di Torino ricerca per propria clientela immobili, terreni industriali, in Torino o cintura. Tecnici altamente qualificati, sono a vostra disposizione per consulenze/valutazioni. To. S. Sagetti 15, tel. 746.723 746.213.

**NAZIONACASE** acquista direttamente capannoni magazzini seminterrati pagamento contanti serietà tel. 747148 761459.

**PRIVATO** acquista locale uso laboratorio con passo carraio pagamento per contanti. Telefonare 444.716 ore pass.

**SOCIETA'** abbigliamento all'ingrosso piccolo stabilimento o ampio locale anche presso industria, berrera Milano - quartiere Aurora, per apertura ingresso. Telefonare 237.844.

**SARIN** 145588 vende Italia 61 locali uso ufficio 340 mq adatti studio commerciale rappresentanza mutuo dilazioni.

**SARIN** 145588 vende Italia 61 locali uso ufficio 340 mq adatti studio commerciale rappresentanza mutuo dilazioni.

**SARIN** 145588 vende Italia 61 locali uso ufficio 340 mq adatti studio commerciale rappresentanza mutuo dilazioni.

### 6 Offerte

**BASSI** fabbricati eccezionali, piazza Toti, svariati metrature da mq 90 a mq 1150, prezzo incredibile da L. 190 mila al mq. Consulenziale 533.322.

**CANTONATO** libero nuova costruzione negozio mq 90 + sopralzo mq 30 zona centrale 63 milioni 990 mila, mutuo Solim 503350 503988.

**CASABIANCA** 531.310 liberi zona piazza Salaria locali seminterrati di mq 123 + adiacenti mq 80 occupati L. 18 milioni.

**CONSULEDILE** 533.322 offre Nichelino in prima posizione centralissima centralissimo mutuo negozio al prezzo eccezionale di L. 8 milioni 500 mila dilazionabili.

**CONSULEDILE** 533.322 offre corso Casale 83 in posizione commercialissima a prezzi vantaggiosissimi mutuo negozio con annessa monodocima 13 milioni 250 mila 3/4 vani adatti magazzini da 7 milioni 900 mila.

**CORSO** Re Umberto (adiacenza mercato Crocetta) in palazzo d'epoca, locali piano rialzato e seminterrato liberi, da ristrutturare (mq 120 circa) adatti attività commerciale qualificata vendesi tel. 534948.

**GABETTI** 5767 vende libero centralissimo via Cernaia mutuo negozio con retro due camere lire 53 milioni dilazionabili.

**LANZO** Torinese km 32 da Torino vendo locale mq 400 attualmente adibito a discoteca per appuntamento. Tel. 011 657472.

**LIBERO** immobiliare vende via Principe Amedeo mutuo negozio di 25 mq ampia facilitazioni di pagamento. Tel. 549761 553204.

**LIBERO** via Garibaldi negozio mq 83 + 55 in terreno nuova costruzione mutuo fondiario S. Paolo Solim 503350 503988.

**LOCALE** indipendente fronte via 1000 mq su 2 piani 2 passi carrai all'anno adibito autotrasmissione vendesi tel. 548248.

**MAGAZZINO** zona Mirafiori via Podgora pressi corso Unione Sovietica 110 mq passo carraio vendesi tel. 513022 547821.

**MICHELINO** vende locale industriale, adatto a molteplici attività e palazzina abitazione uffici recente costruzione vicinanza via XXV Aprile tel. 657472.

**SARIN** 145588 vende Italia 61 locali uso ufficio 340 mq adatti studio commerciale rappresentanza mutuo dilazioni.

**SARIN** 145588 vende Italia 61 locali uso ufficio 340 mq adatti studio commerciale rappresentanza mutuo dilazioni.

### 7 Offerte

**TORINO** Nord via Rais Ramoli locale industriale nuovo su due piani, fronte due strade piazzale recintato, h 4,50 sotto trave, mq 2850 piano terreno, mq 2850 seminterrato luminoso, mq 900 uffici servizi alloggio custode, anche divisibile affitta Castene telefonare 257292.

**A.A. CERCASI** ragazzi e anche mezza giornata per lavoro organizzato ottimo guadagno. Via P. Tommaso 27 bis C.

**FABRO** meccanico esperto assume Medici tecnico per reparto manutenzione, presentarsi o telefonare ore ufficio via Belfiore 114 tel. 251619 214016 257926.

**REFERENZATA** casa cerca come collaboratore domestica presso famiglia ottimo stipendio. Tel. 830581 877374.

**A.A.A. SOCIETA'** internazionale leader nel proprio settore per costituendo nuova linea selezione personale maschile e femminile 18/26enne libero subito retribuito Torino. Offerta retribuzione superiore alla media, inquadramento sindacale. Presentarsi ore 9-12 15-18 ufficio del personale corso Unione Sovietica 85.

**ACQUISTATORI** e venditori ambasciati settore immobiliare già esperti nel ramo assumono società richiedete auto propria offresi fissa mensile spese provvigioni possibilità forte guadagno. Tel. 532409.

**CERCASI** impiegata massime 25enne presentarsi Autosalone S. Marco, corso Orbassano 90. Telefono 536.998.

**EUROCASE** ricerca giovani studentesse per lavoro indipendente esterno buona retribuzione. Presentarsi via San Quintino 43.

**SECRETARIA/O** ufficio vendite con esperienza cerca media azienda meccanica. Scrivere: «Publikompass 7 - 10100 Torino».

**ACQUISTIAMO** stabili in blocco in Torino a comuni confinanti trattative rapide e riservate valutazioni serie pagamento contanti, rivediamo pacchetti azionari tel. 526556.

**ACQUISTO** alloggio di due o tre camere letto o cucina qualsiasi zona di Torino tel. 330225.

**ACQUISTO** San Paolo S. Rita 2 camere cucina preferenza trattative privato telefonare pomeriggio 578534.

**ACQUISTO** stabili e appartamenti singoli in Torino a prima cintura valutazioni serie e rapidità trattative contanti riservatezza. Tel. 637786.

**ALLOGGI** occupati 1/2 camere tinello servizi acquistati invecchiata costruzione prezzo adeguato. Tel. 532409.

**ALLOGGIO** libero presto cedesi con urgenza 2 camere tinello e servizi. Telefonare 741.023.

(continua)



# Il ministro delle finanze Reviglio contro gli evasori fiscali Dopo i ristoratori tocca agli ingegneri

**In progetto una «squadra speciale» per fare gli accertamenti-lampo**

Il ministro delle Finanze, Franco Reviglio, sta preparando il colpo da ko per gli evasori fiscali. Si tratta di una squadra speciale. Sarà composta da personale scelto, addestrato accuratamente, ben pagato, incorruttibile, con la possibilità di muoversi con rapidità ed efficienza. Avrà un unico compito: fare almeno 400 mila accertamenti all'anno per scoprire chi evade il fisco in tutto o in parte. Farà controlli a campione, in profondità.

Questa squadra speciale avrà la possibilità di agire sganciata da tutte le altre incombenze, perché tutto il resto del lavoro, quello di routine, lo faranno gli altri impiegati dell'amministrazione fiscale.

Il progetto del ministro torinese prevede, perciò, una riforma del proprio dicastero. Per attuarla ci vorranno almeno cinque anni. Reviglio va avanti lo stesso. Ritiene che soltanto in questo modo si potrà sistemare la questione delle tasse, in Italia. Controllare tutte le denunce dei redditi appare a molti obiettivo irraggiungibile e demagogico, forse anche per questo motivo — a detta dei maligni — tante volte è stato accarezzato da alcuni suoi predecessori politici, più decisi a sbrattare che a mordere.

Al progetto della «squadra speciale», Reviglio ne aggiunge un altro: far cancellare il reato di evasione fiscale, per sostituirlo con una

serie di reati «più piccoli», ma accertabili facilmente e immediatamente. Così, l'evasore fiscale finirà in carcere sul serio, e subito. Oggi, invece, nessuno va dietro al fisco, perché la possibilità di fare continui ricorsi consente di tirare avanti la questione con la Finanza almeno fino a quando si è in vita. Alla peggio, attualmente, si rischia qualche multa dopo anni e anni di discussioni.

Anche per questo, in Italia tanti preferiscono rischiare. Dalla «squadra speciale», Reviglio si aspetta «non tanto di recuperare molti soldi allo Stato con gli accertamenti, quanto di far crescere nella massa degli evasori rispetto nei confronti del fisco, in modo che siano essi stessi a fare spontaneamente il proprio dovere di contribuenti». Che, secondo gli esperti, è l'unico sistema per far pagare le tasse a tutti.

**Per i professionisti torinesi si è «in perfetta regola»**

Ogni mille ingegneri e architetti italiani, 372 denunciarono al fisco, nel '77, un reddito inferiore ai due milioni all'anno. Troppo poco per Reviglio, il ministro delle Finanze, che ha deciso d'insistere questa categoria tra quelle con i maggiori evasori. Reviglio l'ha già preannunciato: dopo i ristoratori, il fisco prenderà di mira anche architetti e ingegneri.

A Torino, la minaccia del

ministro pare che non turbi, non faccia tremare. L'ingegner Gino Salvestrini, ex professore universitario e presidente dell'Ordine degli ingegneri e degli architetti della provincia, che sono circa 2800, commenta: «Credo che Reviglio abbia sbagliato porta. Noi paghiamo tutto, fino all'ultimo centesimo. Per ogni lavoro che facciamo presentiamo parcella con tanto di Iva e di Ior».

«Noi siamo in regola perfetta — aggiunge Salvestrini —. Per noi non esistono i casi di visite da cinquantamila senza ricevute. Ville e casette non se ne costruiscono più, oggi si lavora quasi esclusivamente per gli enti pubblici, e con quelli non si può sgarrare. L'edilizia privata è ferma, siamo gente che non ha quasi più nulla da fare».

Salvestrini spiega perché tanti architetti e ingegneri hanno dichiarato di guadagnare così poco: «All'albo della categoria risultano iscritti moltissimi ingegneri che hanno un'altra occupazione, che magari sono impiegati, ma ogni tanto fanno un lavoretto. Per questo le medie si abbassano. Prendiamo Torino, per esempio. Gli ingegneri e gli architetti iscritti all'Ordine sono circa 2800, ma i liberi professionisti saranno duecento, al massimo duecentocinquanta. Stanno scomparendo».

A sentire Salvestrini, non è Reviglio a far paura agli ingegneri torinesi. «Noi siamo preoccupati per i continui attacchi che vengono portati da ogni parte alla nostra libera professione. Adesso, per esempio, si sta discutendo su una legge regionale, che prevede l'istituzione di un ufficio tecnico interno che fornirà i progetti necessari a tutti gli enti locali. Per noi sarà un altro colpo. Abbiamo tentato di reagire, cerchiamo di difenderci».

## Così le denunce nel '76 a Torino

Il quadro che si presenta a Torino è per lo meno sospetto. I redditi denunciati nel '76 (gli ultimi pubblicati) dagli ingegneri partono da cifre irrisorie e arrivano a una fascia massiccia sui 10-14 milioni per poi salire gradualmente (ma si tratta di poche unità) fino ai «benestanti» di cui però nessuno raggiunge i 50 milioni.

I più «sfortunati» fra gli ingegneri rintracciati negli elenchi hanno denunciato, a salire: 1.113.000, 1.130.000, 1.451.000, 1.806.000; 1.826.000, 1.826.000, 1.875.000. Quattro modelli «740» dichiarano oltre i 2 milioni. Sei oltre i 3. Quattro oltre i nove.

Fra i 5 gli 8 milioni sono una cinquantina.

Percentualmente, questa categoria di professionisti denuncia circa 12 milioni all'anno. Come certi operai specializzati, come molti tecnici e impiegati. A paragonare gli stipendi dei colleghi a lavoro dipendente sono pochi. Delle oltre duecento denunce esaminate di ingegneri liberi professionisti soltanto 12 superano i 20 milioni: 3 i trenta. Gli importi più alti sono 40.270.000, 41.231.000, 49.280.000. Le cifre si commentano da sé.



Il ministro Franco Reviglio

## Per i rapimenti Bosco, Ovazza e Ruscalla Prova generale oggi in Assise In scena l'anonima sequestri



Carla Ovazza con il marito e il figlio

ri a Roma dalle Brigate rosse. Per la complessità e il numero degli imputati il processo fissato per oggi durerà probabilmente fino a giugno.

Il documento che ha portato sul banco degli imputati le quarantasette persone, consta di 400 pagine. E' la sentenza di rinvio a giudizio del giudice istruttore Marcello Maddalena, un magistrato al quale vengono assegnati solitamente casi molto complessi. Basti ricordare, ad esempio, il processo per i morti di cancro dell'Ipca. La sentenza del dott. Maddalena su quel processo è stata richiesta in decine di copie da magistrati e avvocati da ogni parte d'Italia ed è considerata un saggio sulla materia. Lo stesso si può dire di questa nuova sentenza. In due anni di minuziose indagini il dott. Maddalena ha ricostruito nei minimi particolari tre dei più clamorosi e drammatici sequestri avvenuti a Torino. Non si è limitato soltanto a ricostruire gli avvenimenti e a individuare i responsabili, ma ha tracciato uno spaccato dell'anonima sequestri, focalizzando gli schemi operativi e psicologici di queste bande spietate che considerano gli esseri umani soltanto come merce di scambio.

Interessanti sono anche i rapporti tra i vari clan. Un boss che cerca di prendere il sopravvento sull'altro, ordinando l'uccisione del rivale (motivo per cui il processo si celebra in Assise). Ci sono poi le connessioni profonde tra malavita piemontese e calabrese, un tempo separate da un solco che sembrava invalicabile.

## Prospettive dell'auto contratto integrativo

Quattrocento rappresentanti sindacali della Fiat provenienti dagli stabilimenti di tutta Italia si riuniscono domani e venerdì al Bit per i lavori del Coordinamento aziendale: un momento di particolare importanza in quanto si deve discutere di quella che sarà la piattaforma rivendicativa per il contratto integrativo ed è noto come le linee tracciate per l'industria torinese finiscano per costituire la traccia su cui si muovono successivamente tutte le altre aziende del settore.

Uno dei temi che verranno affrontati con particolare attenzione sarà quello del «ruolo dell'auto». Vale a dire l'esame delle prospettive del settore con particolare riferimento all'andamento del mercato e alla sua influenza

sui problemi dell'occupazione. E' molto probabile che su tutta la vicenda inerente ai contratti integrativi delle industrie dell'auto — e su quella della Fiat, in particolare — eserciti un peso non indifferente la situazione di difficoltà denunciata da Agnelli nella lettera agli azionisti. Difficoltà che hanno riportato alla ribalta il problema dell'aumento di produttività con tutto il vasto dibattito che ne è seguito all'interno delle stesse organizzazioni sindacali in relazione a straordinari e flessibilità della forza lavoro.

Il sindacato ha già più volte dichiarato la propria disponibilità a discorsi di aumento della produttività, ma ha sempre precisato con forza come questo obiettivo debba essere perseguito non

con un «recupero dell'uso selvaggio della manodopera», ma con interventi di altro tipo. Primo fra tutti la revisione dell'organizzazione del lavoro. E sarà proprio questo uno degli argomenti a cui si dedicherà maggior attenzione in questi due giorni di riunione del Coordinamento Fiat.

La centralità di questo problema per la Fiat è stata dimostrata anche ieri nell'incontro svoltosi nella sede di via Porpora fra i segretari provinciali delle città dove hanno sede stabilimenti che producono auto (non solo Fiat, quindi, ma anche Alfa Romeo, Innocenti, Abarth, etc.). Si è definita congiuntamente la relazione che domani verrà letta (a nome unitario) dal coordinatore nazionale Vito Milano.

## CRITERI DI PRIORITA' DELLE COOPERATIVE EDILIZIE

(Legge regionale 18 dicembre 1979 n. 76) per la partecipazione ai finanziamenti del

### PIANO DECENNALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE «APPARTENENZA A CONSORZI REGIONALI» (art. 10)

Si esaminano eventuali ammissioni di singole cooperative edilizie operanti nel territorio della Regione Piemonte.

Consorzio Regionale Cooperative Edilizie

«SICE - PIEMONTE»

Torino - Corso Re Umberto 8 - Tel. 543.321



### echi di cronaca

#### Paghe e contributi

Prossimo inizio corsi serali. Insegnamento individualizzato (non oltre 15 allievi per corso). Istituto Vagnone - Via Vagnone 7. Tel. 488.994.

#### Costumi di Carnevale

Vestizione assortimento per bimbi da 2 a 12 anni al Baby Club - Via Nizza 43, Torino, tel. 689.898. Goldrake - Astoria - Alcor - Uomo Ragno - Zorro - Sandokan - Corrado Nero - Pierrot - Dama - Fata - Principi - Ballerina - Majorette - Casanova - Ufficiale nordista - Indiani - Alceobino - Gianduja e centinaia di altri modelli a prezzi eccezionali, da Baby Club - Via Nizza 43, Torino - Tel. 689.898.

#### Montoneros

Via Torricelli 38, Torino  
Giubbotti pelle uomo-donna da L. 40.000, giubbotti scamosciati imbottiti da L. 40.000, giacche pelle uomo-donna da L. 70.000, soprabiti pelle uomo-donna da L. 120.000, borse in pelle da L. 15.000, tel. 596.990.



Conferenza dell'ing. Gherner alla Cassa di Risparmio

## Il mondo chiede energia: la risposta è nel vento?



«La risposta soffia nel vento», cantava Bob Dylan tanti anni fa. E una risposta nel vento la si può trovare per risolvere, almeno in parte, i problemi assillanti che la mancanza di energia provoca oggi nel cosiddetto «mondo industrializzato». E' stato questo l'argomento che l'ingegner Lidio Gherner, presidente della «GeCo», industria oleodinamica di Casale, ha affrontato in una appassionata conferenza tenuta ieri sera al Centro incontri della Cassa di Risparmio.

Appassionata perché il relatore non nasconde il suo entusiasmo per una soluzione, quella «eolica», che presenta notevoli vantaggi e suggestive possibilità di applicazione. Partendo dal presupposto che, comunque si voglia impostare il problema, lo sfruttamento delle fonti di energia non rinnovabili (legna, petrolio, carbone, atomo) condurrà prima o poi a un esaurimento delle fonti stesse, il relatore ha affermato che solo un impegno serio nel settore delle energie rinnovabili (sole, vento, geotermia, idrodinamica) può risolvere definitivamente la «fame dell'uomo».

Un principio di partenza degno di attenzione e certamente sostenuto da basi rea-

li. E' stato calcolato, infatti, che con l'energia del vento sarebbe possibile ottenere il 18 per cento circa del totale necessario, una percentuale non trascurabile, anzi. Come? Con i «mulini a vento», certamente rivisitati alla luce delle tecnologie moderne ed attualizzati quel tanto che basta per portare il loro rendimento dal 12-13 per cento di quelli olandesi famosi in tutto il mondo ad un 50 per cento già realizzato in alcuni prototipi.

E lo sfruttamento del vento non è certo sogno di pochi fanatici: due delle maggiori imprese degli Stati Uniti la «Southern California Edison» e la «Lockheed» (proprio quella degli Hercules) hanno già programmi e stanziamenti ben precisi in materia. Quattromila impianti da 3000 kilowatt ciascuno in California per la «Southern» e cinquantottomila macchine da 2000 kilowatt ciascuna in tutti gli «States» per la «Lockheed».

Cifre, queste, che lasciano capire come gli Usa non stiano con le mani in mano. Il governo americano, ha ricordato Gherner, ha già fissato stanziamenti per tutti gli anni fra il '77 e il '83 con un tetto di 50 milioni di dollari, corrispondenti a circa 80 miliardi di lire. Ma quali sono,

in pratica, le difficoltà che si oppongono ad un rapido sviluppo dell'energia eolica nel nostro Paese?

Innanzitutto l'assoluta mancanza di una «mappa del vento», che nessuno mai (né aeronautica, né meteorologica) ha stilato. Poi la clausura jugulatoria dell'Enel che impedisce ai privati di produrre energia elettrica, e ancora l'assoluta inerzia delle autorità centrali verso il problema. Anche questa volta l'Italia resta a guardare, per poi arrivare a comprare tecnologie già sviluppate da altri a costi proibitivi.

Vediamo, però, dando per risolti questi problemi, quali applicazioni pratiche potrebbe avere l'energia eolica. Limitiamoci ad un esempio, il più spettacolare: la piattaforma marina. Qui la raccolta del vento sarebbe facile; una parte dell'energia prodotta potrebbe essere utilizzata per l'elettrolisi dell'acqua, ricavandone idrogeno (che compresso in bombole può servire come fonte di energia a sua volta) e ossigeno che, opportunamente convogliato sui fondali marini potrebbe avviare quel processo di rigenerazione così necessario dopo gli inquinamenti massicci dell'ultimo secolo.

Inoltre abbinando all'impianto un sistema di pannelli solari, radianti o fotovoltaici, si potrebbero ampliare la potenzialità e la flessibilità del sistema. Insomma, ottenendo energia pulita, a basso costo e praticamente inesauribile. Un programma ambizioso, certamente, e soprattutto scomodo per chi preferisce che l'energia continui a restare un monopolio di qualche privilegiato.

Petrolio, uranio, carbone, gas naturali, tutti «centri di potere» per chi li ha e strumenti di pressioni politiche ed economiche a tutti i livelli. Ma il vento, il vento è di tutti, come il sole, come l'acqua. E allora? Non c'è da temere troppo: quando si saranno sfruttate fino all'osso le energie tradizionali si troverà il modo di tassare anche le fonti di «free energy». In fondo non è difficile: dalla girandola al mulino a vento, «che tutto ciò che vento muove paghi gabbella al signore»; una bella «grida» e il gioco è fatto. Alzi la mano chi, in cambio di energia illuminata e pulita, non è pronto a correre questo rischio.

ma. b.

## ECONOMICI

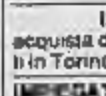
### 18 Acquisto alloggi

**CASSETTA** anche da ristrutturare acquistasi zona Corrida a Torino pagamento contanti tel. 741023.  
**CASSETTA** libera acquistasi di 2-3 camere purché indipendente e con giardino; tel. 539181.  
**CENTRALE** o semicentrale acquistasi alloggio libero entro aprile di 2 camere in linea spe- sa limite 40 milioni. Telefonare 741.023.  
**CERCASI** in Torino anche periferico alloggio libero 2 camere in linea e servizi. Telefonare 532.409.  
**CERCASI** urgentemente per contanti alloggio libero in Torino con servizi, zona Francia S. Rita Italia 161. Telefonare 610.884.  
**CERCHIAMO** villetta libera 3-4 camere con giardino spesa massima 70 milioni. Telefonare 535.181.  
**CERCO** appartamento in acquisto in Torino da una camera in linea cucina pagamento in contanti tel. 535512.  
**CONIUGI** acquistano contanti alloggio libero 2-3 camere cucina servizi telefonare 537421.  
**DIRETTAMENTE** da privato acquistasi alloggio libero signorile con doppi servizi anche semicentrale. Tel. 610884.  
**DIRETTAMENTE** acquisto per contanti alloggio signorile 130-150 mq Torino o prima cintura anche occupato. Telefonare 568.131.  
**EDILPIEMONTE** - operazioni immobiliari in Piemonte e Liguria definizione immediata per contanti ufficio acquisti diretti via De Sonnaz, 14, tel. 545.245 int. 12 sede di Torino.



### EUROCASE IMMOBILIARE

cerca per la propria clientela alloggi liberi od occupati in Torino offre rapida vendita pagamento contanti servizi completa. Rivolgervi via S. Quintino 43, tel. 513.748; corso Matteotti 3, tel. 556.387.



### IMMOBILIARE SAN PAOLO

acquisto direttamente alloggi liberi e occupati in Torino e cintura; tel. 505000.

**IMPEGNATI** avendo 35 milioni contanti cercano due camere in linea o tre vani in linea servizi. Tel. 441561 oppure 254154.

**LIBERO** acquistasi alloggio 2 camere in linea cucina zona periferica tel. 532409.

**LIBERO** ricercasi in Torino o prima cintura alloggio 2 camere in linea possibilmente con box tel. 481114.

### PIEMONTE IMMOBILIARE

cerca alloggi case terreni capannoni in acquisto Torino e provincia. Tel. 885.747.

**PRIVATAMENTE** acquistasi stabili qualunque dimensione o età in Torino e primissima cintura pagamento contanti. Tel. 518.991.

**PRIVATAMENTE** compro alloggio massimo il camera purché libero in Torino no riscaldato. Tel. 540922.

**PRIVATO** acquisto 2 camere cucina con bagno e riscaldamento pagamento per contanti. Telefonare 680.605 orario pasti.

**PRIVATO** acquisto da privato alloggio di 2-3 vani servizi in Torino o prima cintura, pagamento contanti; tel. 585912.

**PRIVATO** acquisto contanti zona S. Rita Milano alloggio anche occupato il camera in linea. Telefono 530.218.

**PRIVATO** acquisto in Torino 2-3 camere libero escluso piano rialzato telefonare ora pasti, chiedere di Giovanni 513718.

**PRIVATO** acquisto contanti anche occupato alloggio in zona signorile salone 3-4 camere cucina. Telefonare 540.935.

**PRIVATO** acquisto da privato 1-2 camere in linea in Torino prima cintura pagamento per contanti. Telefonare 444.716 ore pasti.

**PRIVATO** acquisto casa con giardino anche con piscina a posto pagamento per contanti. Telefonare 442.061 ore pasti.

**PRIVATO** cerca almeno 2 camere salone cucina qualunque zona alloggio medio signorile. Tel. 638.211.

**PRIVATO** cercare alloggio nella zona di Grugliasco o Cologno comodo ai mezzi pubblici. Telefonare 765.633 ore pasti.

**PROFESSIONISTA** acquisto alloggio possibile libero in S. Paolo Francia Parella, casa decorata tel. 385433.

**RICERCA** libero in Torino 1 o 2 camere con servizi pagamento in contanti; tel. 539181.

**RICERCA** possibilmente vuoto 2 camere in linea con servizi anche zona periferica tel. ore pasti 504063.

**RICERCA** villetta zona Canavese (Aglia) anche non recente ma indipendente. Telefonare 741.023.

**SCOPO** investimento acquisto appartamenti liberi in Torino pagamento per contanti tel. 375789.

**SPOSI** comprano a contanti camera cucina e camera in linea cucina con riscaldamento centrale. Telefonare 631.258 ore dei pasti.

**URGENTEMENTE** da privato acquistasi libero per contanti 1-2 camere in linea cucina in zona di Torino. Telefonare 610.884.

**URGENTEMENTE** acquistasi alloggio libero 1 camera in linea cucina tel. 632409.

**UTIP** 519.976 corso Matteotti 12 cerca alloggi liberi od occupati in Torino a primissima cintura garanzia rapida vendita in contanti massima serietà e riservatezza.

**VILLETTA** cercasi acquistare 20-30 km da Torino con servizi preferibilmente indipendenti. Tel. 481.114.

**VILLETTA** libero acquistasi 2-3 camere dintorni Torino purché con giardino e box. Telefonare 532.409.

### ZONA semicentrale acquistasi alloggio 2 camere in linea cucina purché libero pagamento contanti. Telefonare 539.181.

### 19 Vendita alloggi

**A.A. SERIM A** vende adiacente piazza Bernini via Alpiagnolo recente salone 2 camere cucina bagno ripostiglio ingresso terrazzo più box auto in cortile 73 metri. Telefonare 519.801.  
**A.A. SERIM B** vende libero adiacente corso Vittorio recente salone 4 camere cucina bagno ingresso 14 milioni. Telefonare 519.801.  
**A.A. SERIM C** vende corso Francia camera cucina servizio 6 milioni. 3 camere cucina servizio ingresso 14 milioni. Telefonare 519.801.  
**A.A. SERIM D** vende adiacente via Chiesa della Salute conveniente 2 camere cucina bagno ingresso 14 milioni 500 mila. Telefonare 519.801.  
**A.A. SERIM E** vende adiacente corso Giulio Cesare via Brindizzo economico camera cucina bagno ingresso 5 milioni 700 mila. Telefonare 519.801.  
**A.A. SERIM F** vende adiacente corso Potenza via Crimi conveniente 3 camere cucina bagno ingresso 35 milioni 400 mila. Telefonare 519.801.  
**A.A. SERIM G** vende corso De Gasperi camera cucina servizio ingresso 10 milioni 800 mila. facilitazioni pagamento. Telefonare 519.801.  
**A.A. SERIM H** vende via Monginevro angolo via La Thuilleries camera cucina servizio ingresso 9 milioni 500 mila. Telefonare 519.801.  
**A. CORSO** Francia (adiacente piazza Rivoli) libero soggiorno due camere cucina due balconi cantina 9 piano ascensore riscaldamento centrale 58 milioni. Giannocelli 517.591.

### AFIM

libero Barriera Milano 3 camere cucina bagno altro camera e cucina. Tel. 535517.

### AFIM

libero zona Miralini ingresso due camere cucina bagno ripostiglio altro ingresso 4 camere cucina bagno. Tel. 516235.

### AFIM

libero piano alto zona Molinette in casa recente ingresso salone tre camere in linea cucina doppi servizi. Tel. 535517.

### AFIM

libero S. Rita ingresso salone tre camere cucina doppi servizi tre ripostigli cantina altro due camere in linea cucina bagno. Tel. 516235.

### AFIM

libero Matsera di Campagna ingresso camera in linea cucina bagno altro due camere in linea cucina bagno ripostiglio. Tel. 516235.

### AFIM

libero Matsera di Campagna ingresso camera in linea cucina bagno altro due camere in linea cucina bagno ripostiglio. Tel. 516235.

### AFIM

libero Matsera di Campagna ingresso camera in linea cucina bagno altro due camere in linea cucina bagno ripostiglio. Tel. 516235.

### AFIM

libero Matsera di Campagna ingresso camera in linea cucina bagno altro due camere in linea cucina bagno ripostiglio. Tel. 516235.

### AFIM

libero Matsera di Campagna ingresso camera in linea cucina bagno altro due camere in linea cucina bagno ripostiglio. Tel. 516235.

### AFIM

libero Matsera di Campagna ingresso camera in linea cucina bagno altro due camere in linea cucina bagno ripostiglio. Tel. 516235.

### AFIM

libero Matsera di Campagna ingresso camera in linea cucina bagno altro due camere in linea cucina bagno ripostiglio. Tel. 516235.

### AFIM

libero Matsera di Campagna ingresso camera in linea cucina bagno altro due camere in linea cucina bagno ripostiglio. Tel. 516235.

### AFIM

libero Matsera di Campagna ingresso camera in linea cucina bagno altro due camere in linea cucina bagno ripostiglio. Tel. 516235.

### AFIM

libero Matsera di Campagna ingresso camera in linea cucina bagno altro due camere in linea cucina bagno ripostiglio. Tel. 516235.

### AFIM

libero Matsera di Campagna ingresso camera in linea cucina bagno altro due camere in linea cucina bagno ripostiglio. Tel. 516235.

### AFIM

libero Matsera di Campagna ingresso camera in linea cucina bagno altro due camere in linea cucina bagno ripostiglio. Tel. 516235.

### AFIM

libero Matsera di Campagna ingresso camera in linea cucina bagno altro due camere in linea cucina bagno ripostiglio. Tel. 516235.

### AFIM

libero Matsera di Campagna ingresso camera in linea cucina bagno altro due camere in linea cucina bagno ripostiglio. Tel. 516235.

### AFIM

libero Matsera di Campagna ingresso camera in linea cucina bagno altro due camere in linea cucina bagno ripostiglio. Tel. 516235.

### AFIM

libero Matsera di Campagna ingresso camera in linea cucina bagno altro due camere in linea cucina bagno ripostiglio. Tel. 516235.

### AFIM

libero Matsera di Campagna ingresso camera in linea cucina bagno altro due camere in linea cucina bagno ripostiglio. Tel. 516235.

### AFIM

libero Matsera di Campagna ingresso camera in linea cucina bagno altro due camere in linea cucina bagno ripostiglio. Tel. 516235.

### AFIM

libero Matsera di Campagna ingresso camera in linea cucina bagno altro due camere in linea cucina bagno ripostiglio. Tel. 516235.

### AFIM

libero Matsera di Campagna ingresso camera in linea cucina bagno altro due camere in linea cucina bagno ripostiglio. Tel. 516235.

### AFIM

libero Matsera di Campagna ingresso camera in linea cucina bagno altro due camere in linea cucina bagno ripostiglio. Tel. 516235.

### AFIM

libero Matsera di Campagna ingresso camera in linea cucina bagno altro due camere in linea cucina bagno ripostiglio. Tel. 516235.

### AFIM

libero Matsera di Campagna ingresso camera in linea cucina bagno altro due camere in linea cucina bagno ripostiglio. Tel. 516235.

### AFIM

libero Matsera di Campagna ingresso camera in linea cucina bagno altro due camere in linea cucina bagno ripostiglio. Tel. 516235.

### AFIM

libero Matsera di Campagna ingresso camera in linea cucina bagno altro due camere in linea cucina bagno ripostiglio. Tel. 516235.

### AFIM

libero Matsera di Campagna ingresso camera in linea cucina bagno altro due camere in linea cucina bagno ripostiglio. Tel. 516235.

### AFIM

libero Matsera di Campagna ingresso camera in linea cucina bagno altro due camere in linea cucina bagno ripostiglio. Tel. 516235.

### AFIM

libero Matsera di Campagna ingresso camera in linea cucina bagno altro due camere in linea cucina bagno ripostiglio. Tel. 516235.

### AFIM

libero Matsera di Campagna ingresso camera in linea cucina bagno altro due camere in linea cucina bagno ripostiglio. Tel. 516235.

### AFIM

libero Matsera di Campagna ingresso camera in linea cucina bagno altro due camere in linea cucina bagno ripostiglio. Tel. 516235.

### CASABIANCA libera in corso San Maurizio 2 camere + abbinabili 2 camere occupate servizi L. 14 milioni 500 mila. Telefonare 531.008.

**CASABIANCA** vende a Cascine Vica appartamento di camera in linea cucina bagno 19 milioni meno mutuo. Telefonare 531.008.

**CASABIANCA** zona Santa Rita appartamento di camera cucina abitabile servizi L. 16 milioni dilazionabili. Telefonare 531.310.

**CASABIANCA** 531.310 a Grugliasco alloggio signorile di salone camera cucina abitabile servizi L. 38 milioni meno mutuo.

**CASABIANCA** 531.008 libero in corso Fiermo appartamento di camera cucina abitabile servizi L. 12 milioni dilazionabili.

**CASABIANCA** 531.310 vende a Cascine Vica 2 camere in linea cucina servizi posto auto L. 33 milioni meno mutuo al 6%.

**CASABIANCA** libera in corso San Maurizio 2 camere + abbinabili 2 camere occupate servizi L. 14 milioni 500 mila. Telefonare 531.008.

**CASABIANCA** vende a Cascine Vica appartamento di camera in linea cucina bagno 19 milioni meno mutuo. Telefonare 531.008.

**CASABIANCA** zona Santa Rita appartamento di camera cucina abitabile servizi L. 16 milioni dilazionabili. Telefonare 531.310.

**CASABIANCA** 531.310 a Grugliasco alloggio signorile di salone camera cucina abitabile servizi L. 38 milioni meno mutuo.

**CASABIANCA** 531.008 libero in corso Fiermo appartamento di camera cucina abitabile servizi L. 12 milioni dilazionabili.

**CASABIANCA** 531.310 vende a Cascine Vica 2 camere in linea cucina servizi posto auto L. 33 milioni meno mutuo al 6%.

**CASABIANCA** libera in corso San Maurizio 2 camere + abbinabili 2 camere occupate servizi L. 14 milioni 500 mila. Telefonare 531.008.

**CASABIANCA** vende a Cascine Vica appartamento di camera in linea cucina bagno 19 milioni meno mutuo. Telefonare 531.008.

**CASABIANCA** zona Santa Rita appartamento di camera cucina abitabile servizi L. 16 milioni dilazionabili. Telefonare 531.310.

**CASABIANCA** 531.310 a Grugliasco alloggio signorile di salone camera cucina abitabile servizi L. 38 milioni meno mutuo.

**CASABIANCA** 531.008 libero in corso Fiermo appartamento di camera cucina abitabile servizi L. 12 milioni dilazionabili.

**CASABIANCA** 531.310 vende a Cascine Vica 2 camere in linea cucina servizi posto auto L. 33 milioni meno mutuo al 6%.

**CASABIANCA** libera in corso San Maurizio 2 camere + abbinabili 2 camere occupate servizi L. 14 milioni 500 mila. Telefonare 531.008.

**CASABIANCA** vende a Cascine Vica appartamento di camera in linea cucina bagno 19 milioni meno mutuo. Telefonare 531.008.

**CASABIANCA** zona Santa Rita appartamento di camera cucina abitabile servizi L. 16 milioni dilazionabili. Telefonare 531.310.

**CASABIANCA** 531.310 a Grugliasco alloggio signorile di salone camera cucina abitabile servizi L. 38 milioni meno mutuo.

**CASABIANCA** 531.008 libero in corso Fiermo appartamento di camera cucina abitabile servizi L. 12 milioni dilazionabili.

**CASABIANCA** 531.310 vende a Cascine Vica 2 camere in linea cucina servizi posto auto L. 33 milioni meno mutuo al 6%.

**CASABIANCA** libera in corso San Maurizio 2 camere + abbinabili 2 camere occupate servizi L. 14 milioni 500 mila. Telefonare 531.008.

**CASABIANCA** vende a Cascine Vica appartamento di camera in linea cucina bagno 19 milioni meno mutuo. Telefonare 531.008.

**CASABIANCA** zona Santa Rita appartamento di camera cucina abitabile servizi L. 16 milioni dilazionabili. Telefonare 531.310.

**CASABIANCA** 531.310 a Grugliasco alloggio signorile di salone camera cucina abitabile servizi L. 38 milioni meno mutuo.

**CASABIANCA** 531.008 libero in corso Fiermo appartamento di camera cucina abitabile servizi L. 12 milioni dilazionabili.

**CASABIANCA** 531.310 vende a Cascine Vica 2 camere in linea cucina servizi posto auto L. 33 milioni meno mutuo al 6%.

**CASABIANCA** libera in corso San Maurizio 2 camere + abbinabili 2 camere occupate servizi L. 14 milioni 500 mila. Telefonare 531.008.

**CASABIANCA** vende a Cascine Vica appartamento di camera in linea cucina bagno 19 milioni meno mutuo. Telefonare 531.008.

**CASABIANCA** zona Santa Rita appartamento di camera cucina abitabile servizi L. 16 milioni dilazionabili. Telefonare 531.310.

**CASABIANCA** 531.310 a Grugliasco alloggio signorile di salone camera cucina abitabile servizi L. 38 milioni meno mutuo.

**CASABIANCA** 531.008 libero in corso Fiermo appartamento di camera cucina abitabile servizi L. 12 milioni dilazionabili.

**CASABIANCA** 531.310 vende a Cascine Vica 2 camere in linea cucina servizi posto auto L. 33 milioni meno mutuo al 6%.

**CASABIANCA** libera in corso San Maurizio 2 camere + abbinabili 2 camere occupate servizi L. 14 milioni 500 mila. Telefonare 531.008.

**CASABIANCA** vende a Cascine Vica appartamento di camera in linea cucina bagno 19 milioni meno mutuo. Telefonare 531.008.

**CASABIANCA** zona Santa Rita appartamento di camera cucina abitabile servizi L. 16 milioni dilazionabili. Telefonare 531.310.

**CASABIANCA** 531.310 a Grugliasco alloggio signorile di salone camera cucina abitabile servizi L. 38 milioni meno mutuo.

**CASABIANCA** 531.008 libero in corso Fiermo appartamento di camera cucina abitabile servizi L. 12 milioni dilazionabili.

**CASABIANCA** 531.310 vende a Cascine Vica 2 camere in linea cucina



# C'è ancora oro nei torrenti piemontesi (ma nessuno ritiene sia redditizio cercarlo)

## Vigili e degrado ieri in Consiglio

Il Consiglio comunale ha commemorato, ieri sera, il professor Vittorio Bachelet - assassinato dalla fredda ferocia di un disegno terroristico che vuole scardinare le nostre istituzioni e ricacciare indietro il Paese. Il vicesindaco Scicolone, (assente il sindaco Novelli, per impegni a Roma) quale presidente dell'assemblea, ha parlato a nome di tutti i gruppi: «La nostra città si inchina ancora una volta — ha detto — di fronte a un servitore dello Stato nuova vittima dell'azione eversiva. Torino si inchina commossa e deferente, ma non si abitua e non intende vivere questo nostro tempo assuefacendosi alla tragicità di questi eventi. Espressioni di cordoglio, di dolore e sdegno per l'assassinio sono giunte dai rappresentanti dei partiti consiliari.

★ ★  
Dopo la commemorazione, ieri, i lavori del Consiglio sono stati caratterizzati dalla discussione di una interpellanza sul «degrado ed equo canone», presentata dal pli, e di due interrogazioni (del pli e del psi) su alcune dichiarazioni dei consiglieri dc, Notaristefano e Alberton sul nuovo regolamento dei vigili urbani.



Enzo Biffi-Gentili

**Degrado** — I liberali Baccianini, Dondona e Altamura hanno chiesto di rivedere la mappa del degrado alla luce di 1705 ricorsi di proprietari di immobili al Tar. L'assessore all'edilizia, Biffi-Gentili, ha precisato che entro la fine del mese sarà presentata in Consiglio una delibera per le correzioni da apportare alla mappa del degrado. «Molti stabili, soprattutto del centro — ha detto l'assessore — saranno tolti dalle zone degradate. Si tratta di modifiche alla mappa che già ci eravamo impegnati a realizzare quando era stato approvato quel documento sulla base dello studio Ires. Dobbiamo fare queste correzioni prima dell'11 marzo quando il Tar si dovrà pronunciare sulla prima ondata di ricorsi. Fissando questi nuovi criteri, gli inquilini che abitano in appartamenti che non saranno più considerati degradati non dovranno pagare le differenze di «equo canone» per il passato». In base a una prima statistica su una quindicina di ricorsi si nota che circa dieci stabili saranno riabilitati, che su altri tre c'è incertezza e che solo due resteranno degradati.

«Questo vuol dire — ha commentato il pli, con Baccianini e Dondona — che

circa 1200 dei 1705 ricorrenti avevano diritto a protestare. Siamo soddisfatti del coraggio dimostrato dall'assessore nel voler correggere errori commessi dalla giunta in passato». Anche l'indipendente Galasso ha sottolineato l'estrema leggerezza con cui era stato preso il provvedimento al quale ora Biffi intende rimediare.



Scicolone

**Il demoproletario Canu** è intervenuto per chiedere che la nuova delibera rigorosamente protegga gli inquilini degli stabili non più degradati. «Non dovranno pagare — ha affermato — anche per il passato». La maggioranza, infine, con il socialista Miglione e il comunista Chiezz, ha respinto il tentativo liberale di dividere le responsabilità e i meriti della giunta tra psi e pli. «Le modifiche alla mappa del degrado — hanno detto — erano sempre state previste. I 1705 ricorsi rappresentano solo il 5 per cento dei proprietari di immobili a Torino: questo vuol dire che la larga maggioranza della città è soddisfatta della mappa approvata a suo tempo dal Comune».

**Vigili Urbani** — I gruppi comunista e socialista hanno presentato due interrogazioni per evidenziare «posizioni strumentali e inammissibili metodi di comportamento» dei democristiani Notaristefano e Alberton alla luce di un volantino di vigili dc che sulla base di una relazione dei due consiglieri comunali respingevano il nuovo regolamento del Corpo. La maggioranza ha criticato l'atteggiamento dei democristiani. «Prima hanno votato a favore del regolamento e poi chiedono di respingerlo — hanno affermato comunisti e socialisti —. Questa è doppiezza politica. Chiediamo coerenza e reciproco rispetto». Gli interessati, Notaristefano e Alberton, hanno replicato con «indignazione» alle accuse. «Vi basate su un volantino firmato da un gruppo di vigili — hanno detto — per contestare un nostro comportamento. Da quel testo non risulta che noi chiediamo di respingere il nuovo regolamento del Corpo, tant'è che noi speriamo ancora in un suo miglioramento, ma non in una bocciatura complessiva». La polemica si è protratta per parecchio tempo; l'esame degli ordini del giorno si è concluso a tarda ora senza altri grossi colpi di scena. I. b.

Ogni anno, nei terrapieni con il calcestruzzo e sulle strade insieme con l'asfalto, vengono gettati decine di chili di oro fino: un'autentica ricchezza polverizzata fra il materiale da costruzione meno pregiato dal quale è difficile isolarla.

L'ingegnere minerario Telesio Micheletti che, ieri sera, nel contesto dei corsi per l'università popolare organizzata dal Comune, ha tenuto una lezione sull'argomento è convinto che l'oro, in Piemonte, c'è. E in abbondanza.

In una decina di giacimenti sparsi nella regione e nelle sabbie dei fiumi sono nascosti miliardi di pagliuzze di metallo giallo che non viene raccolto.

In passato la ricerca era stata abbandonata perché i costi di gestione, fra spese per i macchinari e quelle per il salario agli operai, risultavano sproporzionate rispetto ai guadagni che continuavano a diminuire.

Adesso, però, il prezzo dell'oro è salito alle stelle. Dopo una escalation imprevedibile sui mercati finanziari mondiali, ha superato quota 18.000 lire il grammo e, secondo alcuni economisti, è destinato a raggiungere in un futuro non lontanissimo la valutazione di 20 mila lire. Quello che non era conveniente ieri potrebbe esserlo oggi.

Le difficoltà di estrarre l'oro in Piemonte sembrano però insuperabili. Gli antichi giacimenti sono in rovina e sarebbero necessarie spese consistenti per ripristinarli. I macchinari sono superati e occorre acquistarne dei nuovi. Ma mancano i tecnici; le leggi che regolano lo sfruttamento del sottosuolo, riproponendo gli articoli, riveduti e corretti dei «regi decreti», si rivelano vecchie e incomplete; e c'è uno scarso senso di imprenditorialità.

La miniera di Pestarene, nell'Ossola, che ha funzionato fino a dopo la seconda guerra mondiale, ha dato una produzione pari a mezzo millesimo di quella mondiale che per una piccola zona rappresenta, certo, un notevole risultato. Ogni operaio dava una resa di due grammi e mezzo di oro che, sfruttando moderne tecnologie, potevano diventare quattro o cinque.

Ad Alagna il giacimento, sfruttato dal 1636, su concessione del vicere di Spagna, è rimasto in funzione con alterne vicende fino a una ventina di anni fa. Ogni parte di oro estratto era mescolata ad argento in quantità di sessanta volte superiore. L'oro c'è anche in Val d'Ayas, pochi chilometri da



Aosta; a Ovada dove è stato estratto dal 1860 fino ai primi anni del '900; ai laghi di Lavagnina.

«La maggior parte dei nostri fiumi — ha spiegato l'ingegner Micheletti — nei periodi di piena porta centinaia di pagliuzze di metallo prezioso. Una ricerca del 1890 su 15 mila prove effettuate in un tratto di venti chilometri del Ticino ha dato risultati sorprendenti. Ogni metro cubo di materiale staccato dimostrava di poter rendere 1,38 grammi. Anni dopo l'ingegner Rovello ha effettuato, sempre nel Ticino, fra Oleggio e Turbigo, una serie di controprove che hanno confermato i precedenti risultati».

Con una resa di un terzo inferiore, i fiumi del Canada vengono sfruttati da anni: anche quando l'oro valeva molto meno. Aggiunge l'ingegner Micheletti: «Dovrebbero essere preparati macchinari in grado di convogliare le acque dei fiumi e setacciare automaticamente. I costi non sarebbero eccessivi perché la tecnologia permetterebbe di eseguire una enorme mole di lavoro, incommensurabilmente superiore a quello che si poteva fare in passato, con un impiego di mano d'opera ridotto a poche unità di operai».

Sono ricchi anche i bacini della Dora Baltea, dell'Orco e del Malone che danno una resa, rispettivamente, dell'uno, 0,96 e 0,391 grammi per metro cubo.

L'estrazione dell'oro in Piemonte ha una sua storia singolare e sconosciuta. Nel biellese, alla Bessa, accanto al torrente Elvo, sono rimaste le rovine della più importante miniera di tutti i tempi. E' stata sfruttata per 2000 anni durante i quali sono state scavate dalle 70 alle cento gallerie sotterranee rinforzate da murature di sassi ovali cementati fra loro con sabbia e pece bollente. Il materiale scavato ha formato una vera e propria montagna (su cui passa oggi la strada statale) di 130 milioni di tonnellate. Lo sfruttamento della «miniera» ha impegnato centinaia di generazioni di operai. Aristotele è il primo a farvi riferimento. Strabone, nel 28

avanti Cristo, ne riparla. Gli archivi di Stato, del resto, sono zeppi di dati sui cercatori d'oro. L'ingegner

## Volpiano: raffineria destinata a morire?

Da nove mesi non giunge più il prodotto grezzo alla raffineria Mach di Volpiano, l'accesso alla quale era bloccato ieri dai 140 dipendenti in sciopero. All'interno era però garantita la presenza della squadra addetta alla sicurezza dell'impianto. Da mesi i dipendenti svolgono esclusiva attività di manutenzione: il loro destino è affidato alla conclusione delle trattative che da tempo vede impegnati da una parte il petroliere Attilio Monti, proprietario della Mach e dall'altra il governo e l'Eni.

L'ente di Stato è disposto ad assumersi la gestione della rete di distribuzione Machin tutta Italia mentre per le raffinerie non esistono ancora prospettive di vendita. Tutti questi fatti hanno indotto i dipendenti a richiamare l'attenzione della Regione Piemonte e del governo perché venga data una soluzione definitiva al problema.

Ieri mattina l'assessore regionale del lavoro, Gianni Alasia, ha preannunciato un incontro per sabato prossimo tra organizzazioni, amministratori pubblici della zona e parlamentari piemontesi per l'esame dell'intera e complessa vicenda. «Ad ottobre — ha detto Alasia — proporsi il commissariamento della Mach: questa infatti mi sembrava l'unica strada da seguire per sbloccare la situazione di stallo della raffineria. A tutt'oggi non ho ancora ricevuto da Roma una risposta in merito».

Nel prossimi giorni dovrebbero essere versati ai dipendenti gli acconti sullo stipendio di gennaio che non sono ancora stati corrisposti: «La potenzialità della raffineria di Volpiano — osservano alcuni tecnici della Mach — sono enormi: se il grezzo riprendesse ad affluire con una certa regolarità i

Micheletti ha citato qualche episodio. Pietro Azario nel libro «De bello canavesano» racconta che, nel 1360, un contadino trovò nel torrente Orco una pepita di 56 grammi di oro fino valutata 16 fiorini. Nel 1740 in val d'Aosta un pastorello vide in un prato un blocco di due chili di quarzo aurifero dal quale sarebbero stati ricavati 500 grammi di oro puro. Ricerche più recenti nella stessa zona hanno permesso di trovare una piccola fortuna: dieci chili di pepite.

Nel 1785 il torrente Orco fece un altro grosso regalo a un cercatore d'oro che setacciava le sabbie: un sasso prezioso di 110 grammi.

La società francese di geologia nel 1832 pubblicò la notizia, che peraltro non ottenne alcuna conferma, del ritrovamento in Piemonte di una pepita di 3 chili.

La ricerca del metallo prezioso è stata per secoli un'attività diffusa e redditizia. Il conte Balbo, nel suo diario, annotò che la «pesca dell'oro» negli anni della Bella Epoca impegnava centinaia di persone: in media si riusciva a ricavare dai 15 ai 20 soldi al giorno, pari alla paga di un operaio, più che sufficienti per vivere con la famiglia.

Poi la febbre dell'oro è passata. Anche sulle sponde dei fiumi e, di nascosto, nelle miniere abbandonate c'è ancora qualcuno che rimasta la sabbia nella speranza di trovare fortuna.

Lorenzo Del Boca

problemi di approvvigionamento di gasolio per il Piemonte potrebbero essere risolti. Mesi o sono durante un'assemblea aperta politici a tutti i livelli si impegnano in questo senso. Oggi molti di noi se ne stanno andando, accettando offerte di altre società che operano nel settore».

Morirà dunque la raffineria di Volpiano? Gli avvenimenti delle ultime settimane non contribuiscono certo a chiarire la vicenda.

## Latitante da due anni arrestato stanotte

E' stato arrestato questa notte un uomo accusato di appartenere al racket dei negozi e di aver partecipato nel gennaio del '78 ad un conflitto a fuoco con la polizia nel corso del quale rimase ferito l'appuntato Grassitelli della squadra mobile.

L'uomo, latitante da due anni, si chiama Francesco Venuti, ha 34 anni, ed era ricercato per «tentato omicidio, estorsione e rapina». Il 20 gennaio '78 gli uomini della squadra mobile si presentarono in via Arnò, ai confini di Venaria, all'appuntamento fissato da alcuni sconosciuti ad un negoziante dal quale pretendevano 50 milioni.

Lasciata lontana la propria vettura gli uomini del racket si erano avvicinati ad una Mercedes a bordo della quale vi erano ad attenderli Sassi, della squadra mobile, e gli agenti Contini e Grassitelli. I tre balzarono dalla macchina, ma gli estortori aprirono il fuoco per primi ferendo in modo non grave Grassitelli ad una coscia. Vincenzo Denaro e Luigi Mallia vengono arrestati: un terzo complice fugge.

## Teatro e concerti allo Smeraldo

Nuova gestione al Cinema Smeraldo di via Tunisi 92, che diventa un centro polivalente di spettacoli in collaborazione con l'Arco. Il locale è stato dotato di un palco adatto a manifestazioni musicali e teatrali.

La sala inizia stasera l'attività con un concerto del gruppo torinese «Cantavos», che dà il via ad un piccolo ciclo musicale che comprende Riccardo Zappa (mercoledì 20 febbraio), Roberto Ciotti (mercoledì 27) e gli Area-Combo Jazz (mercoledì 5 marzo). L'abbonamento ai quattro concerti costa 6000 lire.



## Assemblea a Palazzo Nuovo dopo l'assassinio di Bachelet Studenti contro il terrorismo

Ieri era in programma a Roma, oggi si è svolta in ogni università italiana l'assemblea degli studenti contro il terrorismo. Torino ha commemorato il professor Vittorio Bachelet a Palazzo Nuovo. Hanno parlato decine di studenti, universitari e delle scuole medie superiori, in rappresentanza dei circa 1500 presenti stamane nell'aula magna. Numerose le scritte sulla lavagna e sui muri anche a favore di Curcio e Barbara Azzaroni. Alla manifestazione hanno partecipato, tra gli altri, il presidente del Consiglio regionale, Dino Santorello, il presidente della Provincia, Salvetti, il rettore dell'Università, Cavallo, docenti, magistrati e sindacalisti.

Dall'assemblea è emersa una comprensibile tensione. Si sono alternati interventi di giovani dalle posizioni politiche diverse: la «base» ha approvato, applaudendo, e alcune volte anche criticato certe riflessioni, ma si è schierata unitariamente sulla condanna dell'ultimo assassinio delle Br e sulla necessità di impegnarsi direttamente nella lotta al terrorismo.

«Le assemblee — ha detto il presidente del Consiglio regionale Santorello — rivelano la volontà ferma e serena di battere il terrorismo, ma bisogna andare oltre, occorre fare subito qualcosa, personal-



mente e collettivamente. Gli impegni più immediati sono stati così sintetizzati: attuare la riforma di polizia, creare un'unità popolare e politica, scegliere di schierarsi contro l'eversione.

«La libertà e la democrazia — ha detto Santorello — si possono perdere in un giorno e ci vogliono anni per riconquistarle. Il nostro Stato è malato, ma dev'essere curato, non abbattuto».

Un giovane ha sostenuto che gli studenti devono impegnarsi maggiormente in questo drammatico momento. «Dobbiamo sconfiggere la rassegnazio-

ne — ha affermato — Guido Rossa è stato ucciso perché rappresentava l'operaio che aveva optato per la lotta contro il terrorismo. La sua scelta deve servire da esempio. Il nostro impegno dev'essere rivolto alla politica nazionale: il governo ha dimostrato di avere capacità inadeguate al momento. Forse non ha neppure la volontà di combattere il terrorismo».

Lo studente ha invitato «amici e compagni» a prendere parte alla giornata nazionale di lotta degli studenti medi che si svolgerà sabato prossimo per protestare contro le

ultime decisioni del ministero dell'Istruzione.

«Alle nostre rivendicazioni — ha aggiunto — occorre unire un ampio dibattito sulla situazione generale. Per questo proponiamo anche una settimana di mobilitazione nelle scuole: per chiedere che la scuola svolga anche quel ruolo di educazione che attualmente non esplica».

Negli interventi di altri studenti ancora critiche al decreto Valitutti. «I terroristi contribuiscono a far emanare queste leggi anacronistiche». Un sindacalista, infine, ha invitato: «Non si può essere settari e divisi nella difesa della democrazia».

Volevano 30 milioni dalla proprietaria di una boutique

## Tentata estorsione: due arresti

La squadra mobile, comandata dal dott. Fersini e dai funzionari Sassi e Faraoni, con l'apporto anche di un'assistente di polizia e di numerosi agenti, ha operato stanotte l'arresto di due giovani accusati di appartenere al racket dei negozi.

Da tempo il proprietario di una boutique di moda in via Chiesa della Salute numero 30 subiva le minacce telefoniche ed i danneggiamenti (a colpi di lupara contro la vetrina) da parte di sconosciuti che pretendevano, per cessare le ostilità, 30 milioni.

Dopo una serie di trattative la cifra è stata ridotta a 25 milioni che si sarebbero dovuti consegnare questa notte in corso Venaria angolo via Breglio. Il proprietario però, che non aveva alcuna



Gli arrestati Antonio Gnutti e Luigi Di Giorgio

intenzione di cedere al ricatto, ha avvertito la squadra mobile. Secondo i patti a consegnare la busta con i soldi avrebbe dovuto essere una donna.



All'appuntamento dunque è andata un'assistente di polizia e gli ingenui estortori, convinti di aver spaventato il negoziante, sono caduti nella trappola. Non appena sono saliti in macchina sono stati circondati dagli agenti che hanno intimato loro di scendere e li hanno arrestati.

Si tratta di Luigi Di Giorgio, ed Antonio Gnutti, entrambi di 21 anni. Incensurati. Il giudice dovrà stabilire che particolari responsabilità abbiano i due: se si tratti cioè semplicemente di emissari di una banda, o se il piano dell'estorsione sia stato ideato ed attuato soltanto da loro.

Costanza Reina, di 23 anni, titolare dell'oreficeria in corso Sebastopoli 147, ha avuto questa mattina all'apertura del negozio, l'amara sorpresa di trovare un buco

nel pavimento e la cassaforte scassinata: la stessa cassaforte e le vetrine, nella notte, erano state completamente svuotate.

## Pestato proprietario del Bogianen: racket?

Racket? Vendetta? Regolarmente di conti? Misteriosa aggressione al ristorante «Bogianen» di via Chanoux 2. Pochi minuti prima della chiusura del locale, all'una di notte, cinque giovani hanno fatto irruzione nel locale. In quel momento c'erano alcuni clienti divisi in tre tavoli che stavano per pagare il conto.

In un primo tempo hanno pensato che si trattasse di una rapina. Invece, i banditi si sono fermati nell'atrio intanto che la gente di «stare tranquilli se non voleva passare dei guai». Hanno chiamato il titolare del night Pietro Croce, 33 anni, e dopo avere scambiato con lui qualche battuta lo hanno colpito con pugni e calci lasciandolo malconcio sul pavimento.

«Siete stati bravi — ha detto uno dei cinque rivolto ai clienti — bene così. Visto che non è successo nulla?». Si sono richiusi la porta alle

## I dieci piccoli indiani Concorso fotografico per i lettori di STAMPA SERA

Presentandosi con questo tagliando e una macchina fotografica al Teatro Nuovo da giovedì a domenica prossima si potrà entrare gratuitamente e scattare fotografie in sala ai protagonisti della commedia gialla di Agatha Christie

### Nella fede in Cristo è mancata Lucia Vassia nata Pollone

Angosciati ne danno l'annuncio, a familiari avvenuti: il marito Carlo, la figlia Carla col marito Flavio Aschieri e i nipoti Dino e Giorgio, Maria Grazia col marito Luigi Valdenassi e i nipoti Emanuele e Laura, i fratelli Gianni e famiglia, Armando e famiglia, cognati e parenti tutti. Un cordo ringraziamento ai medici dell'ospedale Mauriziano, in particolare a Eugenio Capaldi, e al personale del reparto pensionanti. La presente serve a partecipazione e di ringraziamento: si dispensa dalle visite.  
— Torino, 13 febbraio 1980.

### Cristianamente è mancata Marianna Tamagnone ved. Vietti

addolorati lo annunciano i figli Giovanni, Laura, Tommasino, Giovanni e Michele con rispettive famiglie, la cognata Maria Vietti ved. Rasetto, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 14 corr. ore 14,30 partendo dall'abitazione via 4 Novembre 10.  
— Nichelino, 12 febbraio 1980.

### Cristianamente come visse è mancata prof. Emma Guerra ved. Veglia

madre esemplare, educatrice impareggiabile, la piangono i figli: Alfredo, Natalia, Margherita, Piero con le rispettive famiglie, la sorella Anna, nipoti, cugini e quanti la conobbero. La famiglia ringrazia il cardiologo dott. Luciano Varetto che per lunghi anni amorevolmente la curò. Un grazie anche alla signora Agnese Botto. I funerali oggi ore 14,30 parr. Ascensione, via Demargherita 2. La presente è partecipazione e ringraziamento.  
— Torino, 13 febbraio 1980.

### E' mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari Maria Berzano in Gatti

Ne danno il doloroso annuncio: il marito, la sua cara sorella Florina, il suo caro cognato Nando, cugini, le famiglie Deboni e Gatti, parenti tutti. Funerali giovedì ore 8,45 Parrocchia Santa Croce. La presente è partecipazione e ringraziamento.  
— Torino, 12 febbraio 1980.

### Dopo una vita dedicata ai suoi cari è mancata CAVALIERE DI VITTORIO VENETO Federico Mario Marengo

di anni 82. Lo annunciano la moglie Teresa, il figlio Giuseppe, il nipote Mario, i fratelli Romano ed Oreste, i cognati, le cognate, i cugini e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 14 c. m. alle ore 14,30 partendo dall'Ospedale Civile di Aspi per Castagnole Monferrato. La presente è partecipazione e ringraziamento.  
— Castagnole Monferrato, 13 febbraio 1980.

### Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari Renata Riva ved. Coda Zabetta

Ne danno il doloroso annuncio le figlie Anna e Ada con le rispettive famiglie, la sorella Ada e famiglia, parenti tutti. Funerali giovedì 14 ore 10,15 nella parrocchia Madonna di Campagna. La presente è partecipazione e ringraziamento.  
— Torino, 12 febbraio 1980.

### Cristianamente è mancata Carla Sorba in Ferraris

Addolorati lo annunciano il marito Alessandro, sorella, fratello, suocera, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia San Bernardino indi la casa Saima verrà tumulata in Fubina.  
— Torino, 13 febbraio 1980.

### E' mancata Carlo Martinengo

Addolorati lo annunciano: la mamma, moglie, figlio e parenti tutti. Funerali giovedì 14 febbraio ore 10,15 da corso Giulio Cesare 150.  
— Torino, 12 febbraio 1980.

### Cristianamente è mancata Agostino Cavallo

Lo piangono le figlie Marcella, Lucia e rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali mercoledì 13 corr. ore 14,30 da piazza Baden Baden.  
— Moncalieri, 11 febbraio 1980.

### Cristianamente è mancata Giovanni Roggero

Lo annunciano la moglie Anna Rasetto già ved. Turello, la figlia Sandra, il genero Andrea Rasetto col nipote Roberto, parenti tutti. Funerali giovedì conferma orario tel. 332.003 da ospedale S. Vito. La presente è partecipazione e ringraziamento.  
— Torino, 13 febbraio 1980.

### E' serenamente mancata Maria Adelaide Rizzo

Lo annunciano con tristezza i nipoti Rizzo, Castoldi, Sala, Tonelli e Dessena. Funerali oggi alle ore 15,30 in Monitorio. Torinese ove la cara salma sarà tumulata nella tomba di famiglia.  
— Torino, 13 febbraio 1980.

### Cristianamente è mancata Maria Amateis in Canonito

Ne danno il doloroso annuncio il marito Francesco e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 14 alle ore 10 nella chiesa parrocchiale di Volpiano. La presente è partecipazione e ringraziamento.  
— Torino, 13 febbraio 1980.

### E' mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari il GENERALE C.A. Andrea Versari

Comandante della Regione Militare Nord-Ovest. Lo annunciano con immenso dolore la moglie Maria Pia, i figli Paola e Mauro, i parenti tutti. I funerali avranno luogo domani, 13 febbraio, alle 14,30 presso la Cappella dell'Ospedale Militare di Torino.  
— Torino, 12 febbraio 1980.

### Il 9 corr. è mancata Bartolomeo Caretta (Millo)

I suoi cari ne danno dolorosa partecipazione e funerali avvenuti. La cara Salma riposa in S. Paolo Solbrito. Un grazie particolare al dott. Bartolomeo Guale per le fraterne cure prestate. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.  
— Torino, 13 febbraio 1980.

### Addolorati per la scomparsa della cara mamma Maria Bisacca Vittone

Lo annunciano le figlie Gina, Vanna, Pinella con Celestino, Antonio, Michela e Mariella, la sorella Margherita e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Rivarolo mercoledì 13 febbraio alle ore 15, partendo dall'abitazione di via Ivrea 12.  
— Rivarolo Canavese, 12 febbraio 1980.

### Dopo lunghe sofferenze è mancata ai suoi cari Rosa Meroni ved. Monguzzi

Lo annunciano i figli Piero e Carla con rispettive famiglie, fratello Emilio e famiglia, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 14 corr. ore 10,30 dall'Ospedale Capirone. Un ringraziamento particolare ai dott. Caccavari, signor Balbo, amministrazione, la signora Maggi ed a tutto il Personale dell'Ospedale Capirone. La presente è partecipazione e ringraziamento.  
— Lenti, 12 febbraio 1980.

### Cristianamente è mancata ai suoi cari Anna Lupo ved. Paletto

Lo annunciano la nuova sua Grillo, Paola e famiglia. Funerali in Volpiano mercoledì 13 corr. ore 14,30 Casa di Riposo Gina Primo Camoletto. Dopo la sepoltura la cara salma sarà tumulata nel cimitero di Sassi alle ore 15,45. Un ringraziamento particolare a don Mario ed a tutto il Personale della Casa di Riposo. La presente è partecipazione e ringraziamento.  
— Volpiano, 12 febbraio 1980.

### Improvvisamente è mancata Giovanni Naldi

Lo annunciano: la moglie Jolanda, i figli Carlo con la moglie Ginetta, Giovanni con la moglie Daniela, Luciana con il marito Daniele e gli adorati nipotini. Funerali oggi 13 corr. ore 14 corso Alcide De Gasperi 46. Indi proseguiranno per Gabiano Monferrato.  
— Torino, 13 febbraio 1980.

### E' mancata Francesco Amerano

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Maruca, fratello, cognati, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 14, ore 8,45, presso Ospedale Molinette, via Santena. La presente è partecipazione e ringraziamento.  
— Torino, 13 febbraio 1980.

## RINGRAZIAMENTI

I familiari del dott. Giuseppe Mazzetto nell'impossibilità di farlo personalmente ringraziano commossi tutti coloro che presero parte al grande dolore che li ha colpiti.  
— Torino, 13 febbraio 1980.

### Le famiglie del GEOM. Paolo Roberto Galli

ringraziano sentitamente tutti coloro che si sono uniti al loro dolore.  
— Novara, 12 febbraio 1980.

## ANNIVERSARI

14.2.1986 14.2.1980  
COLONNELLO  
Costantino Pastorini

Nella tristezza di un vuoto incolmabile, con sempre maggior dolore e rimpianto, la moglie lo ricorda a quanti hanno apprezzato le sue virtù e gli hanno voluto bene. Messa 14.2.1980 chiesa di Santa Cristina ore 11,30, 20.2.1980 Cripta del Duomo di Fidenza via d'Arda.

1979 1980  
Riccardo Cauda

Sempre un rimpianto infinito un vuoto incolmabile. Messa 15 febbraio ore 10 parrocchia Gran Madre di Dio.

Nel 13° anniversario della scomparsa del  
geom. Emanuele Minelli

la famiglia con infinita tristezza ne ricorda la cara memoria.  
— Torino, 13 febbraio 1980.

1979 1980  
Giuseppe Peracchio

La moglie Nicoletta lo ricorda. S. Messa 17-2 ore 9 SS. Trinità via Garibaldi.

1979 1980  
Emilio De Marchi

ogni giorno insieme a noi, figlia, moglie mamma e familiari. S. Messa 17 c. m. ore 11 parrocchia S. Bernardo Nazario (CN).



## PANORAMA DELL'ARTE IN PIEMONTE

a cura di Angelo Mistrangelo

### TORINO

● **Lamberto Camerini.** Al Palazzo della Regione (p. Castello 165) è in corso la personale di Lamberto Camerini allestita sotto l'egida della Regione Piemonte. Il funambolico mondo del circo, le emblematiche figure femminili, gli interni con oggetti, appaiono definiti da un luminoso cromatismo e da un particolare impianto surreale. (Sino al 15 febbraio).

● **Renzo Biasion.** Acquerelli e acqueforti di Renzo Biasion sono esposti all'Arte Club (via Brofferio 3, tel. 543.954) in una personale ricca di spunti poetici; improntata dalle delicate immagini delle «colline bolognesi», delle spiagge dell'Adriatico, delle «periferie torinesi». Insegnante di figura al Liceo Artistico dell'Accademia di Belle Arti di Firenze, Biasion è stato invitato alle maggiori rassegne d'arte come la Biennale di Venezia e la Quadriennale di Roma. In catalogo presentazione di Carlo Fruttero e Franco Lucentini. (Sino al 28 febbraio).

● **Il paesaggio invernale.** Alla galleria Pirra (c. Cairoli 32, tel. 877.344) impressioni «invernali» racchiuse nei dipinti di Maurice Utrillo autore della gouache «Eglise de Cormes sous la neige», di Bistolfi, Bozzalla, Reycead, Danieli, Bosia, del lombardo Mosè Bianchi, degli espressionisti Corbelli e Martinengo, dei post-impressionisti Cahours, Chappel e Durenne, di Alberti, Piovano, Musitelli, Campagnari e di Giorgio Calvi di Bergolo presente con due luminosi paesaggi. (Sino a marzo).

● **Le mostre dell'Unione Culturale.** Organizzata dalla Regione Piemonte, assessorato all'Istruzione-Cultura, si è inaugurata all'Unione Culturale (via Cesare Battisti 4/B, tel. 511.776) la mostra «Architettura moderna in ambienti storici» allestita dalla Bayerische Architektenkammer e dalla Neue Sammlung München; la sezione torinese è curata dal Goethe Institut e dall'Unione Culturale e realizzata dall'arch. Silvana Tron. (Sino al 29 febbraio). Nel contesto della rassegna «Arti Visive Proposte» segnaliamo la mostra di Giuseppe Del Debbio (sino al 15 febbraio).

● **Pittori dell'800.** Alla galleria Berman, diretta da Giuliana Godio (via Arcivescovado 9/Int. 18, tel. 537.430), 12° Raccolta di «Pittori dell'800» con opere di Fontanesi con il luminoso «Sottoportico in Liguria», Pollini, Giuseppe Gheduzzi, Guaritoli, Levis, Reycead, Pellizza da Volpedo, Musso, G. Romano Verelli con «Natura morta con ciliegie», Quadroni, Cavalleri, Colmo, Lupo, Malinverni, Fragiaco, Lorenzo Delleani con «Le tre barche» e Venanzio Zolla con «Venezia Piazza S. Marco». (Sino al 20 febbraio).

● **Beppe Bracco.** La personale di Beppe Bracco allestita dalla galleria Ideogramma (c. Alcide De Gasperi 35, tel. 587.110) è imperniata sul valore del «segno» inteso come tramite significativo, come medium per intervenire «sull'ordine rigoroso delle pagine» manzoniane e definire (con tagli, annotazioni, cancellature) i connotati di una nuova realtà espressiva. In galleria la cartella di serigrafie «Segno contro segno» con presentazione di Janus, Ed. Ideogramma Torino. (Sino al 26 febbraio).

● **Grafica di Renzo Nuzzolese.** Lo Studio Grafico Teorema (via Acc. Albertina 23, tel. 830.018) presenta la cartella di serigrafie «Geometrical-Visual-Gestalt» (opere dal 1954 al 1967) con testi di Paolo Fossati e Franco Sossi. Al rigore della grafica di Nuzzolese fanno inoltre riscontro le recenti composizioni: «Figurazione in blu», «Equivalenza cromatica», «Pulsazione di gradiente». (Sino al 17 febbraio).

● **Artisti contemporanei al «Piemonte Artistico».** Si sono inaugurate al Piemonte Artistico Culturale (piazza C.L.N. 280, tel. 542.737) mostre personali improntate dal lirico astrattismo di Giovanni Viarengo, dalle sculture di Mario D'Acquarica, dai paesaggi di Amelio Cattela, dalle vedute paesistiche di Antonio Bertone, dai paesaggi e dalle figure di Pinetta Gramola e dalle espressionistiche marine di Emilio Scarsi. (Sino al 26 febbraio).

● **Torino vista da 8 pittori.** La galleria Portici (piazza Vittorio Veneto 22/b, tel. 885.476) presenta immagini di Torino viste ed interpretate da pittori contemporanei: Biancardi, Bertoluz, Cappellin, Carpanedo, Cavallo, Francisetti, Fumia e Manfrino. (Sino al 27 febbraio).

● **Ninetta Lorusso.** Alla galleria Doria (via Andrea Doria 21, tel. 540.295) incontro con i ridenti fiori, i paesaggi fiabeschi, le impressioni naturalistiche di Ninetta Lorusso. Opere realizzate su seta mediante l'impiego del colore e del ricamo, improntate da una rasserenante «lettura» della realtà. (Sino al 16 febbraio).

### ASTI

● **Michele Tomasone.** Renzo Guasco presenta alla galleria La Giostra (via G. Verdi 34, tel. 56.302) la mostra di Michele Tomasone che elabora dipinti ricchi di colore e materia.

### BIELLA

● **José Ortega.** Il pittore spagnolo José Ortega è presente alla galleria Mercurio diretta da Beppe Chiari (via Italia 25, tel. 29.872). Una figurazione la sua che recupera i valori dell'uomo attraverso i segni, i simboli di una realtà sofferta e lacerata.

## Un'iniziativa di Stampa Sera a favore di chi cerca lavoro I concorsi nella Regione

### Avvisi di concorsi

(pubblicati dal Bollettino ufficiale della Regione del 23 gennaio 1980)

**Ospedale Maggiore SS. Annunziata - Savigliano — Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 2 posti di Monitor**

Termine per la presentazione delle domande entro le ore 12 del 45° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per informazioni rivolgersi alla Ripartizione del Personale dell'Ente in via Ospedali n. 3.

Il Presidente, **Nirino Michele**  
Il Direttore Amm.vo, **Elio Giorgia**

**Ospedale Civile - Saluzzo — Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di Assistente di Medicina Generale, un posto di Assistente di Chirurgia Generale, n. 2 posti di Assistente di Ostetricia-Ginecologia**

Scadenza: ore 12 del 45° giorno successivo alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

Il concorso è disciplinato dalle norme di cui al D.P.R. 27-3-1969, n. 130 e dalla Legge 18-4-1975, n. 148.

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria Amministrativa dell'Ente, tel. 0175/42444 - Saluzzo (Cn).

Il Presidente, **Lorenzo Burzio**  
Il Direttore Amministrativo, **Elio Romeo**

**Ospedale Civico - Chivasso — Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di Operai Specializzati**

Tassa di partecipazione: L. 2000.

Il termine per la presentazione delle domande di ammissione andrà a scadere alle ore 12 del 45° giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale (n. 346 del 20-12-1979).

Per i requisiti di ammissione, per le procedure, le prove d'esame e per l'espletamento, si fa riferimento a quanto previsto dal D.P.R. 27-3-1969, n. 130 e dalla Legge 18-4-1975, n. 148 ed alle norme regolamentari in vigore presso l'Ente.

Per informazioni e chiarimenti rivolgersi alla Segreteria dell'Ospedale.

Il Presidente, **Avanzo Bruno**  
Il Direttore Amministrativo, **D'Angelo Gabriele**

**Città di Chivasso (Torino) — Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di due posti di Vigile Urbano**

Scadenza 23 febbraio 1980 ore 12 - Età: minima anni 18, massima anni 35, salvo le eccezioni di legge.

TITOLO DI STUDIO: licenza di scuola media inferiore.

Trattamento economico: stipendio annuo iniziale di L. 2.150.000 suscettibile di 13 aumenti periodici biennali, i primi quattro del 10%, ciascuno e gli altri nove del 5% ciascuno, salvo applicazione livelli retributivi e progressione economica D.P.R. 191/1979, indennità integrativa speciale, 13° mensilità, quote di aggiunta di famiglia.

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria Comunale.

Il Sindaco, **Riva Cambrino Livio**

**Ospedale Generale di Zona «S. Spirito» - Nizza Monferrato — Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di Vigiliante d'Infanzia**

Le domande di ammissione al concorso in carta legale dovranno pervenire alla Segreteria dell'Ente entro le ore 12 del giorno successivo al 45° giorno dalla data di pubblicazione dell'avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Il Presidente, **Odasso Giuseppe**  
Il Direttore Amministrativo, **Bianchi Giuseppe**

**Ospedale Civile - Asti — Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di Aiuto di Centro Trasfusionale**

Requisiti specifici e prove di esame, come previsti dal D.P.R. 27-3-69, n. 130, modificato con legge n. 148 del 18-4-75.

Scadenza presentazione domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti prescritti, entro le ore 12 del 45° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Direzione Amministrativa dell'Ente in Asti.

Il Presidente, **Luigi Zurino**  
Il Direttore Amministrativo, **Antonio Fabricatore**

**Ospedale Generale di Zona «S. Spirito» - Nizza Monferrato — Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di Ostetrica**

Le domande di ammissione al Concorso in carta legale dovranno pervenire alla Segreteria dell'Ente entro le ore 12 del giorno successivo al 45° giorno dalla data di pubblicazione dell'avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Il Presidente, **Odasso Giuseppe**  
Il Direttore Amministrativo, **Bianchi Giuseppe**

**Ospedale Generale di Zona «S. Spirito» - Nizza Monferrato — Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di Primario di Laboratorio di Analisi e di Ricerche cliniche**

In esecuzione della Deliberazione Consiliare del 31-10-1979, n. 260, è indetto pubblico concorso per titoli ed esami al posto di «n. 1 Primario di Laboratorio di Analisi e Ricerche cliniche».

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del Concorso valgono le norme di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla Legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dai documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Direzione Amministrativa dell'Ente in Nizza Monferrato (AT).

Il Presidente, **Odasso Giuseppe**  
Il Direttore Amministrativo, **Bianchi Giuseppe**

**Ospedale Generale di Zona «S. Spirito» - Nizza Monferrato — Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di Sarta**

Le domande di ammissione al Concorso in carta legale dovranno pervenire alla Segreteria dell'Ente entro le ore 12 del giorno successivo al 45° giorno dalla data di pubblicazione dell'avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Il Presidente, **Odasso Giuseppe**  
Il Direttore Amministrativo, **Bianchi Giuseppe**

**Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino — Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di Aiuto di Cardiocirurgia, un posto di Assistente di Radiologia e n. 5 posti di Infermiere/a generico/a abilitato/a**

Il termine utile per la presentazione della domanda scade alle ore 12 del 45° giorno decorrente dalla data di pubblicazione del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Per chiarimenti gli interessati sono invitati a rivolgersi alla Segreteria dell'Ente piazza Polonia n. 94 - 10126 Torino che, a richiesta, trasmetterà copia del bando di concorso.

Il Presidente, **Elio Marchiario**  
Il Direttore Amministrativo, **Franco Biancardi**

**Ospedali Riuniti di Tortona e Castelnovo Scrivia — Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura del posto di Primario Chirurgo. Riapertura termini**

Fermo restando tutte le disposizioni contenute nel bando di concorso-pubblico, per titoli ed esami, si riaprono i termini per la presentazione delle domande di ammissione al posto di Primario della Divisione di Chirurgia Generale.

La scadenza viene fissata alle ore 12 del 20 febbraio 1980.

Per informazioni rivolgersi alla Direzione Amministrativa dell'Ente in Tortona, piazza F. Cavallotti n. 7.

Il Presidente, **Aldo Secchi**  
Il Direttore Amm., **V. Inglese**

**Ente Ospedaliero Opere Pie Ospitaliere - Alessandria — Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di Tecnico preparatore di Farmacia - Livello 5**

Al detto posto è attribuito il trattamento economico previsto dai vigenti accordi sindacali.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta bollata da L. 2000 ed i titoli eventuali, dovranno pervenire alla Segreteria Generale dell'Ente Ospedaliero Opere Pie Ospitaliere di Alessandria via Venezia 18 - entro e non oltre le ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo a quello della pubblicazione dell'avviso del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Per eventuali informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi alla Segreteria Generale dell'Ente.

Il Presidente, **Giuseppe Vignolo**  
Il Direttore Amministrativo, **Giuseppe Giunti**

**Provincia di Torino — Concorso pubblico per titoli ed esami a tre posti di Medico Assistente di ruolo**

In esecuzione della deliberazione 15 ottobre 79, n. 39/1129 del Consiglio Provinciale, sono aperti i termini per la presentazione delle domande al concorso pubblico per titoli ed esami a tre posti di Medico Assistente di ruolo presso i Servizi Psichiatrici.

In osservanza del disposto di cui all'art. 5 della legge 8-1-1979, n. 3, il numero dei posti da ricoprire è riservato fino al 30%, ai giovani iscritti nelle liste speciali di cui alla legge 1-6-77, n. 285.

Per i posti è prescritto il possesso della laurea in medicina e chirurgia, dell'abilitazione all'esercizio della professione, dell'iscrizione all'albo professionale.

I concorrenti devono aver compiuto gli anni 21 e non aver superato gli anni 35.

Al posto è attribuito il trattamento economico previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

Gli assegni lordi sono soggetti alle trattenute erariali, previdenziali ed assistenziali.

Scadenza 22 febbraio 1980.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Ente.

Il Presidente della Giunta Provinciale, **G. Salvetti**  
Il Segretario Generale Reggente, **G. Prati**

**Ospedale Generale di Zona «S. Spirito» - Nizza Monferrato (Asti) — Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di Assistente di Laboratorio di Analisi Chimico Cliniche**

In esecuzione della Deliberazione Consiliare del 31 ottobre 1979, n. 266, è indetto Pubblico Concorso per titoli ed esami a n. 1 posto di «Assistente di Laboratorio di Analisi Chimico Cliniche».

Per i requisiti di ammissione e le modalità di svolgimento del Concorso valgono le norme di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1969, n. 130, quale risulta modificato dalla Legge 18 aprile 1975, n. 148.

Il termine per la presentazione delle domande, redatte su carta legale e corredate dei documenti di rito, scade alle ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Per ulteriori informazioni rivolgersi alla Direzione Amministrativa dell'Ente in Nizza Monferrato (Asti).

Il Presidente, **Odasso Giuseppe**  
Il Direttore Amministrativo, **Bianchi Giuseppe**

**Città di Chivasso (Torino) — Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di Fisioterapista**

Sono riaperti i termini per il concorso al posto predetto - Scadenza 23 febbraio 1980 ore 12 - Età: minima anni 18, massima anni 35, al 21-1-1980, salvo eccezioni di legge.

TITOLO DI STUDIO: diploma di scuola media superiore e diploma rilasciato da scuola per terapisti della riabilitazione di corso almeno triennale.

Trattamento economico: stipendio annuo iniziale di L. 2.400.000 suscettibile di 13 aumenti periodici biennali, i primi quattro del 10% ciascuno, salvo applicazione livelli retributivi e progressione economica D.P.R. 191/1979, agguinzione senza titolo di L. 25.000 mensili, indennità integrativa speciale, 13° mensilità, quote di aggiunta di famiglia.

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria comunale.

Il Sindaco, **Riva Cambrino Livio**

**Città di Rivoli — Concorso pubblico per titoli ed esami ad un posto di impiegato coordinatore addetto agli impianti sportivi**

IL SINDACO

rende noto che è stato modificato il concorso pubblico per titoli ed esami ad un posto di impiegato coordinatore addetto agli impianti sportivi ed il nuovo termine per la presentazione delle domande è fissato entro le ore 12 del 20 febbraio 1980.

Il Sindaco, **Silvano Siviero**  
Il Segretario Generale, **Fulvio Gattodi**

**Ospedale Generale di Zona «S. Spirito» - Nizza Monferrato — Concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di un posto di Autista**

Le domande di ammissione al Concorso in carta legale dovranno pervenire alla Segreteria dell'Ente entro le ore 12 del giorno successivo al 45° giorno dalla data di pubblicazione dell'avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica.

Il Presidente, **Odasso Giuseppe**  
Il Direttore Amministrativo, **Bianchi Giuseppe**



## Verrà rapidamente dotato delle più moderne attrezzature Alessandria: pronto fra un mese il nuovo edificio dell'ospedale

ALESSANDRIA — «Sarà funzionante da marzo il nuovo monoblocco dell'ospedale civile di Alessandria. Lo ha annunciato il presidente del consiglio di amministrazione sen. Giuseppe Vignolo, il quale ha pure comunicato che la Giunta regionale piemontese ha deciso la correzione di un miliardo sul tre richiesti dal consiglio per finanziare l'ultimazione della costruzione e l'acquisto dell'attrezzatura del quarto lotto del nuovo monoblocco. I lavori avrebbero già dovuto essere conclusi, ma il maltempo non ha permesso alle ditte di rispettare i programmi; ad esse è stata concessa una proroga. In attesa della piena funzionalità del monoblocco ove saranno trasferiti i vari reparti e divisioni, il consiglio di amministrazione ha approvato il bilancio per l'anno in corso — 50 miliardi di cui 26 per l'attività sanitaria e 19 per gli oneri riguardanti il personale — e sta prendendo in esame il problema della medicina riabilitativa. Sarà risolto con la trasformazione della medicina geriatrica per ospitare, fin dal momento del ricovero, coloro che sono affetti da malattie vascolari cerebrali e di traumatizzati cranici non bisognosi di cure specialistiche per i quali esistono indicazioni per un inizio immediato di trattamento riabilitativo.

«Resta aperto — aggiunge il sen. Vignolo — il problema del dipartimento di emergenza: abbiamo già deciso di chiedere alla Regione il secondo gruppo di medici da assumere per completare l'organico contemporaneamente alla costruzione dell'immobile e delle attrezzature sito al piano terra».

«Anche per il servizio di

cardiologia — per il quale è stata decisa, con una spesa di 310 milioni, la costruzione di un reparto al primo piano del monoblocco — il consiglio di amministrazione deve decidere a giorni».

Dagli Stati Uniti è giunto l'apparecchiatura per tomografia assiale computerizzata, il TAC; sarà a disposizione di Alessandria e di gran parte del Piemonte (ne funziona un altro solo a Torino).

Di recente è entrato in attività il servizio di medicina nucleare, è ospitato nella sezione di radioterapia. E' fra i più moderni e attrezzati del Piemonte, serve per esami con radioisotopi al cervello, polmone e fegato.

La Giunta regionale, su delibera dell'ospedale alessandrino, ha poi autorizzato l'istituzione di un servizio autonomo di fisiopatologia respiratoria con la dotazione

di un apposito organico di personale medico e paramedico. Gli impianti generali predisposti nella seconda divisione di medicina generale sono funzionanti. Infine il consiglio ha deciso l'acquisto — spesa 272 milioni — dell'apparecchiatura del sistema automatico per la registrazione e la lettura dell'elettrocardiogramma attraverso i collegamenti per terminale.

Emma Camagna

## Due «gialli» insoliti in Val Bormida Cairo: l'uccisione della Gallo Millesimo: il suicidio sul rogo

CAIRO — Due misteri in pochi giorni nella Val Bormida: il delitto di Piazza Stallani, a Cairo, e il suicidio sul rogo a Millesimo.

Nessun passo avanti hanno sinora fatto le indagini dei carabinieri per giungere all'assassinio della commerciante Pierina Gallo, 57 anni, uccisa con dodici coltellate la sera di sabato scorso.

Il lavoro degli inquirenti è incessante. Dinanzi al pretore Picozzi e al capitano Martini sono passate decine e decine di persone chiamate a fornire ogni minima indicazione, anche la più banale, sulla vita, sul lavoro, sulle amicizie di Pierina Gallo. Nulla però è cambiato: restano le ipotesi avanzate nelle prime ore dopo il delitto, restano i dubbi e le perplessità. Ma i carabinieri non disperano. Il «giallo» potrebbe risolversi da un momento all'altro con un colpo di scena.

A Millesimo invece si ten-

ta di dare una spiegazione all'allucinante suicidio del bidello-pensionato Floriano Ramini, 50 anni, residente a Monza con la moglie Iolanda Battaglio, originaria di Roccaforte, e i due figli Genaro e Bernardo.

Si era allontanato giovedì scorso da casa e aveva raggiunto S. Giuseppe di Cairo. Da qui in pullman era andato a Millesimo, poi si era rifugiato in una cascina non abitata, situata tra Calizzano e Millesimo. Scritti alcuni biglietti e sistemati fra pietre, aveva preparato una catasta di legna e fascine. Vi si era sdraiato sopra e si era legato strettamente le gambe con una catena per impedirsi di fuggire, e infine aveva dato fuoco alla catasta. In pochi minuti il corpo è stato avvolto dalle fiamme. Nessuno ha sentito le sue urla di dolore, nessuno ha potuto aiutarlo. Lui non ha potuto sottrarsi alla morte.

Poche ore calcolate sono

state trovate ieri dal proprietario della cascina, Antonio Nolasco, che ha avvertito i carabinieri. Sul posto sono stati trovati i biglietti diretti alla moglie, ai figli e pare a qualche personalità. In uno di essi scrive: «Non ritenetemi matto di mente. Il mio è un suicidio politico».

Stamane a Millesimo è giunta la moglie accompagnata da alcuni familiari. Forse potrà fornire qualche spiegazione al terrificante suicidio del marito.

Niccolò Siri

■ CRESCENTINO — E' stato rubato materiale per un valore di due milioni di lire da un deposito annesso al chiosco di benzina della Esso in via Gioite a Crescentino sulla strada per Verolengo di cui è titolare il benzinai Giuseppe Falco. I ladri hanno infranto una vetrata e sono entrati nel locale dal quale hanno portato via lattine di olio, tappi per serbatoio, foderi e cinture di sicurezza, candele, barattoli di acqua distillata, cavi per traino, estintori

## Contro l'isolamento del comprensorio Mondovì: nuovi piani per strade e ferrovie

MONDOVI — Prendono forma le linee d'intervento previste dal comprensorio per il piano dei trasporti nel Monregalese: un primo schema, contenuto in 40 cartelle dattiloscritte, verrà discusso oggi pomeriggio dalla Commissione viabilità.

Lo schema è diviso in tre parti: stradale, ferroviaria e dei trasporti. L'esigenza principale emersa dalle discussioni, anche recenti, sull'argomento, si può ricercare nella volontà del Monregalese di uscire da un isolamento cronico che ha influito notevolmente sullo sviluppo economico del comprensorio. Due i tipi d'intervento nel primo settore: urgenti e a medio termine.

Tra gli interventi urgenti, la ristrutturazione delle statali 23 e 564, ossia le due direttrici che attraversano il territorio comprensoriale rispettivamente in senso longitudinale e latitudinale. Naturalmente vengono presi in esame i tratti viari compresi nei confini amministrativi. L'autostrada Torino-Savona, la statale per Savona, quella per Imperia e quella per Cuneo sono i principali canali che ora vengono sfruttati per il traffico.

Nel piano viene esaminata la rete di livello regionale che attraversa il comprensorio e quella propriamente interna, sulla base di indagini socio-economiche e sul flusso del traffico, con precisi riferimenti ad ogni tipo di utilizzo delle strade. Gli interventi previsti adeguerebbero le strade alle norme previste dal Cnr che fissano, in funzione della velocità di progetto, la larghezza delle corsie, del fianco centrale e delle banchine per le strade a carreggiata unica.

Per il piano ferroviario, allo scopo di valutare l'ade-

guatezza degli interventi previsti dal piano, vengono esaminate le condizioni tecniche e di esercizio delle linee (Torino-Fossano-Mondovì-Ceva-Savona; Torino-Bra-Bastia Mondovì-Ceva-Savona; Ceva-Garessio-Ormea e Bastia-Mondovì-Cuneo) e le loro caratteristiche future. Le proposte presentate dovrebbero consentire uno snellimento e un potenziamento della rete monregalese, fornendo inoltre indicazioni in merito al contenimento dei costi di quelle linee che presentano un rapporto costi/ricavi troppo squilibrato.

Infine l'adeguamento del sistema delle autostrade, che si può sintetizzare in cinque linee d'intervento: ristrutturazione dei servizi comprensoriali; individuazione di linee intercomprensoriali le cui funzioni amministrative vengano delegate al comprensorio di Mondovì; ristrutturazione del nuovo sistema tariffario e contributivo; definizione dei rapporti economici ed amministrativi fra aziende, consorzi di delega, comprensorio e Regione; ristrutturazione del piano autobus.

N. Luis Cabases

## Arriva dall'Argentina Cuneo: l'uva nuova costa 10 mila lire

CUNEO — (g. d. m.) Con sei mesi di anticipo sul prodotto tipico della terra langarola è comparsa questa mattina nei negozi del centro di Cuneo l'uva da tavola: costa «solo» 10 mila lire il chilo e proviene dalla lontana Argentina.

In poche ore i cestini sono andati esauriti

## E' tornato a Intra il navigatore Federico Idi Solo per 15 mesi in Atlantico e lungo il Rio delle Amazzoni



VERBANIA — E' rientrato ieri a Verbania Federico Idi, 31 anni, già arredatore, ma da quattro anni votatosi alla navigazione solitaria con una barca a vela tipo «Vagabond 41», dotata di motore ausiliario che ha battezzato «Croce del Sud». Già tra il novembre '77 e il maggio '78 aveva compiuto in solitario oltre 15 mila miglia marine, raggiungendo Trinidad e i Caraibi.

La sua seconda impresa è cominciata nel novembre '78. Partito da Genova si è spinto in Sudafrica poi, raggiunto il Brasile, si è inoltrato nel Rio delle Amazzoni risalendolo per mille chilometri in compagnia di un cane pastore e di un pappagallo.

Federico Idi ha vissuto in questi mesi vicissitudini di ogni genere: un incontro con due orche, un incendio a

bordo per estinguere il quale ha riportato ustioni alle mani, attacchi febbrili malarici, la rottura del timone a vento, avarie alla radio che lo collegava col resto del mondo, e infine la rottura del motore ausiliario.

Parla commosso dell'accoglienza riservatagli dai poverissimi indigeni di Fernando De Noronha, che vivono in condizioni di miseria inimmaginabili, e delle peregrinazioni sul Rio delle Amazzoni.

Idi, che ora ha lasciato la sua barca avariata in Vene-

zuela, è tornato a casa in aereo portando un diario manoscritto, trecento diapositive e alcune decine di filmati girati nel lunghissimo viaggio. Spera di poterli vendere per ricavare il denaro necessario per riparare la barca, a pagare alcune delle spese sopportate e a preparare una nuova avventura.

Ha portato a Verbania anche la moglie, una ragazza di origine giapponese, conosciuta durante una sosta a Rio. Si chiama Nikye Iwakiri e ha 23 anni.

a. c.

## Sul problema un convegno domani Ad Alba si richiedono norme Cee per il vino

ALBA — Domani pomeriggio all'Istituto Tecnico Enologico di Alba si terrà una importante riunione promossa dalla Camera di Commercio di Cuneo sul tema dello zuccheraggio dei vini. Un problema sempre più discusso la cui mancata soluzione desta da tempo molto malcontento tra i nostri vitivinicoli che chiedono l'adeguamento della legislazione italiana alla normativa comunitaria.

Alla riunione parteciperanno le associazioni agricole, le organizzazioni sindacali di categoria, produttori vinicoli, rappresentanti degli industriali, cantine sociali. Consulta vitivinicola, Lega Cooperative,

Consorzio del Barolo e del Barbaresco e quanti sono interessati al problema.

Durante questo incontro si concorderà un documento unitario che verrà consegnato ai parlamentari delle tre province di Cuneo, Asti e Alessandria affinché portino in Parlamento le istanze che verranno formulate.

L'intendimento è quello di giungere ad uno zuccheraggio controllato dei vini D.o.c. nelle annate meno favorevoli per aumentare il grado alcolico. L'aggiunta di zucchero dovrebbe però avvenire solo nel periodo vendemmiale e sotto il controllo del nucleo della Guardia di Finanza per la repressione delle frodi.

g. f.

## Lo si vorrebbe destinare a scuola di agraria Asti: l'acquisto di un podere suscita polemiche in Provincia

ASTI — Doveva riunirsi ieri il Consiglio provinciale per decidere l'acquisto dell'azienda agricola «La Mercantile», di Castagnole Monferrato, una delle più vaste e più belle dell'Astigiano. La riunione però all'ultimo momento è stata rinviata a data da destinarsi.

A quanto pare sull'acquisto dell'azienda, attualmente di proprietà della Cassa di Risparmio di Asti che la cederebbe per 440 milioni, ci sarebbero grossi contrasti nell'interno della stessa maggioranza.

Giovane di Voghera  
Spacciava eroina  
1 anno e 4 mesi

VOGHERA — (e. g.) Un imbianchino di Broni, Massimo Varesi, di 26 anni, è stato condannato dal tribunale di Voghera ad un anno e quattro mesi di reclusione per spaccio di droga. Aveva venduto una dose di eroina ad una ragazza di vent'anni, Sandra Bongiorno, di Castel San Giovanni, praticando poi un'iniezione della sostanza.

L'episodio si verificò a Stradella all'inizio del 1978. La giovane, colta da male dopo l'iniezione, in un primo momento accusò il Varesi; poi, davanti al magistrato, ritrattò la deposizione. Anche ieri in tribunale ha sostenuto che la dose di eroina era stata venduta da un altro giovane sconosciuto.

za. A caldeggiare l'acquisto è un professore d'agricoltura, Carlo Saracco, assessore provinciale all'Agricoltura. Sostiene che l'azienda consente di facilitare l'avvicinamento al lavoro di giovani altamente qualificati in campo agricolo. «La Mercantile» verrebbe ceduta dalla Provincia in uso gratuito all'Istituto professionale per l'agricoltura che attualmente ha sede in località Viatosto ed è diretta dal professor Occhionero, preside da oltre dieci anni. La Provincia intende infatti utilizzarla come punto di partenza per la realizzazione di una scuola agraria.

«La Mercantile» è dotata di parecchi ettari di vigneto, frutteto, campi, prati, tre silos ed altri impianti oltre ad un vasto fabbricato. Otto giorni fa il Consiglio provinciale aveva già iniziato una discussione al riguardo e alcuni consiglieri si erano dichiarati contrari all'acquisto mentre socialisti e comunisti chiedevano precise garanzie sulla sua utilizzazione e sulla sua futura destinazione. Ma i 440 milioni non bastano. Un consigliere ha gridato che occorrono altri 440 milioni per la ristrutturazione e che era meglio impiegare la somma per altre opere più urgenti.

Ad un certo punto la pratica veniva rinviata a ieri. Ma poco prima della riunione si è saputo che il Consiglio provinciale sarà invece convocato non prima del 18 febbraio. Qualcuno ha definito il rinvio uno «scherzo di carnevale»; in

realtà la giunta provinciale sembra intenzionata ad approfondire lo studio della pratica e a cercare se possibile di ottenere dallo Stato un contributo per i lavori di ristrutturazione.

L'assessore Saracco ha detto che altre province (Cuneo e Alessandria) hanno acquistato aziende agricole per destinarle a scuola di agraria; «Perché Asti, provincia eminentemente agricola, non dovrebbe seguire l'esempio?». A questo interrogativo altra risposta di un consigliere: «Perché la Provincia ha un bilancio in «rosso» e non può permettersi di acquistare aziende».

Vittorio Marchisio

■ CANNOBIO — Quasi 2 miliardi per la Cannobina — Un miliardo e 700 milioni di lire sono stati stanziati dall'amministrazione provinciale di Novara per la definitiva sistemazione della provinciale di Valle Cannobina. Una strada che si è rivelata addirittura vitale quando per le alluvioni dell'agosto del '78 e dell'autunno scorso tutta l'Ossola rimase isolata. Della somma stanziata, 600 milioni saranno impiegati per ampliare la strozzatura costituita dalla galleria di Finero, mezzo miliardo per la tratta stradale tra questo tunnel e l'abitato di Finero e il resto per alcuni tratti nel fondovalle.

■ NOVI LIGURE — Finanziamento per acquedotto — La giunta regionale ha concesso al Comune di Cremenolo un contributo di 44 milioni di lire per i lavori di ripristino dell'acquedotto vicino.



# Vercelli: i fatti di sangue che non sono stati risolti

7 agosto 1979: il rogo di Palazzolo

## Cinque cadaveri carbonizzati tra le fiamme dell'oleodotto

**PALAZZOLO VERCELLESE** — ancora avvolta nel mistero il raccapricciante vicenda del rogo dell'oleodotto. Cinque persone persero la vita nell'incendio che divampò la sera del 7 agosto 1979 in un campo alla periferia del paese. Ancora adesso si attendono i risultati delle perizie ordinate dalla magistratura e che forse potranno chiarire le responsabilità della disgrazia.

Ecco la successione degli avvenimenti di quell'angosciosa giornata. Sono le otto e mattina. Vicino al cimitero, nel campo del mediato-Andrea Cisnelli, una scavatrice si mette al lavoro. Il manovratore, Piero Chinelli, deve scavare una fossa per fare allevamento di pesci. Dopo pochi minuti i denti affilati della benna urtano un oleodotto della Snam (società del gruppo Eni) che porta il greggio da Genova a Ginevra. Il tubo si rompe in un attimo dal foro: un enorme fionto di petrolio che si spande nel campo.

Il lago di greggio attira l'attenzione degli abitanti del paese. In breve arrivano anche vigili del fuoco e car-



Palazzolo Vercellese. La campagna devastata dal disastro

binieri. Per tutta la giornata è un via vai di curiosi nel cantiere, mentre si tenta di drenare il greggio e disinnescare il terreno. Nessuno sospetta il tremendo pericolo che incombe. La gente fuma tranquillamente. E c'è anche chi butta le cicche nel petrolio facendo notare che

si spengono.

Verso il tempo comincia a rannuvolarsi, dopo il caldo torrido della giornata. Furiosi temporali flagellano la zona, ma risparmiano Palazzolo. Sono le 21. Pochi minuti carabinieri e vigili del fuoco sono andati. Fortunatamente per loro, abbandonano il campo anche numerosi curiosi. Restano in pochi: cinque per la precisione. Un bambino di 10 anni, Roberto Garbero; due giovani di 21, Battista Nervi e Gianfranco Poy; un ex ferroviere, 74 anni, Edovillo Brusca, e un pensionato, 58 anni, Pietro Forlano.

Improvvisamente uno scoppio squarcia il silenzio della sera: il boato così forte che lo sentono persino a Crescentino. In un attimo il greggio è un immenso rogo. Inesorabili le fiamme avvolgono i cinque poveretti: muoiono tutti sul colpo tranne Pietro Forlano, che spirerà, dopo atroci ore di agonia, al Cto di Torino.

Che cosa ha provocato l'esplosione? Di chi le responsabilità maggiori? La magistratura ordinò subito una serie di perizie per dare una risposta a queste domande. Di rinvio in rinvio, le perizie non sono state consegnate e Palazzolo attende una risposta.

7 ottobre 1979: il mistero di Piero Anteo

## Esce da un locale e muore per la frattura del cranio

**VERCELLI** — Una morte inquietante ancora oggi carabiniere e questura. E' quella dell'operaio della Sombonnet Piero Anteo, 50 anni. Misterioso il modo in cui è morto. Misteriose le cause.

Piero Anteo ha smesso di vivere all'ospedale Sant'Andrea la mattina dell'8 ottobre 1979 per una frattura cranica di origine traumatica. La sera precedente, domenica, Anteo era stato in uno spaccio ricreativo di via Biblioteca Agnesiana. Dopo qualche ora con gli amici verso le 11 ne va.

Mezz'ora dopo l'uscita

dal locale, Piero Anteo viene trovato da due passanti sdraiato a terra, quasi privo di conoscenza, in piazza Cesare Battisti. Riesce a dire: «Mi sento po' rintronato». Poi sviene. I due lo accompagnano in ospedale, dove viene ricoverato in «stato di estremo acuto». Sembra un episodio del tutto normale, ma poche ore dopo Anteo muore, e l'autopsia accerta una frattura netta della volta cranica.

I carabinieri aprono le indagini. Ripercorrono metro per metro il tragitto fatto dall'uomo quella sera, minuto per minuto, rico-

struiscono le sue azioni. Resta il mistero. Che cosa è in quei momenti? Le ipotesi si sprecano: Anteo è stato aggredito? Teppisti? Da rapinatori? Qualcuno, per toglierlo di torno, gli ha dato una botta in testa? Oppure l'uomo è semplicemente scivolato battendo il capo contro qualche epigono? Quest'ultima ipotesi, secondo i carabinieri, non sarebbe suffragata da nulla serie di circostanze. Ma gli indizi pochi e sulla vicenda è una coltre che il tempo e il certo servizio a dissipare.

18 novembre 1979: ucciso e bastonato nella stalla

## Sulla tragedia della cascina Sorti il silenzio del contadino che sa

**ALICE CASTELLO** — Oscura tragedia nella notte in un cascinale a pochi chilometri dal paese. Giovanni Mottino, agricoltore di 73 anni, viene trovato accanto alla stalla, il cranio frantumato, colpi di bastone. Alcuni giorni dopo, sulla scorta di una serie di prove indiziarie, viene arrestato dei figli, Lorenzo, 50 anni. Da allora l'uomo si è trincerato dietro al silenzio più assoluto, dopo aver negato ogni addebito e confermato la versione originaria.

I fatti. La sera di domenica 18 novembre 1979. Alla cascina «Sorti» tutto sembra svolgersi nella più assoluta normalità. I due figli di Giovanni Mottino e di Orsola Averona, usciti di casa mentre gli anziani genitori si apprestano a dormire. Prima di reggiungere la moglie Giovanni Mottino va nella stalla per



Lorenzo Mottino tace ancora

rassettare le mucche. Non farà più ritorno.

Il corpo senza vita viene scoperto verso mezzanotte dal figlio Firmiano, 44 anni, rientrato dopo una cena amici. Giovanni Mottino è

terra con il cranio sfondato. Una delle mucche è slegata accanto a lui.

Viene dato l'allarme e in cascina arrivano i carabinieri. La prima ipotesi che si fa è quella che ladri di bestiame, sorpresi sul fatto, abbiano reagito uccidendo Giovanni Mottino. Questa versione sembra prendere corpo alcune ore più tardi.

L'altro figlio della vittima, Lorenzo, che non era rincauto, viene ritrovato in una cava, poco distante dalla fattoria. E' legato con il filo di ferro ad un escavatore. Racconterà: «Tre giovani hanno rapinato appena sono uscito di casa. Mi hanno portato nella cava. Forse sono gli stessi che hanno ucciso mio padre».

La versione di Lorenzo Mottino non convince gli inquirenti. Perché, ad esempio, i presunti rapinatori non si sono serviti di ca-

mion o di un furgone per rubare il bestiame? Quella sera nessuno dei vicini sentì rumori grossi automezzi. Altri interrogativi: perché Lorenzo Mottino avrebbe passato tutta la notte legato con il filo di ferro? Una ruspa pur essendo seduta sulla cassetta degli attrezzi dell'escavatore?

A sostegno della tesi del presunto omicidio il portafoglio, con cinquemila lire, dapprima sparito e successivamente ritrovato, vuoto. Anche dopo l'arresto di Lorenzo Mottino, gli inquirenti non sembravano soddisfatti. Quale il movente del delitto? Poteva, da solo, il presunto assassino, inscenare una rapina e legarsi alla ruspa? Sono domande alle quali finora non si è data risposta.

Servizi di  
Enrico De Maria  
Dario Corradino

## ECONOMICI

### 19 Vendita alloggi

**EUROCASE**  
Al libero ottobre via Medici 2 camere cucina servizio ripostigli riscaldamento centrale 42 milioni dilazioni e mutuo. Telefonare 546.748 556.387.531.003.

**EUROCASE**  
Olibero (v. Frasca) 2 camere cucinino servizi ripostigli spazioso ascensore riscaldamento centrale p. 40 48 milioni facilitazioni. 531.003 545.642.546.748.

**EUROCASE**  
P. Miraloni (v. Cabini) tinello cucinino servizi ripostigli riscaldamento centrale 37 milioni dilazioni. Telefonare 545.642.531.003.555.387.

**EUROCASE**  
Olibero (v. Diamante) camera tinello cucinino ripostigli 21 milioni meno dilazioni decennali. Telefonare 545.642.546.748.531.003.

**EUROCASE**  
R. Miraloni (v. Chiala) 2 camere cucinino servizi ripostigli spazioso riscaldamento centrale 37 milioni dilazioni. Telefonare 545.642.531.003.555.387.

**EUROCASE**  
S. Miraloni (v. Chiala) 2 camere cucinino servizi ripostigli piano alto riscaldamento centrale 48 milioni dilazioni. Telefonare 531.003.545.642.

**EUROCASE**  
333 vende libero Genova spazioso 2 tinello cucinino servizi tutti conforti.

**EUROCASE**  
S. Miraloni (v. Chiala) 2 camere cucinino servizi ripostigli piano alto riscaldamento centrale 48 milioni dilazioni. Telefonare 531.003.545.642.

**EUROCASE**  
S. Miraloni (v. Chiala) 2 camere cucinino servizi ripostigli piano alto riscaldamento centrale 48 milioni dilazioni. Telefonare 531.003.545.642.

**EUROCASE**  
S. Miraloni (v. Chiala) 2 camere cucinino servizi ripostigli piano alto riscaldamento centrale 48 milioni dilazioni. Telefonare 531.003.545.642.

**EUROCASE**  
S. Miraloni (v. Chiala) 2 camere cucinino servizi ripostigli piano alto riscaldamento centrale 48 milioni dilazioni. Telefonare 531.003.545.642.

**EUROCASE**  
S. Miraloni (v. Chiala) 2 camere cucinino servizi ripostigli piano alto riscaldamento centrale 48 milioni dilazioni. Telefonare 531.003.545.642.

**EUROCASE**  
S. Miraloni (v. Chiala) 2 camere cucinino servizi ripostigli piano alto riscaldamento centrale 48 milioni dilazioni. Telefonare 531.003.545.642.

**EUROCASE**  
S. Miraloni (v. Chiala) 2 camere cucinino servizi ripostigli piano alto riscaldamento centrale 48 milioni dilazioni. Telefonare 531.003.545.642.

**EUROCASE**  
S. Miraloni (v. Chiala) 2 camere cucinino servizi ripostigli piano alto riscaldamento centrale 48 milioni dilazioni. Telefonare 531.003.545.642.

**EUROCASE**  
S. Miraloni (v. Chiala) 2 camere cucinino servizi ripostigli piano alto riscaldamento centrale 48 milioni dilazioni. Telefonare 531.003.545.642.

**EUROCASE**  
S. Miraloni (v. Chiala) 2 camere cucinino servizi ripostigli piano alto riscaldamento centrale 48 milioni dilazioni. Telefonare 531.003.545.642.

**EUROCASE**  
S. Miraloni (v. Chiala) 2 camere cucinino servizi ripostigli piano alto riscaldamento centrale 48 milioni dilazioni. Telefonare 531.003.545.642.

**EUROCASE**  
S. Miraloni (v. Chiala) 2 camere cucinino servizi ripostigli piano alto riscaldamento centrale 48 milioni dilazioni. Telefonare 531.003.545.642.

**EUROCASE**  
S. Miraloni (v. Chiala) 2 camere cucinino servizi ripostigli piano alto riscaldamento centrale 48 milioni dilazioni. Telefonare 531.003.545.642.

**EUROCASE**  
S. Miraloni (v. Chiala) 2 camere cucinino servizi ripostigli piano alto riscaldamento centrale 48 milioni dilazioni. Telefonare 531.003.545.642.

**EUROCASE**  
S. Miraloni (v. Chiala) 2 camere cucinino servizi ripostigli piano alto riscaldamento centrale 48 milioni dilazioni. Telefonare 531.003.545.642.

**EUROCASE**  
S. Miraloni (v. Chiala) 2 camere cucinino servizi ripostigli piano alto riscaldamento centrale 48 milioni dilazioni. Telefonare 531.003.545.642.

**EUROCASE**  
S. Miraloni (v. Chiala) 2 camere cucinino servizi ripostigli piano alto riscaldamento centrale 48 milioni dilazioni. Telefonare 531.003.545.642.

**EUROCASE**  
S. Miraloni (v. Chiala) 2 camere cucinino servizi ripostigli piano alto riscaldamento centrale 48 milioni dilazioni. Telefonare 531.003.545.642.

**EUROCASE**  
S. Miraloni (v. Chiala) 2 camere cucinino servizi ripostigli piano alto riscaldamento centrale 48 milioni dilazioni. Telefonare 531.003.545.642.

**EUROCASE**  
S. Miraloni (v. Chiala) 2 camere cucinino servizi ripostigli piano alto riscaldamento centrale 48 milioni dilazioni. Telefonare 531.003.545.642.

**EUROCASE**  
S. Miraloni (v. Chiala) 2 camere cucinino servizi ripostigli piano alto riscaldamento centrale 48 milioni dilazioni. Telefonare 531.003.545.642.

**EUROCASE**  
S. Miraloni (v. Chiala) 2 camere cucinino servizi ripostigli piano alto riscaldamento centrale 48 milioni dilazioni. Telefonare 531.003.545.642.

**EUROCASE**  
S. Miraloni (v. Chiala) 2 camere cucinino servizi ripostigli piano alto riscaldamento centrale 48 milioni dilazioni. Telefonare 531.003.545.642.

**EUROCASE**  
S. Miraloni (v. Chiala) 2 camere cucinino servizi ripostigli piano alto riscaldamento centrale 48 milioni dilazioni. Telefonare 531.003.545.642.

**EUROCASE**  
S. Miraloni (v. Chiala) 2 camere cucinino servizi ripostigli piano alto riscaldamento centrale 48 milioni dilazioni. Telefonare 531.003.545.642.

**EUROCASE**  
S. Miraloni (v. Chiala) 2 camere cucinino servizi ripostigli piano alto riscaldamento centrale 48 milioni dilazioni. Telefonare 531.003.545.642.

**GRIMALDI** tratta Millefonti soggiorno due camere cucina 37 milioni. Tel. 515.411.

**GRIMALDI** tratta Aurora s. Cigna camera cantina 10 milioni. Tel. 515.411.

**GRIMALDI** tratta v. Mazzini 3 camere cucina servizio 17 milioni. Tel. 515.411.

**GRIMALDI** tratta s. s. soggiorno camera cucina servizi 11 milioni. Tel. 515.411.

**GRIMALDI** tratta centro v. Pr. Amadeo camera cantina 40 milioni. Tel. 515.411.

**GRIMALDI** tratta v. Pinelli 4 camere cucina servizi 37 milioni. Tel. 515.411.

**GRIMALDI** tratta centro v. Cayrol soggiorno camera cucina abitato doppi servizi cantina 74 milioni 500 mila. Tel. 515.411.

**IL MATTONE** libero corso Racconigi casetta parzialmente ristrutturata 3 camere servizio magazzino 50 mq più basso fabbricato 5 camere e servizio L. 11 milioni sufficiente minimo contante, tel. 532.760.531.927.

**IL MATTONE** vende libera Città Giardino casetta giardino 4 auto L. 76 milioni sufficienti contanti, tel. 532.760.531.927.

**IL MATTONE** vende libero corso Francia (adiacente corso Marconi) signorile recente piano alto 2 camere servizio terrazzo mq. 155 milioni dilazioni, tel. 532.760.531.927.

**IL MATTONE** vende libero Carlo Alberto signorile d'epoca camera cucina biservizi in stato L. 90 milioni dilazioni, tel. 532.760.531.927.

**IL MATTONE** vende libero adiacente via S. Donato decoro 3 camere cucina 100 L. 40 milioni sufficienti 50% in contanti, tel. 532.760.531.927.

**IL MATTONE** vende libero Grugliasco (via Gramsci) costoso 2 camere tinello bagno L. 41 milioni dilazioni, tel. 532.760.531.927.

**IL MATTONE** vende libero corso Salverino spazioso camera camera bagno terrazzini auto 45 milioni sufficienti in contanti, tel. 532.760.531.927.

**IL MATTONE** vende libero corso Racconigi camera camera servizi 20 milioni sufficienti 50% in contanti, tel. 532.760.531.927.

**IL MATTONE** vende libero Vanchiglia camera camera bagno riscaldamento centrale 23 milioni sufficienti contanti, tel. 532.760.531.927.

**IL MATTONE** vende libero Cantina in finzione camera camera tinello cucinino servizi L. 39 milioni dilazioni, tel. 532.760.531.927.

**IL MATTONE** vende libero Agnelli camera camera bagno 27 milioni sufficienti 12 milioni in contanti, tel. 532.760.531.927.

**IL MATTONE** vende libero Sempione camera camera bagno ingresso a nuovo riscaldamento centrale 11 milioni sufficienti 50% in contanti, tel. 532.760.531.927.

**IL MATTONE** vende libero piazza De Amicis camera camera bagno terrazzo di L. 42 milioni sufficiente minimo contante, tel. 532.760.531.927.

**IL MATTONE** vende libero via Ventimiglia signorile ampio tinello bagno terrazzini 35 milioni sufficienti 15 milioni in contanti, tel. 532.760.531.927.

**IL MATTONE** vende libero via Cigna attico costruzione del 1970 camera tinello cucinino balcone terrazzo 35 milioni sufficienti in contanti, tel. 532.760.531.927.

**IL MATTONE** vende libero stesso stabile camera camera tinello cucinino servizi L. 26 milioni sufficienti 50% in contanti, tel. 532.760.531.927.

**IL MATTONE** vende libero via Carra camera camera bagno ingresso 10 milioni in contanti, tel. 532.760.531.927.

**IL MATTONE** vende libero via Carra camera camera bagno ingresso 10 milioni in contanti, tel. 532.760.531.927.

**IL MATTONE** vende libero via Carra camera camera bagno ingresso 10 milioni in contanti, tel. 532.760.531.927.

**IL MATTONE** vende libero via Carra camera camera bagno ingresso 10 milioni in contanti, tel. 532.760.531.927.

**IL MATTONE** vende libero via Carra camera camera bagno ingresso 10 milioni in contanti, tel. 532.760.531.927.

**IL MATTONE** vende libero via Carra camera camera bagno ingresso 10 milioni in contanti, tel. 532.760.531.927.

**IL MATTONE** vende libero via Carra camera camera bagno ingresso 10 milioni in contanti, tel. 532.760.531.927.

**IL MATTONE** vende libero via Carra camera camera bagno ingresso 10 milioni in contanti, tel. 532.760.531.927.

**IL MATTONE** vende libero via Carra camera camera bagno ingresso 10 milioni in contanti, tel. 532.760.531.927.

**IL MATTONE** vende libero via Carra camera camera bagno ingresso 10 milioni in contanti, tel. 532.760.531.927.

**IL MATTONE** vende libero via Carra camera camera bagno ingresso 10 milioni in contanti, tel. 532.760.531.927.

**IL MATTONE** vende libero via Carra camera camera bagno ingresso 10 milioni in contanti, tel. 532.760.531.927.

**IL MATTONE** vende libero via Carra camera camera bagno ingresso 10 milioni in contanti, tel. 532.760.531.927.

(continua)





**La tua attenzione può salvargli la vita.**

**GIOLIELLERIA** Minore compro vendo oro argento brillanti massima valutazione. Via Cretini 51/R Tel. 010 206.787 Genova.

**SVENDEBI** abiti uomo grandi marche. Pantaloni ~~uomo~~ ~~uomo~~ 10 mila. Magazzini Bruno corso Orbassano 90, pomeriggio/III.

**VEGGENTE** parapsicologo Astronomia e spiritismo risolve amaro matrimoni affari. Laval

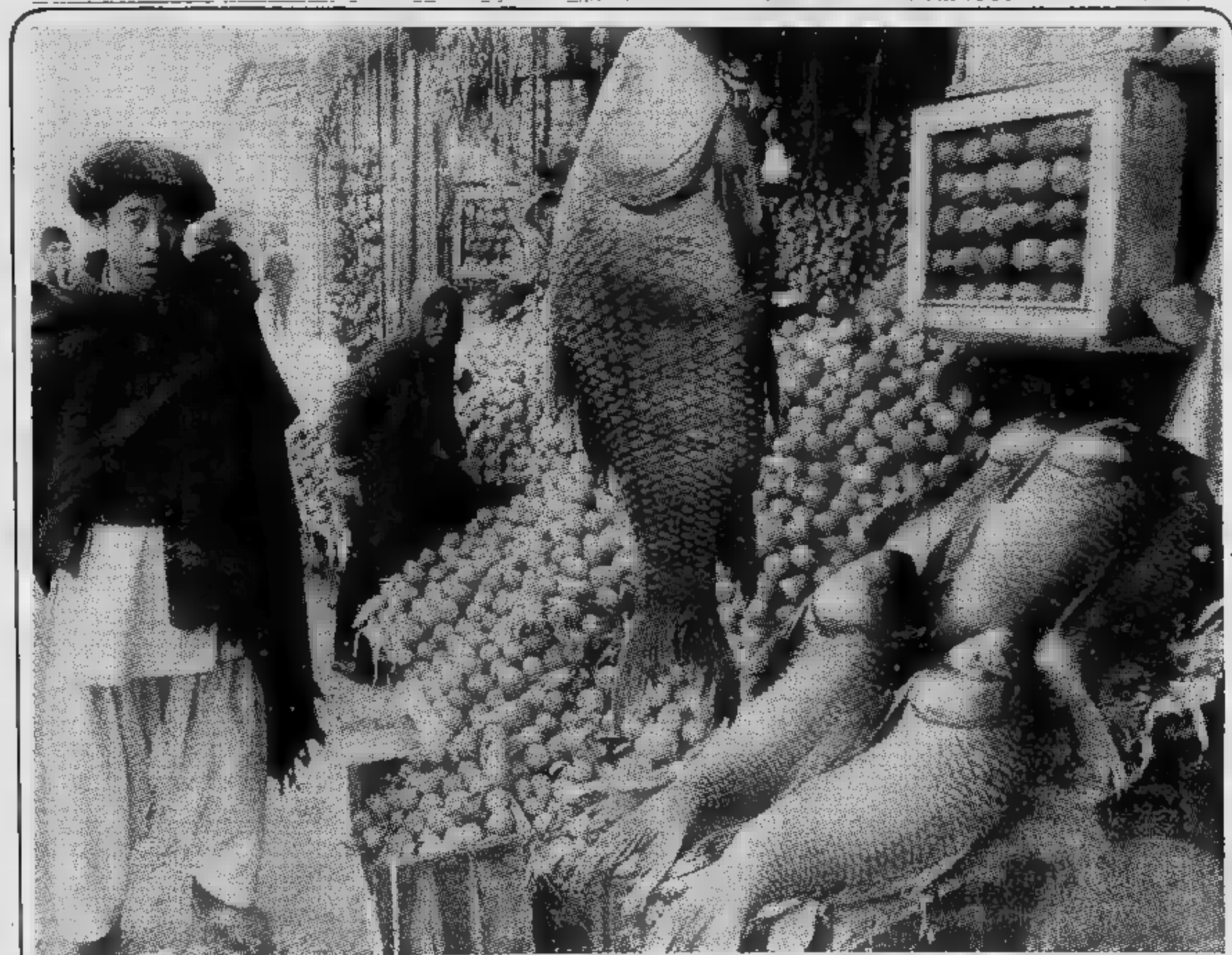
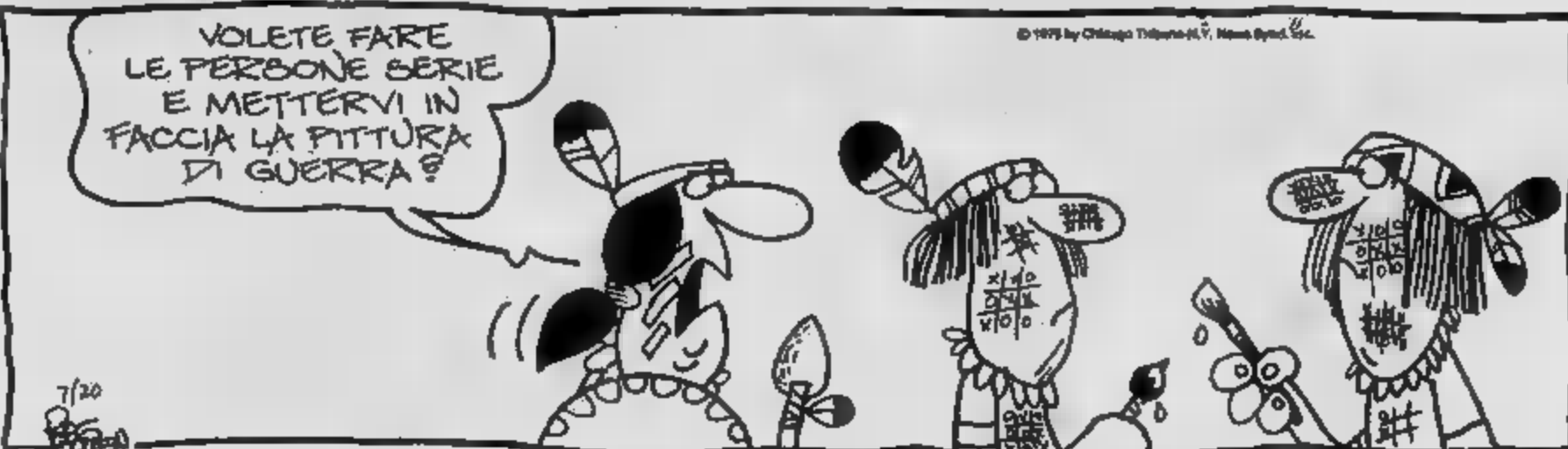


## CONAN The Barbarian.

By Roy Thomas and Ernie Chan



## CATFISH di Rog Bollen



Kabul. Dopo l'intervento sovietico in Afghanistan, passati i primi giorni, la vita nella capitale ha ripreso la sua routine

## OROSCOPO DI OCCHI

a cura di RAFFAELLA GIRARDO

## ARIE (21 marzo - 20 aprile)

La giornata è abbastanza positiva nell'ambito del lavoro, ma fate attenzione a colleghi che vi vogliono superare. Buoni i rapporti sentimentali che vi daranno gradito.

## TORO (21 aprile - 21 maggio)

Giornata positiva per quanto riguarda gli interessi, nel lavoro avrete insospettata soddisfazione che anche se in ritardo vi farà piacere. Ottimi rapporti con la amata.

## MAGGIO (21 giugno - 21 luglio)

La maternità desiderata arriverà, la persona amata vi veramente bene, cercate di vivere in buona armonia, avrete felici. Anche i rapporti extraconiugali sono ottimi.

## CANCRO (22 giugno - 22 luglio)

Questa giornata attraversata dagli influssi della Luna che vi danneggiano particolarmente campo lavorativo, perdete calma, è solo una buona prospettiva mentali.

## LEONE (23 luglio - 22 agosto)

Stare attraversando un periodo difficoltoso nell'ambito del lavoro, non prendetevela, è un periodo provvisorio, girate un periodo particolarmente fortunato.

## (23 agosto - 22 settembre)

Le vostre iniziative stanno prendendo, sviluppandosi in modo favorevole, state tranquilli. Qualche dispiacimento.

## BILANCIA (23 settembre - 22 ottobre)

Avrete a che fare con questioni legali, vi terranno sulle spine, ma riuscirete a portarle a buon fine. Incontrerete qualche difficoltà sul lavoro, supererete disinvoltura.

## OTT. - 22 NOV.

Vi siete dati da fare nel campo del lavoro, il successo speravate è ancora. Qualche contrasto anche con la persona amata, mantene la calma.

## SAGITTARIO (23 novembre - 21 dicembre)

I vostri progetti che avete in mente non vald, cercate di attuarli. Buon periodo per gli interessi. Grosse soddisfazioni sentimentali vi renderanno felici.

## CAPRICORNO (22 dicembre - 20 gennaio)

Con la vostra indagine, cercate di decidervi. Avrete una grossa ripresa per quanto riguarda i vostri interessi.

## ACQUARIO (21 gennaio - 18 febbraio)

Una giornata piuttosto difficoltosa nell'ambito del lavoro, perdete la calma e tutto si risolverà nel migliore dei modi. L'amore sembra incontrastato e generoso.

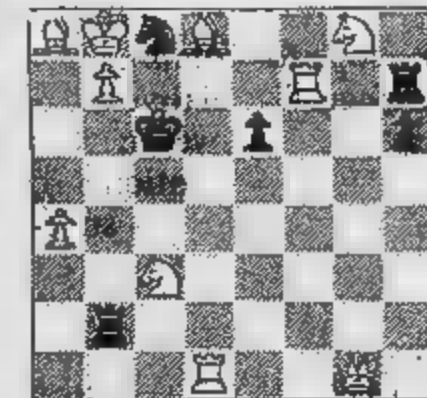
## PESCI (19 febbraio - 20 marzo)

Fate attenzione a questioni legali, vi terranno ansia. Giornata positiva nell'ambito del lavoro, andamenti sentimentali, ore felici.

## SCACCHI

del problema n. 1. Tes (min. 2. Ch?).

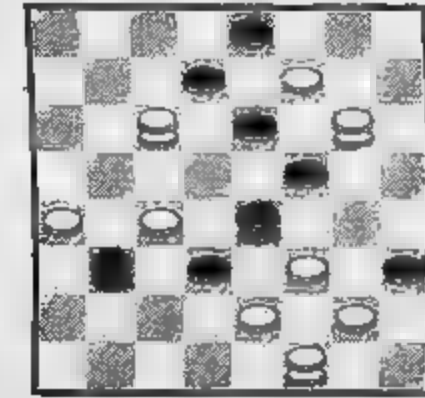
N. (10+6)



B.F. Barnes (Problem, 1962)  
Il Bianco matta in 3 mosse

## DAMA

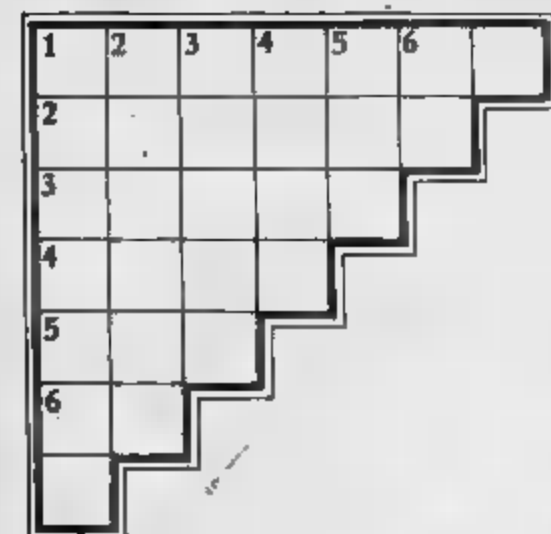
Il B. in 8 mosse  
Stefano



SOLUZ.: 12-16, 21-5, 27-18, 1-12; 16-14, 19-10; 31-27, 24-31; 17-12, 31-22; 23-20, 19-17; 20-3, 22-13; 2-18, B. vince.

## L'ANGOLO ENIGMISTICO

di Franc'Aurelio



## Gradinata

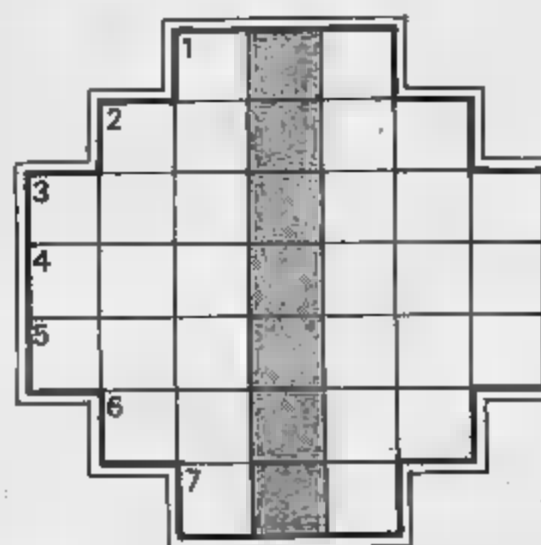
Scrivere le sei parole sia orizzontalmente che verticalmente.

1. Turbine ciclonico
2. Vogare
3. E' una cosa meravigliosa!
4. Competizione
5. Altari
6. E non

## Colonnina

Scritte orizzontalmente le sette parole, la colonnina in grigio si leggerà il titolo di un'opera di William Shakespeare.

1. Struzzo austra-
2. Taccagno
3. Tiro - stesle
4. Tutto ciò che si può
5. Continno
6. Garbo e scaltrezza
7. Pronome



SOLUZIONE: 1. Gradinata; 2. uragano; 3. remare; 4. E non; 5. Altari; 6. E non; 7. Pronome. Colonnina: 1. E non; 2. uragano; 3. remare; 4. E non; 5. Altari; 6. E non; 7. Pronome.

## Salone LA STAMPA

Libreria Concess. dell'Istituto Poligrafico  
Zecca dello Stato  
Via Roma, 80 - Telefono 517.958

Vendita di pubblicazioni d'arte -  
letteratura e legislative

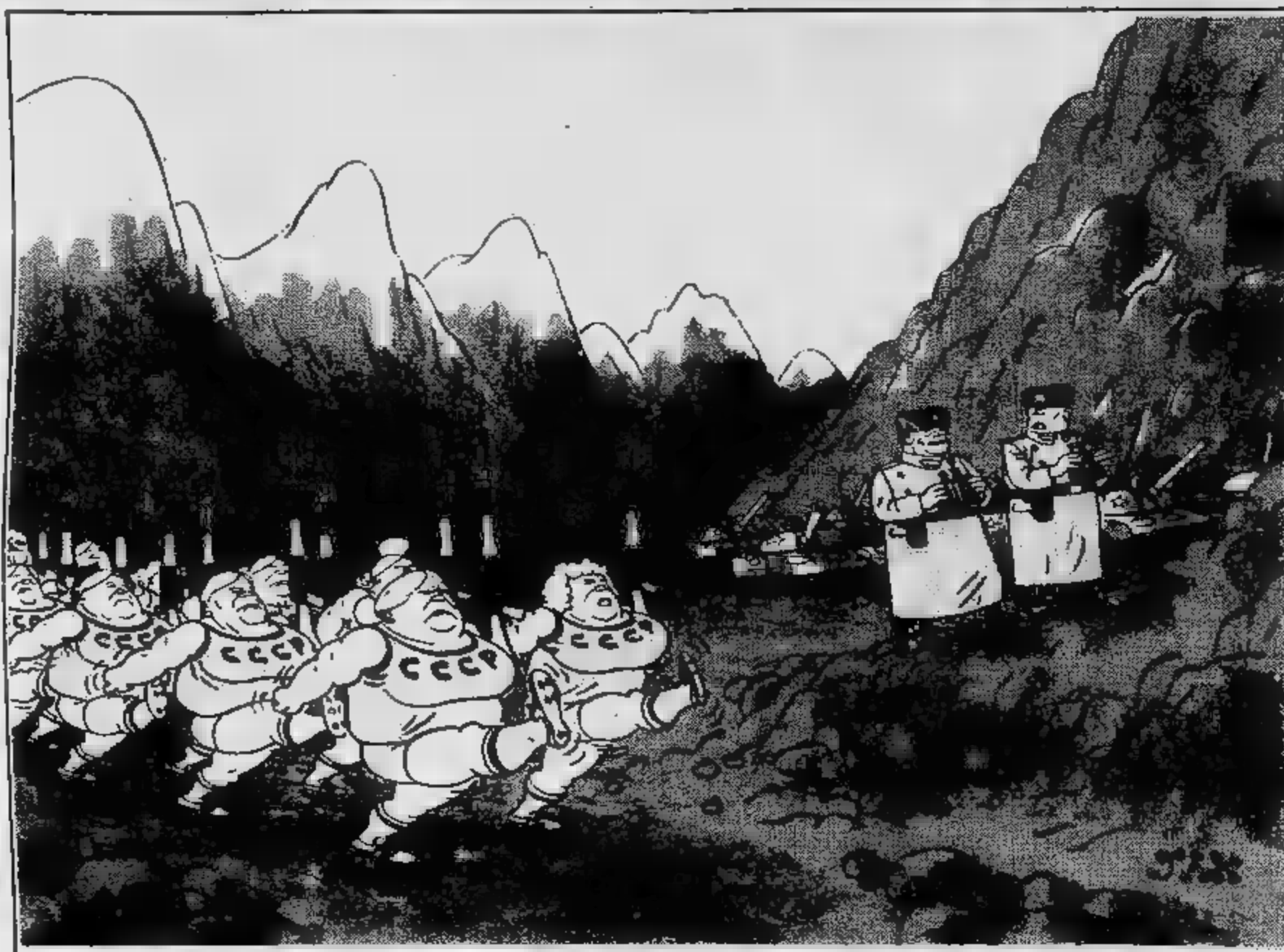


# Nelle vignette dei disegnatori umoristici, satira ed

# Olimp senza



Fotografia di Hitler e Goebbels, a spalle, durante i Giochi del '36, ripubblicata da «Der Spiegel» con evidenti scopi polemici



«Non so se sia il modo esatto per allenarsi per i Giochi Olimpici...» (dal «Boston Journal»)



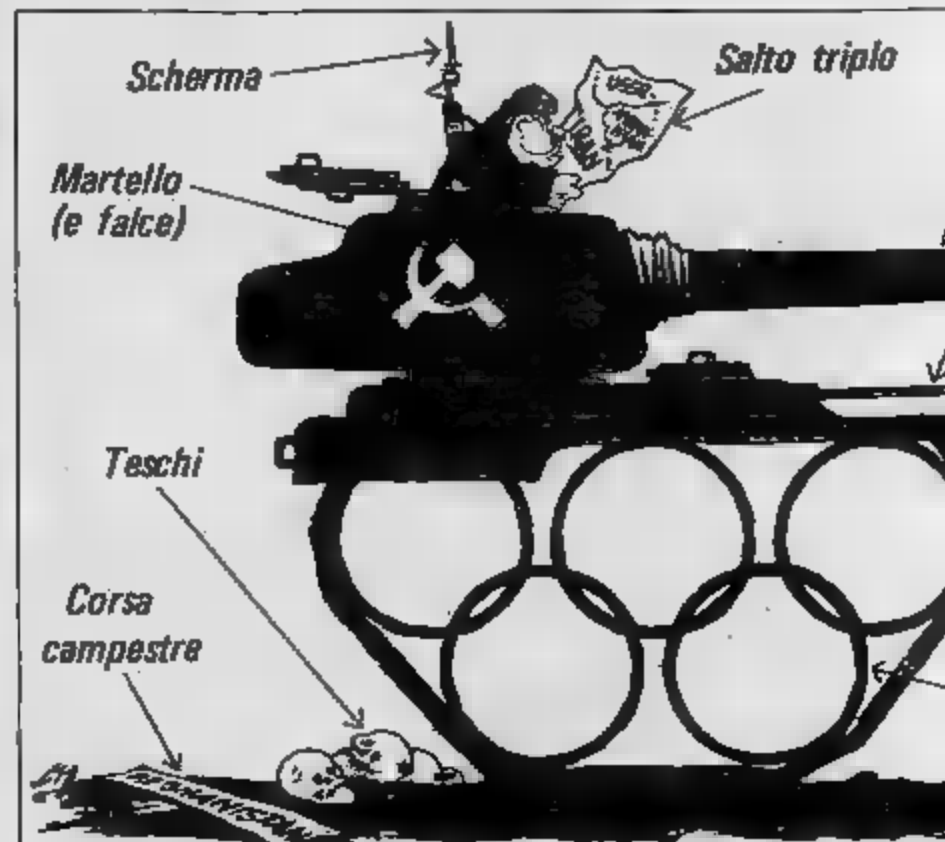
(Da «Le Figaro»)

I cerchi olimpici che diventano manette; lo starter dei cento metri che tira un colpo di pistola alla nuca; gli afgani che affermano partecipare ad un allenamento per la maratona pur sfuggire al tallone sovietico. Disegnatori di tutto il mondo, unitevi: non c'è mai stata concentrazione così compatta. Vignette su un solo argomento, quale le Olimpiadi.

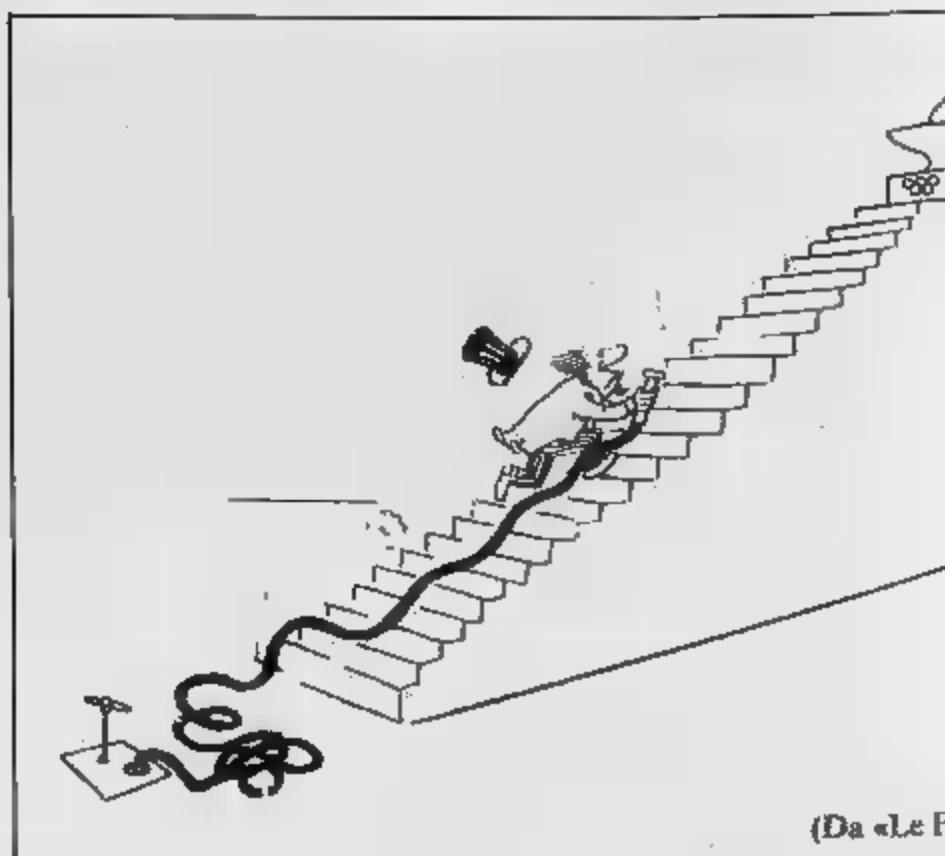
Assenti sono soltanto i disegnatori dei Paesi dell'Est, e comunque le loro pubblicazioni non ci giunte. Pare che preferiscano parlare dell'argomento, lasciando credere che tutto andrà per il meglio.

La disputa verte su questo punto. Secondo i favorevoli alla partecipazione, i Giochi sono superiori ad ogni altra considerazione, anche politica, e si devono celebrare, perché «affratellano i popoli» e possono portare alla distensione.

Secondo i favorevoli al boicottaggio, i Giochi non si debbono celebrare a Mosca, perché l'Urss ha violato il principio base dell'olimpismo: ha invaso l'Afghanistan e quindi non è un Paese che vuole la pace.



Nota. L'equivalente inglese della parola «teschi» è «skull» - Ma «scu» è «cazzone»: il gioco di parole è impossibile in italiano.



(Da «Le F»)



# amarezza sul destino dei Giochi Olimpiadi di pace



(Da «Le Monde»)



(Dal «Figaro»)



(Da «The Observer»)



Getto del peso

Artiglieria da  
campo (atletico)  
Simbolo  
olimpico

Il «Time»



(Da «Le Figaro»)

## Questo vecchio dialetto piemontese A l'è temp 'd masche (È tempo di streghe)

Il bisogno di azzurro e di aria pura che, oggi, l'uomo sente nel suo profondo è bene espresso dal detto antico che afferma: «A fòrsa d'andè grufiand për tèra fin-a 'l l'ba manca 'd guardè 'l cel» (a forza d'andare grufolando per terra, anche l'uomo ha bisogno di guardare il cielo).

L'uomo sta diventando meno insensibile ai segni e trova piacevolmente la emozione del mistero. Tornano, così, di moda gli amuleti ed i cornetti, sciosamente appesi al collo dei più incalliti superuomini. Oggi, il tornato, per qualcuno, tragicamente pericoloso versare il sale o l'olio, azioni che hanno perso ormai il sapore e lo humour d'un tempo quando la «Santa miseria» poteva giustificare sciupio. Allora, infatti, si soleva dire: «A versé l'euili o la sal a porta maleur... perchè a costò» (il versare l'olio od il sale porta sfortuna... perchè costano...).

Era l'amaro umorismo che dissacrava spesso le battute superstiziosamente magiche. Si diceva: «Chi a l'ha ch'a speta 'n regal... n'anfreidor» (chi stenterella il lunedì aspetti un regalo... un raffreddore) ed anche: «Ij gheub a portò boneur e le gheube desgrassia... tant për quatè la gheuba» (i gobbi portano fortuna e le gobbe disgrazia... tanto per coprire la gobba) ed ancora «Chi a tarda a buté ij denti a ved meuire tuti ij parent... che a meuire prima» (chi tarda a mettere i denti vede morire tutti i parenti... che muoiono prima).

Erano, queste, delle aggiunte spesso sottaciute con eleganza per non maltrattare la battuta.

UNA simile misurata posizione sempre accompagnata, nell'animo dei nostri antichi, anche la magia potenza delle figure — ed extrareligiose — della «Masca», della «Stria», della «Faja», del «Mascon», dell'«òm servaj», ecc.

Va detto, comunque, che proprio queste figure occupano un posto di particolare rilievo nella cultura popolare del Piemonte: prime fra tutte la «Masca» e la «Faja». Esse agiscono al di fuori dell'ambito naturale, così come al di fuori dell'ambito religioso e prettamente spirituale, quasi come espressioni della coscienza comunitaria, critica nei riguardi di chi agisce male e riconoscente verso quanti la

Si diceva: «Là d'ò a-i è ed religion a-i è 'd branch fràsche, për ten-e bin avish el feu dle masche» (là dove non c'è un ordinato vivere — religione — ci sono rami frache, per tener ben accesi i fuochi delle masche) ed anche: «La faja a guèrno ij camp

ed la brava gent» (le fate custodiscono i campi della brava gente).

La grama maléfica, detta anche Stria (strega), che ha poteri torbidi e turbolenti, è in familiare rapporto con il «diavolo» (Diav, Bèrni, Ciapè-anvische, Bèrlica-fajot, ecc.) con il quale combina le «Masche» a danno dei cattivi, dei troppo furbi o dei tirannelli. Infatti «andova a riva nen Ciapè-anvische a serco 'd riveje le masche» (dove arriva il diavolo cercano di attivare le masche). Il triste è che «doe le masche a s'angringio a-i basta pì nen l'asperges» (dove allignano le masche non è più sufficiente l'aspergario). E' il nel quale «tut va mal e it nen chi dije grassie» (tutto va male e non sai chi dire grazie), cioè «temp ed masche che fan la frica» (giochi di masche che fanno la magia).

Oggi, forse, il baccano della civiltà dei consumi ci nasconde i misteri del silenzio ed anche le «masche» vengono confuse con i comuni inconvenienti della vita. Sfugge, così, anche il «bon fé» (ben fare) della «Masca brava» o «Faja» (fata), espressione della bontà, dell'onestà e della rettitudine umana. Si diceva, tempo: «Chi a fà 'd bin a l'ha l'angel dazzin e la ciav ed soa miraja an sacocia» la faja (chi fa del bene ha l'angelo vicino e la chiave di casa sua in tasca alla fata).

La «Faja» sa fare la «fajica bon-a e le brave masche» (le magie buone e le buone stregonerie) per aiutare chi ha bisogno, specialmente i bambini poveri e buoni, le mamme ed, in genere, i deboli ed i perseguitati ingiustamente. E' quanto afferma il proverbio che dice: «Andoa fà da manca che 'l cel a-i pensa, basta la faja a cudi la cherdensa» (dove è il caso che il cielo ci pensi, basta la fata a badare alla credenza).

Si dice che le «masche brave» sono durature, non come le «masche» delle masche grame che il proverbio dice effimere: infatti «la frica dle masca a dura dal Saba Sant a la Pasca» (la magia della dura dal Sabato Santo fino a Pasqua). Il che nasconde quello che nascondeva il sorriso furbetto di mia madre quando ripeteva: «Chi a fà bin a ch'a travaja a condè drit, drit Nosgnor, nen la masca a la faja» (chi si porta bene a lavora direttamente il Signore, non la masca o la fata) ancora: «Gira a toira, it veule mangè travaja, senza speté la faja» (gira e rigira, vuoi mangiare lavora, aspettare la fata).

Camillo



# Paolino lascerebbe il Perugia solo per trasferirsi a Torino

## La Juventus nel cuore di Rossi



Bettega ■ Causio, dopo ■ rifiuto di Keegan, aspettano ■ fortissimo straniero

**VIETRI SUL MARE** — «Per ■ convocato Bruscolotti, fui l'allenatore più in crisi del mondo». Accadde ad Enzo Bearzot due anni fa, ■ Napoli, prima dell'amichevole con la Francia di Platini. Fu oggetto di una feroce contestazione, alimentata da una campagna di stampa di tipo geopolitico: gli lanciarono persino un mattone (fortunatamente c'era la rete di protezione). Poi, il giorno della partita, le acque si placarono e la folla fece il tifo per gli azzurri. Anche se adesso ci scherza su, ■ ricordo di quella spiacevole esperienza gli brucia un po'. Bearzot spera che Napoli sostenga la Nazionale nell'amichevole di sabato prossimo con la Romania (ieri ci sono stati applausi al raduno), la prima del tritico di preparazione agli europei che avrà ■ crescendo di difficoltà ■ che vedrà successivamente gli azzurri impegnati in marzo a Milano con l'Uruguay ■ in aprile ■ Torino con la Polonia. Bearzot ha anche il compito di tirare su di morale Bellugi il quale non ■ in rapporti proprio idilliaci con Vinicio in seguito alle ultime critiche vicende del Napoli.

«Ogni partita è ■ collaudando importante, anzi, sia io che i giocatori siamo sempre sotto pressione — ripete Bearzot —, ■ non sarà un esame con "voto politico", nel senso che si tratterà di una passerella. Nessuno ■ il posto assicurato anche ■ si sa se lo sono meritato. Al campionato do un peso relativo: m'interessa che gli azzurri rispondano bene in Nazionale. Ecco perché non mi deprimevo quando gli juventini erano contestati ■ non mi esalto ■ che vengono elogiati. Credo in loro ■ la mia fiducia è ben riposta. Cabrini non ha giocato ■ Udine per una scelta tecnica o per ■ avvicendamento, ma per me conta quello che farà vedere sabato. Non ■ una prova d'appello: se ■ fosse piena risposta, però, potrei inserire Maldera per ■ spezzare di partita ■ spostare Collovati sulla fascia laterale, innestando Bellugi come stopper. Dipenderà da Cabrini, così come dipenderà ■ Tardelli dimostrare che, dopo tre mesi di assenza, ha un'autonomia sull'arco dei novanta minuti. Se non accuserà problemi lo terrò ■ campo tutta la gara, altrimenti nel finale potrei fare debuttare Buriani oppure inserire Zaccarelli».

— La «novità» Buriani è occasionale?  
«Ho posato lo sguardo su Buriani perché è ■ centrocampista esterno che lavora

molto bene ed offre un rendimento notevole, ma ■ ho ancora dato l'addio ■ Benetti — ha replicato Bearzot —. Buriani potrebbe restare nel gruppo dopo questa prima presa di contatto: dipende da lui. Così come dipende da Benetti, nelle restanti dieci giornate di campionato, dirimi se è sempre all'altezza della situazione malgrado la non più giovane età. Attualmente dispongo di questi diciotto giocatori, ma debbo completare l'elenco ■ ventidue con altri quattro rincalzi. Uno potrebbe ■ Benetti, appunto. Poi Giovanni Galli come terzo portiere, i fratelli Baresi che vedrò ■ l'Olimpica in Turchia. Lo stato generale degli azzurri è soddisfacente: questa squadra ■ automatismi che ■ rivisti e rinnovati ogni volta. Prendo atto che Bettega ha segnato tre gol nelle ultime due partite, più che i gol m'interessa il gioco. E il bianconero non mi ■ mai deluso sotto questo aspetto».

Contro la Romania giocheranno: Zoff; Gentile, Cabrini; Orioli, Collovati, Scirea; Causio, Tardelli, Rossi, Antognoni, Bettega. Nella ripresa, solita «staffetta» tra Zoff e Bordon, con possibile debutto parziale di Buriani (che ■ felice per la chiamata ma si spaventerebbe ■ dovesse giocare e preferirebbe rimandare ■ altra occasione) e per qualche altro componente la panchina (Bellugi, Zaccarelli, Graziani e Giordano).

Una volta tanto Antognoni non fa discutere: il viola è in forma e Bearzot ■ convinto che possa essere uno dei protagonisti degli «europel». Chi fa discutere, invece, è Kevin Keegan per aver detto «no» alla Juventus ed ■ sottoscritto un contratto biennale con ■ società ■ provincia ■ il Southampton. ■ parlavano ieri gli azzurri ed in particolare gli juventini. Bettega appariva dispiaciuto: «Keegan poteva servire non solo ■ noi. Costava poco se ■ tiene conto che, pur essendo vicino alla trentina, ■ ancora un autentico fuoriclasse». ■ Causio si associava: «Con i settecento e rotti milioni spesi dal Southampton, da noi non si compra ■ un attaccante di Serie B. Peccato. Per quanto mi riguarda vorrei chiudere con ■ Nazionale dopo l'82, a 33 anni». E Tardelli, che avrà il difficile compito di marcare Keegan nella partita iniziale del girone di qualificazione, ■ mentava: «Ne verrà ■ altro». Antognoni era indifferente alla notizia, mentre Rossi riteneva che, tutto sommato, la Juventus non ci abbia rimesso perché, data l'età, la valutazione di Keegan era elevata. Giudizio interessante? Anche ■ non lo dice apertamente (a Udine, qualche mese fa, però ce lo fece capire), la Juventus ■ rimasta nel cuore e potrebbe lasciare il Perugia solo se i bianconeri si rifacessero sotto.

Bruno ■

Avversaria della Juve nella Coppa delle Coppe

## Rijeka, squadra giovane che esplode a primavera

La Juventus affronterà il Rijeka nel primo quarto di finale ■ Coppa delle Coppe. Un avversario ■ cui sappiamo poco e sul quale ci siamo documentati grazie ■ gentile disponibilità del signor Susan Adam, vicepresidente del club. Adam ■ domenica scorsa era a Udine per vedere all'opera la Juventus. Con lui l'allenatore Miroslav Blazevic. Entrambi sono rimasti colpiti favorevolmente dalla esibizione della squadra ■ Trapattoni. Susan Adam sostiene addirittura che «sol ■ un miracolo potrà evitare al suo Rijeka l'eliminazione ■ Coppa delle Coppe».

Il Rijeka ha origini recenti. Nel 1946 si chiamava Quarnaro ed ■ una società che comprendeva ■ sezioni sportive (basket, calcio, tennis, pallanuoto, canottaggio, pugilato, nuoto eccetera). Soltanto nel 1952 nacque il Rijeka calcio. Non ha tradizioni particolarmente fastose, non essendo riuscito ■ andare mai oltre un quarto posto, ottenuto negli anni 64/65 ■ 65/66. Nelle ultime ■ stagioni si ■ particolarmente in luce nella coppa jugoslava, vinta in entrambe le edizioni. Lo scorso anno si è aggiudicato anche la Coppa dei Balcani battendo i romeni dello Jiul (1 a 1 e 4 a 1). Ora ■ nuovamente in finale e giocherà contro lo Sporting di Bucarest il 26 marzo ■ il 21 maggio.

■ campionato jugoslavo ■ fermo dal novembre dell'anno ■ e riprenderà il 3 marzo. La classifica del Rijeka non è brillante (10° posto), ma Blazevic conta di risalire la corrente approfittando dei campi primaverili ■ si adattano ad una squadra tecnica e leggera ■ la sua. Il Rijeka gioca calcio piacevole ■ veloce, che si esprime bene soprattutto ■ primavera. Il modulo espresso ■ Blazevic è un 4-3-3 che negli incontri esterni si trasforma in 4-4-2. Il ■ ■ più rappresentativo — ci dicono — è l'ala sinistra Desnica, un sordo muto che giocò contro ■ Juventus in ■ match fra «giovani» durante un torneo Caligaris disputato ■ Casale diversi anni fa. Nelle file bianconere quella volta c'erano Verza, Paolo Rossi, Marocchino, i quali furono impressionati dalla bravura ■ Desnica, che siglò tutti e tre i gol del successo del Rijeka (3 ■ 0).

Desnica questa volta non dovrebbe giocare poiché è afflitto ■ male al ginocchio molto simile a quello lamentato ■ romanista Rocca. E' stato fermo molti mesi ed il ■ recupero ■ breve termine appare molto difficile. La formazione più probabile del Rijeka dovrebbe essere questa: Ravnice, Machin Hrstic; Milenkovic, Radin, Juric; Tomic, Gracan Radovic Ruzic Prso. Radin è lo stopper, Juric il libero; formano ■ coppia molto affiatata ■, già selezionata per ■ «under 21» per la «olimpica». Anche Ravnice (portiere) è stato selezionato per rappresentative giovanili. Milenkovic, Gracan e Ruzic sono i tre centrocampisti che operano a ridosso



Radovic, sette gol



Hrstic, ■ 21»

delle punte, che sono il centravanti Radovic e le ali Tomic e Prso.

Il regista è Ruzic, il goleador ■ Radovic che fino alla sospensione del campionato ■ realizzato sette gol. Secondo lo schema del 4-3-3 il Rijeka si dispone in campo così: Ravnice; Machin Juric Radin Hrstic; Milenkovic Gracan Ruzic; Tomic Radovic Prso. Ricordiamo inoltre che il terzino sinistro Hrstic ha giocato a Roma nella «under 21» che fu sconfitta dall'Italia per uno a zero (rete ■ Giordano). I rincalzi, molto buoni, sono il portiere Zaveli, i centrocampisti Mijac e Baccarevic, ■ terzino Filipovic ■ l'ala destra Bursac.

Angelo Caroli

Mentre il C.I.O. ha deciso di partecipare alle Olimpiadi

## Carter insiste: «No a Mosca»



Il canadese Kevin Primeau segna un gol all'Olanda. Il match è finito 11-1

**LAKE PLACID** — A poche ore dall'apertura delle Olimpiadi invernali si discute ■ decisione presa a maggioranza ■ rappresentanti ■ vari comitati olimpici nazionali di ■ Giochi estivi ■ Mosca. Respinta la proposta di spostare, postporre o addirittura annullare le Olimpiadi, i 73 ■ ■ presenti a Lake Placid (compresi i ■ americani) si ■ schierati compatti a favore di una partecipazione di massa.

■ ■ ha ■ immediata risposta da Washington. Il governo ■ ■ si è nuovamente detto contrario ad ■ ■ ■ Sovietica, confermando l'intenzione di organizzare giochi alternativi. Il portavoce della Casa ■ ■ ■ ■ ■ manifestato il rammarico per questa decisione aggiungendo ■ il presidente Carter ■ ■ ■ ■ ■ si comitato olimpico americano di decidere sollecitamente di ■ ■ ■ ■ ■ inviare atleti a Mosca. Secondo funzionari della Casa ■ ■ ■ ■ ■ sarebbero almeno cinquanta i governi che avrebbero appoggiato l'appello statunitense ad un boicottaggio olimpico se i ■ ■ ■ ■ ■ non lasceranno l'Afghanistan entro il 20 febbraio.

A Lake Placid ■ ■ tutto ■ pronto per l'inaugurazione dei giochi invernali. Ieri ■ ■ ■ ■ ■ già cominciato a gareggiare ■ torneo di hockey su ghiaccio. Il Canada ha battuto l'Olanda per ■ ■ ■ ■ ■ la Cecoslovacchia ■ Norvegia per 11-0.

■ ■ ■ ■ ■ a scendere in gara oggi saranno gli slittinisti, ■ ■ ■ ■ ■ domani toccherà alle prove alpine con la discesa libera maschile, ■ ■ ■ ■ ■ dovrebbe ■ ■ ■ ■ ■ tra i protagonisti il nostro Herbert Pank.



## Europeo dei superwelers questa sera sul ring di Pesaro Lassandro, muratore barese affronta un picchiatore slavo

Damiano Lassandro, muratore alle dipendenze del Comune di Pesaro, si è «mangiato» le ferie 1980 per prepararsi alla sfida di stasera per il titolo europeo dei superwelers contro il picchiatore jugoslavo Marjan Benes. L'unico sistema per compensare il sacrificio di dover lavorare quest'estate quando saranno vacanze, è quello di vincere il titolo: un'impresa difficile, ma non del tutto impossibile.

Benes, 29 anni, slavo di Banjaluka che gravita pugilisticamente verso la Germania — il suo procuratore è il pellicciaio miliardario Berlino, Willy Zeller — è arrivato in Italia continentale un anno fa, mettendo k.o. in quattro riprese il francese Gilbert Cohen. Ha poi difeso il titolo due volte, vincendo sempre prima del limite, contro lo spagnolo Amana e l'indonesiano Adri. Il suo record di vittorie (22 per k.o.) contro due sconfitte entrambe prima del limite, lo indica un terribile picchiatore, con qualche lacuna difensiva.

Lassandro, un barese trapiantato a Pesaro ormai da tre lustri, non è mai riuscito a raggiungere una grossa notorietà, anche se ciò non significa un giudizio negativo sul suo valore pugilistico. Dopo una buona carriera dilettantistica, culminata con la partecipazione — sia pure senza fortuna — alle Olimpiadi di Monaco, da professionista Damiano è arrivato al titolo nazionale categoria, abbandonato ora per mettersi in caccia della corona continentale. Ha messo insieme 11 vittorie, di cui 24 prima del limite, due pareggi e tre sconfitte, un record che lo indica come buon picchiatore, alla pari di Benes, con qualche arma in più sul piano difensivo.

Lassandro ha 32 anni e la fortuna pugilistica è arrivata per lui piuttosto tardi, per un condizionamento inevitabile legato al suo duro mestiere: fare il muratore è un'umile ma concreta realtà che garantisce comunque il pane ma offre solo spiccioli di tempo e energie per dedicarsi alla palestra. Per lasciare la cazzuola ed affidare il proprio avvenire ai pugni volevano appoggi organizzativi il vento favorevole della fortuna; Lassandro non ha mai avuto l'una né gli altri.

Stasera sul ring di Pesaro (diretta tv alle 22.30 sulla Rete uno) il muratore barese si gioca tutto. Il rischio è grosso perché, soprattutto nelle prime riprese, Marjan Benes — che combatte guardia destra — è una furia difficilmente contrastabile. Ma se Lassandro riuscisse a superare indenne l'impetuosa iniziale, alla distanza le sorti del combattimento potrebbero anche capovolgersi, tanto più che anche Damiano — il suo record lo dimostra — ha i pugni piuttosto pesanti.

Gianni Pignata

## 24 ore sugli sci



Margherita Cuccurru Morandini, neoprimitista mondiale sci da fondo. La Margherita ha percorso 209,308 chilometri (Foto Pavinelli)

## Il torneo a fine mese Grande tennis al Palasport

Torna il grande tennis a Torino. Dopo tanti anni nei giorni 28, febbraio e 1° marzo si disputerà al Palasport importante torneo internazionale ad eliminazione diretta, con un montepremi di 150 mila dollari. Scenderanno in campo Panatta, Barazzutti, Ocleppo, Alexander, Walts, Ammirati, Nastase e Zedner.

Gli incontri si svolgeranno il 16 ed il 21 ed il tutto — annodici. I biglietti sono in vendita da ieri presso Rhinascence, Gemini Viaggi, circolo della stampa Sporting, Tennis Center di corso Moncalieri, Le Pleiadi, tennis club Sida e al Palasport.

Questi i prezzi: popolari 2000 pomeriggio e 2200 sera; grande 4000; poltroncina 6000 e 8000; poltrone 10.000 e 12.000. In vendita anche abbonamenti per poltroncina e poltrone al prezzo rispettivamente di 111 e 58.000.

## A Torre Pellice torneo di broomball Scopa sul ghiaccio

TORRE PELLICE — Inizia questa sera allo stadio del ghiaccio il primo torneo di broomball composto da otto squadre animate in gran parte da aziende locali.

Il broomball — a metà tra sport e spettacolo — è stato importato dagli Stati Uniti dove da tempo «spopola» nella università. Le regole, sono sostanzialmente simili a quelle dell'hockey su ghiaccio, con la differenza che si gioca con scarpe da tennis su la classica scopa casalinga di paglia anziché con pattini e bastone: nessun appiglio quindi sulla liscia superficie del campo di gioco, le scivolose acrobazie sono garantite anche perché il dischetto è sostituito da una palla di gomma, più facile da «scopare» in rete — ovviamente più difficile rincorrere.

«L'entrata è per ora gratuita, abbiamo impostato il torneo più che altro per divertire noi stessi — dicono gli organizzatori — ma non si escludere che il prossimo autunno si faccia un campionato proprio, abbiamo già l'adesione di alcuni gruppi di Pinerolo e Torino».

Una cosa è certa: botte e lividi per i giocatori, risate a crepapelle per gli spettatori.

NOVI LIGURE — L'Aica-Gbc Novi, capoluogo del campionato interregionale di serie C pallavolo maschile, ha in trasferta il Vbc Imperia Agnesi per 3-2.

LO SHERWOOD, squadra torinese prima classificata al girone campionato di serie C hockey su ghiaccio, è riuscita a aggiudicarsi i finali per promozione in serie B, verranno quindi disputate sulla pista corso Tazzoli l'1 e 2 marzo. Nei giorni 8 e 9 dello stesso mese si organizzerà nella nostra un torneo internazionale.

## Don Piuze, prete e driver a Broni Il curato sul sulky

Si può conciliare la cura delle anime con la cura dei cavalli?

Don Vittorio Piuze, 33 anni, piemontese Viguzzolo in provincia di Alessandria, dice sì. Don Vittorio fa il curato a Broni, nell'Oltrepò Pavese. Tre quarti della giornata li dedica alla parrocchia, messa, confessioni, techismo ai giovani, opere pie presso i bisognosi. La missione dei preti, insomma. Quando il libero sale su un «sulky» corre sulla pista del San Gottardo, l'ippodromo grazioso accoccolato ai piedi delle colline, ahimè franose, dell'Oltrepò, di sviluppo, 12 di larghezza, qualche decina di boxes occhieggianti ai margini, una tribuna per gliere la gente che viene a vedere le corse nei giorni festivi. E' uno svago piacevole che, oggi, ha anche il pregio di essere estremamente «ecologico».

Non da molto che Don Vittorio si dedica al trotto. Cinque anni a Broni, ma appena 12 mesi che si interessa ai cavalli. Prima andava a fare il tifo per la squadra. Poi, nelle domeniche in cui la squadra locale giocava in trasferta, qualcuno gli propone di passare il pomeriggio al San Gottardo.

Don Vittorio accetta e quando gli dicono che può salire su un «sulky» non lo fa ripetere una seconda volta. Ma guidare un cavallo che corre «sentirsi ammaliato» passione per il trotto è un tutt'uno inscindibile. Chi può capire questa emozione pensa al momento in cui per la prima volta ha manovrato il volante di un'automobile e si è avventurato nel traffico cittadino. L'ebbrezza di afferrare le briglie e la sensazione che un quadrupede obbedisce ai tuoi ordini supera il fascino guida di una fuoristrada.

Don Vittorio subisce questo incantesimo e diventa «driver» di trotto. Gli affidano un sauro di 17 anni, ancora bello portamento, ma così rapido come in gioventù, arriva terzo al traguardo. Un bel debutto, comunque.

La prima vittoria giunge al secondo «ingaggio», a distanza appena una settimana. Con la vittoria anche prima «rottura». Al traguardo Don Vittorio alza la



frusta in segno di giubilo. Lo fanno qualche volta anche i «driver» professionisti, ma soprattutto i «gentlemen» dilettanti. Per Don Vittorio, «gentlemen» con licenza vescovile («Prima ho chiesto al vescovo di Tortona se il prete era lecito guidare un cavallo») la frusta è forse un elemento superfluo, durante il percorso la usa sulle natiche del trotto che guida («Mi parrebbe fargli male», confessa), forse potrebbe anche fare di portaria, ma nell'occasione del primo successo che istintivamente — mano alzata del curato vincitore trasmette una scossa di destriero. Il quale si di galoppo stentato, creando panico fra i colleghi, e apprensione tra la folla: «Ho impiegato un paio di giri per fermarlo».

Le vittorie sono già salite a sei, più un'altra convalidata dal giudice d'arrivo, ma Don Vittorio è imparato a gioire da solo delle prodezze, bisogno di esternare pubblicamente la contentezza.

Come lo accettano i colleghi rivali? «Con molta cavalleria». E i cittadini di Broni? «Direi con qualche decina di spettatori in più si assiepano lungo le transenne del San Gottardo. Vengono a

vedere il curato che comporta il loro curato».

La piace gareggiare?

«Moltissimo. L'emozione che si prova è indescrivibile».

Come giudica l'ambiente?

«E' estremamente interessante».

Ma ha arricchito come un prete. Sono esperienze totalmente sconosciute al più, ma che ciascuno di noi, soprattutto i giovani, dovrebbe provare».

Gareggerà a S. Siro?

«Non ne vedo la necessità. Broni è più che sufficiente. Non c'è bisogno di chiarire che

esclusivamente per divertimento e per puro verso i cavalli, animali splendidi e meravigliosi».

Alessandro Debernardi

**LA VITA**  
fa appello alla DONA SANGUE  
con generosità  
d'un po' del vostro sangue

## Abbonarsi al giornale vuol dire essere informati tutti i giorni.

il lunedì con

**STAMPA SERA**

dal martedì alla domenica con

**LA STAMPA**

Prezzi di abbonamento con recapito entro la mattinata

	Per 6 giorni la settimana	Per 7 giorni la settimana	Per 5 giorni la settimana
Per un anno	65.000	75.000	60.000
Per sei mesi	37.000	42.000	32.000
Per tre mesi	20.500	23.000	17.000

A Torino si può ricevere il giornale entro le 7.30 con l'apposito servizio di recapito pagando il supplemento annuale di L. 15.000; semestrale di L. 7.500; trimestrale di L. 4.000.

**LA STAMPA**

al servizio dei suoi abbonati tel. 65.68.334 - 65.68.335

E OGNI GIORNO IN EDICOLA

**STAMPA  
SERA**



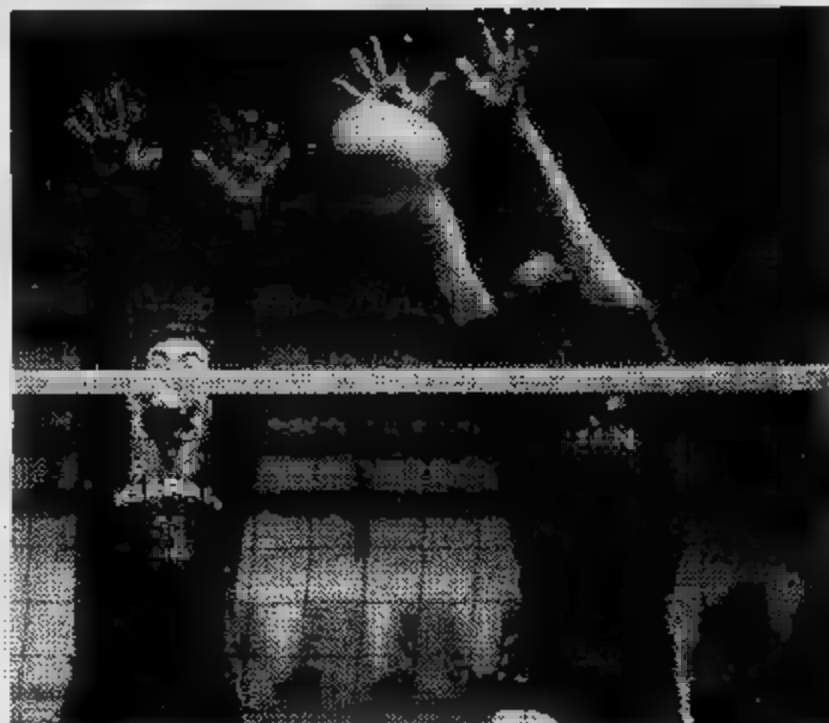
## Tappa importante nella corsa allo scudetto La Klippan oggi a Modena per dimenticare... Praga

Il tour de force Klippan continua. Il ritmo di una partita ogni tre-quattro giorni i pallavolisti torinesi stanno giocandosi in pratica la stagione quanto un calendario ha fatto sì che l'impegno di ammissione alla finale della Coppa dei Campioni coincidesse, come tempi, con partite di campionato tra le più delicate.

Così la squadra di Prandi, sbarazzatasi otto giorni fa con sufficiente sicurezza del Mazzei Pisa, è quindi sconfitta, con punteggio però severo oltre i demeriti, sabato a Praga dalla Stella Rossa nella gara d'andata di semifinale della Coppa Campioni, questa sera gioca a Modena contro la Panini, la squadra cui strappò lo scudetto lo scorso anno al termine di una partita-spareggio, nell'ultimo turno di campionato.

I torinesi, che in Cecoslovacchia sono mancati soprattutto in ricezione venendo poi meno nel finale anche una delle loro armi più efficaci (il muro), hanno voglia di riscattarsi prontamente. L'allenatore Prandi è soddisfatto di come la squadra ha reagito — almeno negli allenamenti, alto 0-3 di Praga. Tutti, in questi giorni, si sono impegnati a fondo, convinti che solo sul campo possono cancellare la sconfitta inattesa, almeno nelle proporzioni in cui è maturata.

A Modena, questa sera, si offre l'occasione del riscatto: la gara è delicatissima in quanto i diretti rivali della Panini — che la Klippan dividono il vertice della



classifica — contro la Panini vinsero il tempo. La squadra di Prandi non può, dunque, essere da meno anche se è facile presupporre che i modenesi, ormai esclusi dal discorso-scudetto, cercheranno contro loro un successo di prestigio.

«Questa volta le distrazioni non sono consentite — afferma Prandi — La classifica ci concede attualmente un leggero vantaggio in quanto, a parità di punti, i Paolotti che ancora deve giocare sul nostro campo. E' necessario, quindi, mantenere questo vantaggio. Oltretutto una bella vittoria sul campo modenese po-

trebbe anche servire trampolino di lancio per il match di ritorno la Stella Rossa in programma sabato al Palasport di Parco Ruffini. La rimonta sarà molto difficile però presenteremo in campo galvanizzati da un bel successo sulla Panini, forse potremo rimettere in discussione l'accesso alla finale».

Le idee dell'allenatore sono chiare. Non spera miracoli, però sa anche che la Klippan vista a Praga non la Klippan, che la squadra può dare molto di più. A partire da questa sera contro la Panini.

Giorgio Barberis

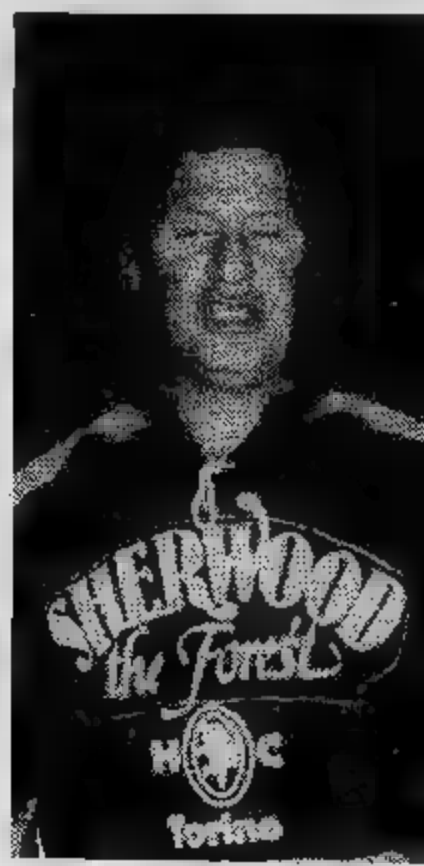
## Al figlio Giorgio l'eredità paterna Cicogna trent'anni dopo dice basta all'hockey

Lo chiamano «Samurai». Lo chiamano anche il «papà del ghiaccio». E' Rolando Casanova Cicogna detto «Ciko», classe 1934, sempre giocatore di hockey, sempre giocatore ad allenatore per le leve.

Dire hockey, a Torino è dire Cicogna. E viceversa. «Ma ora è proprio giunto il momento di dire basta — afferma — appendere i pattini al fatidico chiodo. Il prossimo campionato lo guarderò dalle tribune».

Una decisione meditata, tante volte rinviata. Sarà questa la volta buona? «Ho iniziato a mettere i pattini che avevo otto anni — racconta Cicogna — e praticamente li ho più tolti. La prima tessera di giocatore di hockey l'ho avuta nel 1951, anno in cui fu inaugurato il palazzo del ghiaccio di Torino Esposizioni. Giocavo nel Torino H.C. non ho tradito i colori gialloblù».

Una fedeltà che è premiata. Con l'abbinamento del Torino con la Schiapparelli, che ha dato squadra il marchio della sua linea di profumi maschile, lo Sherwood, molte cose sono cambiate per l'hockey torinese. L'Hockey Club Torino-Sherwood ha vinto a punteggio pieno il proprio girone di serie C e già si parla apertamente di promozione. A «Ciko» Cicogna il merito di aver contribuito in modo decisivo come giocatore-capitano a questo successo. Il grande merito di aver mantenuto accesa la passione per l'hockey in città anche quando i tempi non erano certo favorevoli a questo sport.



Cicogna: la mia prima tessera di giocatore risale al 1951

«Non mi sono mai risparmiato — ricorda con punta di nostalgia — mi viene voglia di spaccare la mazza sul groppone di giovani che si lamentano dei sacrifici e della fatica di giocare a hockey. Il nostro sport è questo: volontà, disciplina, senso del dovere e del sacrificio individuale, disponibilità per i compagni di squadra».

L'hockey è anche sport fon-

damentalmente educativo per i giovani — prosegue Cicogna — li abitua a lottare insieme, li diverte, li inserisce in ambiente sano, pulito, fatto di semplicità. Ed è ciò che la passione per lo sport del ghiaccio ed il suo lavoro come responsabile della Sisport presso la pista di ghiaccio di Tazzoli vengono a coincidere. Un impegno a tempo pieno per insegnare l'hockey ai giovani ed i giovanissimi. Per tutti loro Ciko è veramente il «papà del ghiaccio».

Ma che cosa lo ha convinto a lasciare dopo tutti questi anni? «La B. significherebbe un grosso impegno — un sacrificio di tempo per — trasferire nella zona del Trentino — risponde — questo un alibi per me stesso».

Un dubbio però rimane. Chissà che dopo tanti anni di hockey e di fedeltà ai colori gialloblù del Torino per Cicogna «abbandonare» significherebbe ora semplicemente cambiare squadra. Non sarebbe serie B, non sarebbero trasferte lunghissime, sarebbe più Torino Sherwood. Sempre hockey sarebbe anche C, anche con i Draghi (gli odiatissimi rivali di sempre, divenuti amici grazie a nuova gestione Pierini-Sandrone). Sarebbe anche l'occasione di restare vicino al figlio Giorgio, 11 anni, allievo nelle Sisport Fiat Ricambi, un giocatore veramente dotato. Un «figlio d'aria» di cui l'allenatore Mario Sandrone parla positivamente.

Sannazzaro

## Gare spettacolo in Veneto I bocceisti di Lione battono Granaglia



Due giornate di bocce-spettacolo per gli sportivi veneti in della sfida tra la squadra della Accorsi-Tuttobocce di Torino (col campioni del mondo Granaglia, Benevene, Selva, Andreoli) e quella di Lione (Cheviet, Berthet, Favre, Lambin) programmata nel Palazzetto dello Sport di Conegliano Veneto. Oltre tremila gli spettatori che, pur dovendo accettare la sconfitta del loro beniamini, hanno potuto assistere a incontri di levatura mondiale. Il successo è andato ai lionesi, grazie alla vittoria nel match conclusivo a quadrette, perché i incontri precedenti avevano fatto registrare tre affermazioni per parte.

Nella prima di partite a coppie al successo degli ospiti con Cheviet-Favre su Andreoli-Benevene (13-7) rispondevano Granaglia-Selva che superavano Berthet-Lambin (13-5). Nei due incontri individuali due successi dei torinesi: Granaglia batteva nettamente (13-5) il numero francese Cheviet e Andreoli con una partita capolaro senza fallire bocciate (39 su 39) realizzando la fantastica serie 24 aveva la meglio sul formidabile Berthet, seppure solo di stretta misura (13-12).

Ma i francesi non ci stavano assolutamente a perdere e successivi due incontri a coppie conseguivano altrettante vittorie: Cheviet-Favre per 13 a 12 su Granaglia-Selva e Berthet-Lambin per 13-3 su Andreoli-Benevene. Pertanto tutto era demandato a match a quadrette. Ed come è concluso questo incontro: sul 10-9 per Granaglia i francesi Berthet (2 volte) e Cheviet (1) hanno realizzato altrettanti «fermi», costringendo al pallino-salvezza sia Granaglia sia Benevene: il capitano azzurro lo «volava» di qualche millimetro e Benevene lo spostava poco senza riuscire ad annullare. Vittoria francese per 13 a 10.

Ieri sera nelle semifinali del «Trofeo Pennone» che si gioca al bocciodromo di via Porri, le quadrette della «Arredamenti Finello» (Bussi, al posto di Granaglia, Finello, Roberto, Terzolo) e della «Graniti Minasso» (Aghem, Alloatti, Borghi, Minasso) hanno battuto rispettivamente per 13-6 la «Barbero-Monti» (Bragaglia, Barbero, Dabbene, Druetto) e per 13 a 2 la «Birra Pelforth» (Riscaldino, Agagliate, Berretta, Bruatto) lunedì prossimo disputeranno la finalissima.

g. i.

## Nuova Citroën GSA.



## Più di prima.

Di bene in meglio, ecco dalla GS la nuova GSA, un'auto che riprende e migliora uno dei più rivoluzionari concetti automobilistici degli ultimi dieci anni.

La linea della nuova GSA oggi è ancora più filante e aerodinamica; e il nuovo motore da 1300 cc. le consente di raggiungere i 160 Km/h e percorrere il chilometro da fermo in 36". La quinta marcia rende ancora più economici i costi di esercizio di quest'auto che a 120 Km/h consuma solo 8,9 litri a 100 Km. Tutti i comandi nella GSA sono centralizzati: raccolti nei due satelliti ai lati del volante evitano qualsiasi distrazione dalla guida.

Un quadro controllo indica costantemente lo stato delle diverse parti meccaniche della vettura.

La quinta porta posteriore facilita l'accesso al bagagliaio che da 435 dm. passa a ben 1400 dm. con il sedile posteriore abbassato. Silenziosità e confort, tradizionali caratteristiche Citroën, nella nuova GSA si sono ulteriormente evolute.

Le famose sospensioni idropneumatiche, che hanno rivoluzionato il concetto stesso di tenuta di strada, sono state adeguate alla maggiore potenza del motore, e completano l'eccezionalità di questa nuova Citroën.

**Nuova, 1300 cc., 5 marce, 5 porte.**

CITROËN TOTAL

CITROËN GSA



# Grande serata al Regio: tutti bravi, pubblico entusiasta Emozioni e struggimenti da Sonnambula



Coloro che hanno uggia gli allestimenti scenici che fanno slittare l'opera di secoli ambientandola in luoghi impensabili come Carmen ad Harlem o Violetta al Lido di Venezia, devono aver avuto ieri sera al Regio un risarcimento veramente grandioso. Autore delle scene e dei costumi di questa Sonnambula è Alessandro Sanquirico, nato a Milano nel 1777, attivissimo teatrante della sua città dove metteva in scena le opere di Rossini, Bellini e Donizetti. Il regista Filippo Crivelli, milanese anche lui, molto più giovane del Sanquirico ha avuto l'idea di andare a ripescare i bozzetti di quel Pier Luigi Pizzi di un secolo e mezzo fa e di farli nuovamente realizzare dai pittori del teatro. Non sono brutti, posseggono un garbato decorativismo un po' provinciale che però s'impenna negli interni creando immagini bislacche e assolutamente improponibili.

E' infatti con una certa sorpresa che, nella seconda scena del primo atto, troviamo il conte Rodolfo nella stanza di una locanda svizzera così sontuosa ed irta di quadri che pare un appartamento dell'Escuriale. A questo punto l'opera ottocentesca è etichettata come trionfo della fantasia e dell'improbabile in cui la musica impera sovrana. Tutto ciò è, in un'opera di Bellini, più vero che mai e la scelta dell'argomento della Sonnambula dimostra l'opzione fantastica del musicista siciliano. Nel 1831 Bellini aveva cominciato a comporre Ernani dopo qualche settimana fu felice di abbandonare il cupo dramma storico; c'era già Donizetti che nello stesso periodo componeva Anna Bolena.

La Sonnambula ha, com'è noto, una trama che è tutta mousse dalla quale si sprigiona però un profumo che mandava soavemente in cimbali Wagner, perfino quando compone-

va il Parsifal. Basta seguire il canto, diceva Wagner, questa musica vi porta via con palpante sublimità del capolavoro facendovi provare gli struggimenti più profondi dell'anima e gli smarrimenti più celestiali della fantasia, ieri sera al Regio con Luciana Serra arrivata una cantante all'altezza della partitura belliniana, con un timbro e una snellezza di voce che paiono modellati proprio sul personaggio di Amina. Mentre lei cantava abbiamo seguito il suggerimento dell'autore del Tristano e ci siamo immersi nelle trasparenze lunari della melodia belliniana.

Gli altri interpreti hanno formato intorno all'exploit di questa meravigliosa Sonnambula una degnissima cornice: Ottavio Garaventa sensibile ed appropriato nella parte dell'innamorato Alvaro, Maria Rosa Nazario corretta nel ruolo della gelosa ostessa Lisa, Mario Rinaudo esemplare per nobiltà di canto e dignità scenica nel panni del conte Rodolfo. Da segnalare le brevi e eccellenti prestazioni di Vally Saito, Giuliano Ferrein e Luigi Pontiggia nei ruoli comprimari.

La responsabilità di dirigere la partitura esile, ma terribilmente precisa ed essenziale della Sonnambula, se l'è assunta con molta bravura Bruno Martinotti ben coadiuvato anche dal coro istruito da Ferruccio Lozer. La regia di Filippo Crivelli parlando dallo scaltro recupero dei bozzetti del Sanquirico, ha saputo dare della Sonnambula una realizzazione scenica che è bellissima semplicità rendendo il dolce clima di favola dell'opera. Sollecitato da un'operazione teatrale accurata e dalla favolosa rivelazione della voce di Luciana Serra, il pubblico ha accolto lo spettacolo con raro entusiasmo.

Enzo Restagno

## Il clima ottocentesco ha contagiato l'elegante platea



«Rinasci, rinasci nel milleottocento e cinquanta...», scriveva Guido Gozzano. Al Regio, ieri sera, per la prima di «La Sonnambula», siamo rinati tutti nel 1831, anno in cui debuttò l'opera così melodiosa, così zuccherosa, così sospirante.

La trovata è stata questa: costruire le scene secondo i bozzetti del pittore Sanquirico, che li eseguì centocinquanta anni fa per il milanese teatro Carcano; rifare i costumi secondo il gusto di allora, per cui le villanelle sono damine in cappello di paglia e gonne a guardinfante ed i paesani sono distinti signori in marsina e cilindro giallo; far muovere cantanti, comprimari e coristi alla moda della Malibran e della Pasta.

Chi ha il «pezzo» da solista, viene avanti ad un metro dal proscenio e sfoga tutto solo, a mano sul cuore, mentre gli altri se ne stanno disciplinatamente, magari pensando altro, ma curando comunque di farsi notare. E poi, lasciare fare a Bellini, alla sua musa malinconica, alle melodie strappalacrime, alla soavità di «Prendi l'anel ti dono», alle delizie di «Ah, credea mirarti...». Mescolare bene gli ingredienti, e servire caldo in scena.

Il pubblico ha gradito la portata, smentendo per la seconda volta (la prima era stata per il Don Pasquale) che la folla che alle prime è fredda e disinteressata. Datate bella musica, gente che canti come Dio comanda, e vedrete se si scaldano o no anche i signori in smoking e le signore in lame lungo.

Non tutto come secolo e mezzo fa, ovviamente, ma il regista sta pensando. Impossibilitato Bellini a intervenire per motivi di forza maggiore, avremo prossimamente l'illumina-

nazione con le candele di sego in poltrona molti ufficialetti dell'esercito imperiale austriaco, monocolo, baffetti biondi. Può darsi che questo il modo giusto di «fare l'opera»: accettare certe convenzioni, tanto vale proseguire fino in fondo. La gente gradisce, il Regio straripa, vengono pullman da tutte le parti del Piemonte...

Non tutti hanno capito però perché il fenomenale lampadario del teatro, più esattamente quell'insieme di lampade che chiamano «nuvola di luce» si sia acceso prima che l'ultima terminasse e si sia poi di nuovo spento. Abbiamo chiesto informazioni al regista Crivelli, il quale così ci ha spiegato: «La trovata non mia, è Luchino Visconti per un'altra «Sonnambula», con la Callas. Fece accendere anzitempo il lampadario centrale della Scala, per una specie di omaggio al pubblico, che si vedesse battere le mani. E così ho fatto anch'io».

Tutti soddisfatti, anche i cantanti, lieti ad un po' sorpresi dell'accoglienza dell'ex-freddo pubblico torinese. Dice Garaventa-Alvaro: «Avete sentito? Musica meravigliosa, da cantare proprio come abbiamo fatto noi. La vicenda è disastro, i personaggi sono manichini, la melodia... Eh, la melodia di Bellini, entra nel cuore e ti va fino in fondo!».

Soddisfatti anche i signori per le belle signore che hanno potuto ammirare (andiamo verso décolletés molto spinti...), soddisfatti le signore perché sono state ammirate. Purtroppo siamo stati tutti noi «sonnambuli» solo in teatro, per un paio d'ore: e quando ci siamo risvegliati, ci ha ripresi la vita, mica tanto allegra, di questi giorni.

Carlo Moriondo

(Il servizio fotografico di Piero De Marchis).



## Hollywood sempre in testa alle classifiche degli incassi

# Il cinema americano non concede tregua

### (arrivano il premiatissimo Kramer e John Huston)

ROMA — Vedremo presto sui nostri schermi il nuovo film interpretato da Dustin Hoffman, dal titolo *Kramer contro Kramer*, tratto dal romanzo di Avery Corman. Se ne sta preparando l'edizione italiana in uno stabilimento di doppiaggio. Lo straordinario attore americano, protagonista di film memorabili come *Laureato*. Un uomo da marciapiede. Il piccolo grande uomo ecc., questa volta interpreta il ruolo di dirigente d'azienda pubblicitaria, bravo, efficiente, così completamente dedito al lavoro che, ad un certo momento, in modo quasi inspiegabile, la moglie decide di abbandonarlo ed egli è costretto ad accudire al figlio di sei anni. Spiega il produttore americano Stanley Jaffe: «La moglie, interpretata da Meryl Streep, è un certo senso, compie un gesto d'amore, perché ritiene che la piccola famiglia potrà andare avanti meglio senza di lei».

Ciò che ha spinto il produttore ed il regista Robert Benton a tradurre il romanzo in film è la sensibilità con cui l'autore tratta i problemi scottanti della vita di oggi. «Non è il tipo di film in cui può pretendere una presa di posizione. Anche durante i litigi più aspri Ted e Joanna (i nomi dei due coniugi) sono persone di valore, non cadono nella volgarità né nel rancore. Sono persone civili. Ted deve badare al bambino e nello stesso tempo continuare a lavorare e a mantenere la propria dignità. Di-



Meryl Streep e Dustin Hoffman protagonisti di «Kramer contro Kramer»

venta una specie di eroe, mentre lei, per il semplice motivo di volere dalla vita qualcosa di più di ciò che le dà il marito non significa affatto che sia una cattiva madre. Anzi, uno dei motivi più interessanti di questa storia è quello di poter raccontare i

motivi di questa sua scelta». Il film affronta sottoposte ad una analisi quelli che sono i rapporti odierni fra moglie e marito, fra padre e figlio. Insomma i motivi della crisi del nucleo familiare. «Il fatto centrale — dice Jaffe — sta nella condizione dei figli: cioè quando i genitori sono impegnati nel loro lavoro e non trascorrono con essi che poco tempo. Ritengo che il film toccherà la sensibilità di molti genitori. Perché è difficile, così com'è organizzata la vita oggi, conoscere i propri figli».

Sulla decisione di produrre il film Stanley Jaffe non ebbe esitazioni. Ricorda: «Lessi il manoscritto del libro di Avery Corman un venerdì notte, tutto d'un fiato. Poi dovetti uscire a fare una passeggiata per respirare aria fresca. E camminando nelle strade deserte mi dicevo che dovevo assolutamente assicurarmi i diritti cinematografici».

«Pensò anche subito a Dustin Hoffman che da poco terminato di girare *Vigilante* speciale stava per cominciare il segreto. Agatha Christie. Jaffe ritenne opportuno andare a trovarlo di persona per proporgli il progetto. In principio non sembrava troppo convinto, ma poi — mano andò entusiasmandosi. «Dustin — aggiunge Jaffe — è noto per la dedizione e l'impegno che mette in tutti i lavori che intraprende. Ha convinzioni molto precise, che l'hanno portato a frequenti scontri nell'ambiente di lavoro. Io l'ho fatto parlare, l'ho ascoltato, ho cercato di capire i suoi punti di vista. C'è stato fra noi anche qualche litigio, ma ne è nato forse uno dei migliori film. Un attore è, in un certo modo, un handicappato, perché non può prendere parte alla creazione di un lavoro (anche perché certi registi pretendono che l'attore sia un esecutore assoluto delle loro idee) ma tanto io quanto il regista Benton abbiamo chiesto Hoffman massiccia collaborazione, senso che vi mettesse tutto se stesso, secondo le sue convinzioni».

Nel film è importante anche il ruolo del bambino che si trova al centro della contesa fra i genitori e che finisce prima affidato al padre e poi alla madre. «E' stato un problema non facile da risolvere. Non volevamo assolutamente quel tipo di bambino professionista che si vede negli shorts pubblicitari televisivi. E non volevamo nemmeno ricorrere a quel vecchio trucco hollywoodiano di trovare un bambino di dieci anni che sembrasse più piccolo».

L'incaricato del casting si recò in tutte le scuole nell'area metropolitana di New York e fece una prima selezione di 300 bambini; questi vennero invitati nella sede della produzione che si trova a Manhattan. «E' fine — sottoponemmo sette ad un provino. Ma la scelta definitiva la fece Hoffman. Nel momento in cui vide Justin Henry (così si chiama il prescelto) sentì che fra loro sarebbe creata una affinità unica. Ad un certo punto gli dissi: spero di piacerti, ad alcuni non vado a genio. Justin Henry studiò l'attore per un momento con aria seria poi disse: «Io capisco. Mio padre ha lo stesso problema». Fra i due si stabilì un rapporto così stretto che alla fine Dustin ebbe a dire: vorrei che quel bambino fosse mio figlio veramente, un po' perché ne sento molto, un po' perché quel bambino è veramente straordinario».

Antonelli

## Ammucchiata di celebrità in «L'inverno uccide» di William Richert

# Tanti divi in una parabola sul potere



John Huston

ROMA — La speranza della casa di distribuzione italiana di *L'inverno uccide* era di far arrivare a Roma l'intero cast che ha preso parte al film: Jeff Bridges (due volte candidato all'Oscar) John Huston, Anthony Perkins, Sterling Hayden, Eli Wallach, Dorothy Malone, Tomas Milian, Toshio Mifune, Richard Boone — la bellissima debuttante australiana Belinda Bauer. All'appuntamento con i giornalisti si sono presentati il regista William Richert (vincitore di *Rosenthal Award*, assegnato agli dai critici *New York per Derby*), John Huston e Jeff Bridges. La bruna Belinda è rimasta nella sua camera a curarsi un improvviso raffreddore.

Il primo a parlare è il grande vecchio, il settantatreenne John Huston:

«Peccato che l'Italia non ha stato ancora stampato *L'inverno uccide*». Richard Condon, ci avrebbe risparmiato un sacco di preliminari spiegazioni. Il film di Richert è la versione cinematografica di quel libro. Qualcuno di voi che mi conosce si sarà chiesto perché ho accettato il ruolo di Pa Kegan. E' presto detto. Quel ruolo non poteva che essere mio. Cioè quello di un uomo della mia età che il potere come si può amare — bellissima donna. Non è il potere politico come lo si pratica in Occidente — nel mondo comunista, cioè democratico o assolutista. Il potere che Pa Kegan esercita appartiene alla sfera del demoniaco. Lui usa il potere come un fucile da caccia».

«Si diverte a comprare a vendere uomini e cose. Naturalmente il gioco terribile di questo potere regge sulla corruzione, sulla menzogna, sul delitto, sul ricatto. Nella rete cadono politici, multinazionali, la mafia, partiti. E non è chiaro se il suo potere arrivi all'interno della Casa Bianca. La sua vita — come — turbinosa di avvenimenti che fa registrare in una centrale ove ha fatto installare giganteschi cervelli elettronici. In questo santuario segue l'espandersi del suo impero e registra il bene e il male di tutti gli uomini che possono servire ai suoi giochi agghiaccianti».

Ma un uomo così non può esistere.



Jeff Bridges e Belinda Bauer nel cast che comprende Anthony Perkins e Sterling Hayden

«Invece io penso che esista, qualche parte! Non solo: sostengo che in ogni di noi c'è un po' di Pa Kegan. Chi di noi non ha mai pensato "se posetti farei questo o quello"? Ma Pa Kegan, non dimentichiamoci, è un uomo. E per ogni uomo viene il momento della verità...».

«Il momento della verità — interviene il regista —

arriva quando l'unico figlio rimasto scoprirà sul suo conto ciò che avrebbe dovuto sprofondare nell'infinito del tempo».

«E' il mio personaggio — dice Jeff Bridges — che mette in crisi un gigante come Pa Kegan. Cioè io sono il figlio Nick che tenta di scoprire — è stato assassinato — fratello maggiore. Nick non cerca il po-

tere ma la verità».

Perché, chiediamo al regista, un cast così ricco di attori famosi?

«Ho voluto grossi attori perché ogni ruolo, in spaccato sul mondo d'oggi come credo si possa considerare *"L'inverno uccide"*, assumesse l'importanza che gli ha dato Richard Condon scrivendo il romanzo».

Secondo *L'Espresso*

## Greta Garbo era una spia degli inglesi

STOCOLMA — L'attrice Greta Garbo avrebbe svolto attività spionistica a favore della Gran Bretagna durante la seconda guerra mondiale ed avrebbe aiutato attivamente alcuni profughi — tra cui un famoso fisico — a fuggire dalle zone dell'Europa occupate dai nazisti.

La notizia è stata pubblicata ieri da un giornale svedese, *L'Espresso*, che ha basato la notizia sulle ricerche svolte dallo scrittore Charles Higham, secondo cui Garbo avrebbe iniziato a lavorare per il servizio segreto britannico nel 1939 dopo aver conosciuto il regista ungherese Alexander Korda. Quest'ultimo, rivela il giornale citando le ricerche di Higham, avrebbe svolto attività di intermediario per conto degli inglesi durante la guerra e avrebbe reclutato per conto loro varie persone importanti.

*L'Espresso* precisa che le scoperte di Higham basano su due anni di ricerche volte ad esaminare documenti bellici, tra cui 5300 documenti «segreti» successivamente resi noti dal governo statunitense.

Secondo *L'Espresso*, la Garbo avrebbe contribuito a mettere in contatto agenti britannici con persone influenti svedesi, tra cui l'armatore Axel Johnson e membri della famiglia reale svedese. Ella avrebbe anche contribuito a far uscire dalle zone occupate dell'Europa persone importanti, tra cui il fisico nucleare Niels Bohr.



# Divertente «Dodicesima notte» in prima all'Alfieri Shakespeare napoletano



Una curiosa, napoletanissima *Dodicesima notte* ■ suscitata ieri divertimento e battimani. Nel pubblico dell'Alfieri c'era una sorta di volontà d'arrischiare ■ risata magari fuori posto, una sorta ■ piacere nel ritrovarsi a ■ per un appuntamento ■ dell'angoscia quotidiana. Questa sensazione, che si collega perfettamente con la regia ■ Giorgio De Lullo, ha consentito di non badare troppo per il ■ in alcuni punti clamorosi.

Perché dunque questa ripresa a 18-19 anni ■ prima messinscena signoreggiata da Romolo Valli nella parte ■ Malvolio ■ Russell Falk nella parte di Viola?

Allora la cifra dello spettacolo ■ data dalle colonne neoclassiche ■ dalla recitazione accademica, oggi il palcoscenico ■ cosparsa ■ sabbia e vivo di voci meridionali. Probabilmente ■ era più nel giusto allora, tanto più che la compagnia cosiddetta ■ Giovani non aveva un solo ■ discutibile.

Il desiderio di Giorgio De Lullo ■ precisato naturalmente ■ necessità di non ripetersi ■ consiste proprio ■ piacere condiviso ■ platea di buttarsi sulla realtà del teatro, una realtà che vale in quanto si fonda sull'immaginario. Così *La dodicesima notte* si merita il sottotitolo di ■ quel che volete so-

prattutto se si ■ all'eterno «gioco delle parti» tra maschio e femmina, ai lazzi del buffi e dei buffoni che trascorrono nella malinconia, alla bellezza del verso scespiriano che consente senza avvilirsi le acrobazie ■ probabili.

Ecco ■ conseguenza acquistare plasticissimo rilievo la figura di Feste, buffone saggio ■ invece diventa uno scugnizzo il quale ostenta ■ mimica ■ pronuncia partenopea. Il pubblico si diverte anche perché non gli è molto difficile indovinare le successive varianti (Feste diventa un pazzarello, canta le serenate da Festival di Piedigrotta, imiterà persino Eduardo

De Filippo). Che le trovate, assiepandosi ■ assommari-dosi, perdano d'intensità sembra abbastanza lampante.

Ma ecco anche gli altri interpreti forzarsi in ■ tipo di recitazione che molto concede alle pause e alle accelerazioni ■ conseguenti. Caratteristico appare il personaggio di Olivia, che d'una sorridente storia d'amore ■ poche a lieto fine. L'adattamento ■ Giorgio De Lullo ha il pregio di mettere a loro agio attori e spettatori senza considerare i riflessi dell'operazione che saranno necessariamente riduttivi. Tutto ciò senza che mai venga meno un'accentuata professionalità (traduzione di Fantasio Piccoli, scene e costumi di Pier Luigi Pizzi, musiche di Nino Rota che ricordano il film ■ Fellini *La strada*).

Ezio Marano fa ■ Malvolio un lugubre predestinato alla beffa e all'infelicità. Monica Gueritore, genuina negli slanci amorosi, tende a dilatare i tempi della dizione (ma Viola è personaggio che sarebbe meglio affrontare ■ trent'anni). Anita Bartolucci, Olivia, Gabriele Tozzi il duca Orsino, Gino Pernice e Alessandro Iovino sono i due goffi nobili spiantati. Gianna Giachetti, Giovanni Crippa, Gianni Williams e Luigi Onorato hanno i loro momenti buoni. A parte sta Massimo Banieri, ■ Feste pazzarello e discutibile, in ogni modo attraente.

Sullo spettacolo ■ staglia il ricordo ■ Romolo Valli, il sorriso incredibile del genio Malvolio, le calze gialle e blu che sembravano parlare.

Piero Perona

Stasera al Carignano

## La Cianciulli (secondo Wertmüller)



Amore e magia nella cucina di ■ lo spettacolo che sostituisce stasera ■ 21 ■ Carignano ■ il monologo *Divagazioni e delizie* ■ cura dello scomparso grande ■ Romolo Valli.

Amore ■ magia nella cucina di ■ vanta il ■ di Lina Wertmüller ■ autrice e regista, Enrico Job come scenografo, Elena Mannini per i costumi ■ Muzzi Loffredo per le musiche. Lo spettacolo è ■ lanciato con successo di pubblico all'ultimo Festival di Spoleto. A Torino è inserito nel cartellone ■ Carignano ■ *Il tuo posto fisso* ■ che pertanto ■ subisce modifiche.

Lo spettacolo rievoca uno dei più tragici personaggi ■ Anni 40, la «saponificatrice» di Correggio Leonarda Cianciulli condannata all'ergastolo per ■ ucciso ■ appunto ridotte in saponi tre sue amiche. Lina Wertmüller mette la sordina agli eventuali e reali moventi economici del ■ per soffermarsi sugli aspetti magici e culturali (la Cianciulli era una «madre nera» del Sud).

La stregoneria di Isa Danieli viene presentata dalla Wertmüller come aspra forma di cultura popolare ■ disperato baluardo d'una condizione femminile subalterna. Con la Danieli recitano Isa Bellini, Rina Franchetti, Angiolina Quinterno, Teresa Rorchi, Alessandra Panieli, Giuliana Carnesecchi, Luisa Amatucci. La voce della Zi Tripolina è di Muzzi Loffredo.

La nuova trasmissione che sostituisce «Portobello»

## Enzo Tortora campanaro

Enzo Tortora, ha presentato ■ nella sede televisiva di ■ la ■ trasmissione che prenderà il posto ■ Portobello. Non ■ tratta della terza edizione ■ questa trasmissione ■ chiuse ■ al ■ con scene di entusiasmo popolare dopo ■ puntate con ■ per cento di gradimento ■ una ■ di spettatori. Allora Tortora ■ par- della possibilità ■ rappresentare ■ sua trasmissione (opportunamente modificata) in Eurovisione, ma il progetto andò in fumo. E il popolare presentatore-giornale ■ ha preferito seppellire ■ sempre il ■ mercatino ■ passare a un programma diverso.

«Voglio realizzare qualcosa di nuovo ■ ha detto ■ de- stare attento perché ■ televisione brucia i personaggi molto più di qualsiasi altro mezzo ■ comunicazione. Meglio rischiare uno sdruciolone ■ rinnovarsi. Per questo motivo ■ alla sorella Anna e ■ Angelo Citterio varerà ■ programma che dovrebbe risultare molto stimolante. *L'altra campana*, andrà ■ onda l'undici aprile, di venerdì, in diretta, e sarà un programma basato sulla gente e per la gente. Sarà infatti la gente a proporre casi, ■ di cui ogni giorno tutti parlano nei bar, ■ tram, per ■ strada. Che cosa ■ gente sulla sterilizzazione? E' pro o contro? ■ sull'abolizione della caccia? Ecco alcuni esempi di ciò che *L'altra campana* vuole proporre. Su questi temi che coin-



Tortora ■ la Longarini ■ «Portobello»

volgono tutti, verrà ■ sondaggio in diretta, prima ■ un paese (il ■ campanone), ■ varierà di trasmissione in trasmissione. In ■ prima fase ■ paese prescelto darà il ■ respon- sul tema trattato ■ do le campane ■ martello, a seconda del responso, positivo o negativo. In ■ secondo momento i telespettatori potranno convalidare o meno questo responso. Come? Semplicemente da ■ accendendo una lampadina. Tortora infatti raccomanda di seguire la sua trasmissione a luci spente. Con la collaborazione dell'Enel in pochi minuti potremo sapere ■ parere del pubblico a ■

Non mancheranno altre rubriche: «Vissi d'arte», specie di appello per ■ ha dovuto rinunciare ■ una carriera artistica. «Digliene quattro» ■ sorta di «Hide Park corner» italiana, dove la gente può polemizzare contro personaggi noti; «Meglio io», una sfida ■ chi è stato baciato ■ successo ■ da gente meno fortunata. «Eureka», rubrica aperta agli archimedi di casa nostra. Come sempre Tortora sarà contornato ■ belle ragazze. Saranno tre giovani ■ simpatiche. Non basta: devono chiamarsi con un ■ che inizi con «Din», «Don», o «Dan».

Il ■ della nuova trasmissione dipenderà ■

come sarà realizzata e ■ problemi che proporrà. Tortora comunque riuscirà a pilotare con ■ maestria questo nuovo programma che respinge ogni risvolto politico. «Io sono un ■ che si sforza sempre di ragionare, ■ che trova giusto ■ ognuno possa esprimere la propria personalità ■ dice Tortora ■ e che venga oppresso dal bisogno o dalla paura. Con questa trasmissione vorrei difendere gli italiani dai loro più gravi difetti: il desiderio ■ compiacere chi comanda, la rinuncia a difendere le proprie idee, quel certo fatalismo che ■ fine paralizza tutto».

La televisione non ■ dovrebbe muoversi così goffamente ■ continua Tortora ■ e dovrebbe sempre fare del giornalismo. Io, ■ mio piccolo (come ■ dice), cerco di fare sempre qualcosa ■ giornalistico ■ ci rimango male quando qualcuno sostiene che io sono un presentatore, cioè qualcosa che sta a metà fra un fantasma e ■ speaker. Rifiuto questa etichetta che non mi si addice.

«Portobello mi ha consentito ■ conoscere da vicino tanta gente ■ conclude ■ di sapere come ■ veramente la vita. Anche questa volta voglio arrivare al cuore e al cervello della gente ■ niente ■ finto, ■ calcolato, di esagerato. In un momento come questo mi pare importante cercare di sapere ■ pensano gli italiani ■ problemi che interessano tutti. Il nostro è ancora un Paese dove i cittadini sono migliori di chi ■ governa».

...il mio sogno sarebbe un ristorante senza carta. Se andate da un Amico sapete già che Vi offrirà il piatto in cui riesce meglio...  
Paul Bocuse - France

**Bastian**  
**orientino**

realizzò dieci anni fa il sogno di Paul Bocuse il più famoso cuoco di Francia. Per festeggiare questi primi dieci anni di «vera cucina Piemontese» La invita ogni sera ad un vero

**Pranzo di Gala**

69 ANTIPASTI • 3 PRIMI • 3 SECONDI

Località tipica piemontese - Str. Moncalvo 102 - Moncalieri - tel. 69.68.388

**FIDAS**

**DONATORI SANGUE PIEMONTE**

La solidarietà si esprime anche donando il proprio sangue.

presso la nostra sede

PRELIEVI: Lunedì - martedì - mercoledì dalle ■ ore 11,30 in via Ponza 1 - Torino

**Fortino**

Stasera ■ a sorpresa  
Domenica ora 15,30 sorpresa  
sempre doppie sorprese

danze **castellino**

Domani e sabato ■ 15  
bambini ■



## TV NAZIONALE

## Rete uno

- 12,30 **Dimensione aperta**: l'aggressività. Regia Gianfranco Angelucci (ultima puntata)
- 13 — **Arte**: Questa settimana: Palermo (c)
- 13,30 **Telegiornale - Oggi**: Parlamento (c)
- 14,10 **Corso elementare di economia**. Ventinovesima puntata: Il circuito economico (c)
- 17 — **3, 2, 1... Contatti** Ty e Uan presentano: Il Fanberardo - Provac! - Festa: chi te lo fa fare?
- 17,30 **Mazinga «Z»** - Curiosissimo - Le incredibili indagini dell'ispettore Nasy (c)
- 18 — **Storia**: didattico di animazione in Italia (quarta puntata) (c)
- 18,30 **D'Artagnan**, sceneggiato, con Dominique Patrel e Antonella Lualdi. Secondo episodio: Vent'anni dopo (prima parte) (repl)
- 19 — **Tg1 C** che
- FILM** 19,20 **Doctor Who**: Arca spaziale, telefilm, con Tom Baker (terza parte) (c)
- 19,45 **Almanacco del giorno dopo** (c)
- 20 — **Telegiornale**
- FILM** 20,40 **Mash**: Il cecchino, telefilm, con Alan Alda e Wayne Rogers. Regia di Jackie Cooper
- 21,10 **Grand'Italia**, conversazione con uso di spettacolo. In studio Maurizio Costanzo
- 22,15 **sport**, telecronache dall'Italia e dall'estero. In collegamento via satellite: Lake Placid: Cerimonia di apertura delle Olimpiadi invernali (c). Pesaro: Pugilato: Benes-Lassandro, titolo europeo pesi super welter (c) - Termine: **Telegiornale - Oggi al Parlamento** (c)

## Rete due

- 12,30 **Tg2 Pro e contro**, opinioni su un tema di attualità (c)
- 13 — **Tg2 Ore**
- 13,30 **La ginnastica prescolastica**. Conduce Tony Sailer (quinta puntata) (replica) (c)
- 16 — **Milano: Sei giorni di** (c)
- 17 — **Simpatiche canaglie**, comiche degli Anni Trenta di Hal Roach
- 17,20 **Cartoni animati** (c)
- 17,30 **Pensa** numero. Quarta puntata: L'acqua (c)
- 18 — **Tresel**: Genitori, ma come?, a cura di S. Lai (c)
- 18,30 **Dal Parlamento** (c) - **Tg2 Sportera** (c)
- 18,50 **Spazio libero**: i programmi dell'accesso. Acli - Associazioni cristiane lavoratori italiani: «Qualità dell'abitare, qualità della vita» (c)
- FILM** 19,05 **Buonasera con... Carlo Dapporto** (c) - Il nido di Robin: Finché ha bisogno di me, telefilm, con Richard O'Sullivan, Tessa Wyatt, Tony Britton e David Kelly (c)
- 19,45 **Tg2 Studio aperto**
- 20,40 **Odi**, sceneggiato, tratto dal poema di Omero, con Bekim Fehmiu, Irene Papas, Renaud Verley, Barbara Gregorini, Scilla Gabel (replica) (c)
- 21,40 **donna**, a cura di Tilde Capomazza
- FILM** 22,20 **Intallibili**: Storie di Ipsilon, telefilm, con Patrick MacNee, Joanna Lumley, Gareth Hunt, Regia di Robert Fuest (c)
- 23,15 **Tg2**

## Rete tre

- 18,25 **parliamo di...** con Letizia Bettini (c)
- 18,30 **Progetto salute** (il bambino e l'igiene mentale). Terza puntata: I terapeuti della riabilitazione. Regia di Marco Bazzi (c)
- 19 — **Tg3**. Fino 19,10 informazione a diffusione nazionale; dalle 19,10 19,30 informazione regionale per regione
- 19,30 **Genova capitale dell'energia** (c)
- 20 — **Testino**: Piccoli sorrisi: La grande operazione (c) - **Questa parliamo di...** con Letizia Bettini (c)
- FILM** 20,05 Una città, un film: **La Casaroli**, di Florestano Vancini, con Renato Salvatori, Jean-Claude Brialy, Tomas Milian, Gabriele Tinti (drammatico 1962) - **A Bologna gli ultimi giorni di Casaroli e del suo gruppo rapinatori nell'Italia del tardo dopoguerra**
- 21,45 **D** sede regionale per l'Emilia Romagna: **Dibattito** film «La banda Casaroli» (c)
- 22,20 **Tg3**
- 22,50 **Testino**: Piccoli sorrisi: La grande operazione (replica) (c)

Abbiamo stoccato 200

tv bianco e nero da 20 pollici

L. 95.000

Non vendiamo ai rivenditori

ELETTROFAR Caulino

C. P. 200 - 201 - 202 - 203 - 204 - 205 - 206 - 207 - 208 - 209 - 210 - 211 - 212 - 213 - 214 - 215 - 216 - 217 - 218 - 219 - 220 - 221 - 222 - 223 - 224 - 225 - 226 - 227 - 228 - 229 - 230 - 231 - 232 - 233 - 234 - 235 - 236 - 237 - 238 - 239 - 240 - 241 - 242 - 243 - 244 - 245 - 246 - 247 - 248 - 249 - 250 - 251 - 252 - 253 - 254 - 255 - 256 - 257 - 258 - 259 - 260 - 261 - 262 - 263 - 264 - 265 - 266 - 267 - 268 - 269 - 270 - 271 - 272 - 273 - 274 - 275 - 276 - 277 - 278 - 279 - 280 - 281 - 282 - 283 - 284 - 285 - 286 - 287 - 288 - 289 - 290 - 291 - 292 - 293 - 294 - 295 - 296 - 297 - 298 - 299 - 300 - 301 - 302 - 303 - 304 - 305 - 306 - 307 - 308 - 309 - 310 - 311 - 312 - 313 - 314 - 315 - 316 - 317 - 318 - 319 - 320 - 321 - 322 - 323 - 324 - 325 - 326 - 327 - 328 - 329 - 330 - 331 - 332 - 333 - 334 - 335 - 336 - 337 - 338 - 339 - 340 - 341 - 342 - 343 - 344 - 345 - 346 - 347 - 348 - 349 - 350 - 351 - 352 - 353 - 354 - 355 - 356 - 357 - 358 - 359 - 360 - 361 - 362 - 363 - 364 - 365 - 366 - 367 - 368 - 369 - 370 - 371 - 372 - 373 - 374 - 375 - 376 - 377 - 378 - 379 - 380 - 381 - 382 - 383 - 384 - 385 - 386 - 387 - 388 - 389 - 390 - 391 - 392 - 393 - 394 - 395 - 396 - 397 - 398 - 399 - 400 - 401 - 402 - 403 - 404 - 405 - 406 - 407 - 408 - 409 - 410 - 411 - 412 - 413 - 414 - 415 - 416 - 417 - 418 - 419 - 420 - 421 - 422 - 423 - 424 - 425 - 426 - 427 - 428 - 429 - 430 - 431 - 432 - 433 - 434 - 435 - 436 - 437 - 438 - 439 - 440 - 441 - 442 - 443 - 444 - 445 - 446 - 447 - 448 - 449 - 450 - 451 - 452 - 453 - 454 - 455 - 456 - 457 - 458 - 459 - 460 - 461 - 462 - 463 - 464 - 465 - 466 - 467 - 468 - 469 - 470 - 471 - 472 - 473 - 474 - 475 - 476 - 477 - 478 - 479 - 480 - 481 - 482 - 483 - 484 - 485 - 486 - 487 - 488 - 489 - 490 - 491 - 492 - 493 - 494 - 495 - 496 - 497 - 498 - 499 - 500 - 501 - 502 - 503 - 504 - 505 - 506 - 507 - 508 - 509 - 510 - 511 - 512 - 513 - 514 - 515 - 516 - 517 - 518 - 519 - 520 - 521 - 522 - 523 - 524 - 525 - 526 - 527 - 528 - 529 - 530 - 531 - 532 - 533 - 534 - 535 - 536 - 537 - 538 - 539 - 540 - 541 - 542 - 543 - 544 - 545 - 546 - 547 - 548 - 549 - 550 - 551 - 552 - 553 - 554 - 555 - 556 - 557 - 558 - 559 - 560 - 561 - 562 - 563 - 564 - 565 - 566 - 567 - 568 - 569 - 570 - 571 - 572 - 573 - 574 - 575 - 576 - 577 - 578 - 579 - 580 - 581 - 582 - 583 - 584 - 585 - 586 - 587 - 588 - 589 - 590 - 591 - 592 - 593 - 594 - 595 - 596 - 597 - 598 - 599 - 600 - 601 - 602 - 603 - 604 - 605 - 606 - 607 - 608 - 609 - 610 - 611 - 612 - 613 - 614 - 615 - 616 - 617 - 618 - 619 - 620 - 621 - 622 - 623 - 624 - 625 - 626 - 627 - 628 - 629 - 630 - 631 - 632 - 633 - 634 - 635 - 636 - 637 - 638 - 639 - 640 - 641 - 642 - 643 - 644 - 645 - 646 - 647 - 648 - 649 - 650 - 651 - 652 - 653 - 654 - 655 - 656 - 657 - 658 - 659 - 660 - 661 - 662 - 663 - 664 - 665 - 666 - 667 - 668 - 669 - 670 - 671 - 672 - 673 - 674 - 675 - 676 - 677 - 678 - 679 - 680 - 681 - 682 - 683 - 684 - 685 - 686 - 687 - 688 - 689 - 690 - 691 - 692 - 693 - 694 - 695 - 696 - 697 - 698 - 699 - 700 - 701 - 702 - 703 - 704 - 705 - 706 - 707 - 708 - 709 - 710 - 711 - 712 - 713 - 714 - 715 - 716 - 717 - 718 - 719 - 720 - 721 - 722 - 723 - 724 - 725 - 726 - 727 - 728 - 729 - 730 - 731 - 732 - 733 - 734 - 735 - 736 - 737 - 738 - 739 - 740 - 741 - 742 - 743 - 744 - 745 - 746 - 747 - 748 - 749 - 750 - 751 - 752 - 753 - 754 - 755 - 756 - 757 - 758 - 759 - 760 - 761 - 762 - 763 - 764 - 765 - 766 - 767 - 768 - 769 - 770 - 771 - 772 - 773 - 774 - 775 - 776 - 777 - 778 - 779 - 780 - 781 - 782 - 783 - 784 - 785 - 786 - 787 - 788 - 789 - 790 - 791 - 792 - 793 - 794 - 795 - 796 - 797 - 798 - 799 - 800 - 801 - 802 - 803 - 804 - 805 - 806 - 807 - 808 - 809 - 810 - 811 - 812 - 813 - 814 - 815 - 816 - 817 - 818 - 819 - 820 - 821 - 822 - 823 - 824 - 825 - 826 - 827 - 828 - 829 - 830 - 831 - 832 - 833 - 834 - 835 - 836 - 837 - 838 - 839 - 840 - 841 - 842 - 843 - 844 - 845 - 846 - 847 - 848 - 849 - 850 - 851 - 852 - 853 - 854 - 855 - 856 - 857 - 858 - 859 - 860 - 861 - 862 - 863 - 864 - 865 - 866 - 867 - 868 - 869 - 870 - 871 - 872 - 873 - 874 - 875 - 876 - 877 - 878 - 879 - 880 - 881 - 882 - 883 - 884 - 885 - 886 - 887 - 888 - 889 - 890 - 891 - 892 - 893 - 894 - 895 - 896 - 897 - 898 - 899 - 900 - 901 - 902 - 903 - 904 - 905 - 906 - 907 - 908 - 909 - 910 - 911 - 912 - 913 - 914 - 915 - 916 - 917 - 918 - 919 - 920 - 921 - 922 - 923 - 924 - 925 - 926 - 927 - 928 - 929 - 930 - 931 - 932 - 933 - 934 - 935 - 936 - 937 - 938 - 939 - 940 - 941 - 942 - 943 - 944 - 945 - 946 - 947 - 948 - 949 - 950 - 951 - 952 - 953 - 954 - 955 - 956 - 957 - 958 - 959 - 960 - 961 - 962 - 963 - 964 - 965 - 966 - 967 - 968 - 969 - 970 - 971 - 972 - 973 - 974 - 975 - 976 - 977 - 978 - 979 - 980 - 981 - 982 - 983 - 984 - 985 - 986 - 987 - 988 - 989 - 990 - 991 - 992 - 993 - 994 - 995 - 996 - 997 - 998 - 999 - 1000

## TV ESTERE



## Svizzera

- 18 — **Programmi per i ragazzi** (c)
- 18,50 **Telegiornale** (c)
- 19,05 **In casa** (c)
- 19,35 **Segni**. Quindicina di cultura (c)
- 20,05 **Il regionale - Telegiornale** (c)
- 20,45 **Argomenti** (c)
- 21,35 **Musicalmente**, con Loredana Berté (c)
- 22,15 **Telegiornale** (c)
- 22,25 **Oggi** Giochi olimpici invernali (c)

## Capodistria

- 19,50 **Punto d'incontro** (c)
- 20,05 **Cartoni** (c)
- 20,15 **Telegiornale** (c)
- 20,25 **Olimpiadi invernali**: Cerimonia inaugurale
- FILM** 21,50 (drammatico, Italia, '72), con L. Castel, S. Randone. Regia di C. Prisco - **Gilberto**, giovane contestatore ricercato dalla polizia, torna dal padre proprietario terriero. Il genitore cerca di interessarlo all'amministrazione delle sue proprietà, il ragazzo... (c)

## Montecarlo

- 18 — **Cartoni animati** (c)
- 18,15 **Un peu d'amour**, et beaucoup de musique (c)
- 19,10 **Cartoni animati, della serie «Gundam»** (c)
- 19,40 **Telemenu - Notiziario** (c)
- FILM** 20 — **Telemenu**, della serie «I nuovi di Nancy Drew e dei ragazzi Hardy» (c)
- FILM** 21 — **L'ultimo gangster** (drammatico, Usa, '37), con E. G. Robinson, J. Stewart. Regia di J. Ludwig - **Joe**, un capobanda, ha sposato una brava ragazza che lo crede un galantuomo. Fa massacrare tre fratelli di una gang rivale, proprio quando la moglie gli annuncia di essere incinta...
- FILM** 22,35 **La bambola di Sata** (giallo, Italia, '69), E. Schurer, R. Carey. Regia di F. Casapinta - **Alla morte di sir Ballinor**, giovane Elisabeth, in compagnia del fidanzato e di una coppia di amici, si reca a prendere possesso di un castello ereditato... (c)

## IL MEGLIO ALLA RADIO

## UNO (FM 92,1)

- 14,30 **La** Primo Levi. Sceneggiatura radiofonica in sette puntate di Edmo Fenoglio
- 15,03 **Marina Morra presenta Rolly**, di regolarità, ritmo e gradimento per la vostra discoteca
- 17 — **Patchwork**. Varie comunicazioni per il pubblico giovane tra cronaca e spettacolo con qualche delirio
- 18,30 **L'ultimo anno del Principe** di Francesco Di Vincenzo. Adattamento radiofonico in quattro puntate
- 19,35 **L'ultimo anno del Principe**, ovvero **Li** di matrimonio per un ceco. Un atto di Kohout, Giulio Brogi, Patrizia Masi, Isabella Del Bianco
- 21,30 **It's only Rolling Stones**. Programma di Giuseppe B. e Giosi Mancini
- 22,30 **Europe con** **Con** E. Programma di Stefano Maggiorini e Franco P.

## DUE (FM 95,6)

- 15 — **3131**. In studio: Ivano Valduini, Flaminio Morendi, Giuseppe

## TRE (FM 98,2)

- pino Monni, Fabrizio Ravaglioli e Anna Vinci
- 16,37 **In Concerto** Una serie di concerti pop-rock registrati vivo e presentati Gigi
- 17,55 **Marina Morra** incontra Lucrezia Borga con la partecipazione di Anna Maria Guarneri
- 20,40 **Spazio X**. Spazi musicali a confronto per tutti i gusti e le età
- 22 — **Notte tempo**. Cabaret, varietà, café chantant
- 13 — **Notizie**. Incontri, concerti e dischi nuovi. Al microfono Paolo Donati e Gian Piero Francia
- 17 — **L'arte in questione**. Esperienze e voci del dibattito artistico contemporaneo raccolte da Valerio Eietti, Tommaso Trini e Gemma Vincenzini
- 17,30 **Spazio Tre**. Musica e attualità culturali presentate da Giuseppe Scaraffa
- 21 — **dirige**

## TV REGIONALI

## Tv 2 Rotonde

Canale 50-60

- FILM** 13 — **Film**: **Il fiocco nero per Deborah** (dramma grottesco con: Bradford Dillman, Marina Malfatti, Ging Jung)
- FILM** 17 — **Film**: **Caporale di giornata** (con Nino Manfredi, Franca Rame, Maurizio Arena)
- 18,30 **Mondo**
- FILM** 19,30 **Tam tam**
- 20,30 **Speciale**
- 21 — **Filmato musicale**
- 21,30 **Paesi in**
- FILM** 23,30 **Film**

## Tva (Aosta)

Canale 39

- FILM** 20 — **Film**
- 21,30 **Strano ma vero**. Con Ric e Gian
- 23 — **Quiz**. Con Mike Bongiorno

## Radio Tele Aosta Canale 33-35

- FILM** 15,15 **Documentario**
- 17,30 **Disegnare la musica**
- 18 — **Ore 18: lezione di...**
- 19 — **Astrologia**
- 19,30 **Sport flash**
- 19,45 **Documentario**
- 20,10 **Documentario**
- FILM** 20,30 **Telefilm**: «Ski boy»
- 21 — **A ruota libera**. Musica a richiesta
- FILM** 22 — **Telefilm**: «Minaccia dallo spazio»
- 23,50 **Documentario**
- 0,20 **Documentario**

## Teleradio city (Al) Canale 44-47

- 12,30 **Telecity flash**
- FILM** 12,45 **Film** **La spada del Cid** (avv. '63)
- 14,25 **Il**
- 15,20 **Disegni animati** «Galking»
- 15,50 **Anni verdi**
- 16,20 **Cartoons**: «Falco il superbolide»
- 16,50 **Videoshow**
- FILM** 17,50 **Telefilm**: «Quella casa in via prateria»
- 18,45 **Disegni animati** «Galking»
- 19,15 **Telecity flash**: **Sport**
- 19,30 **Taccuino**
- 19,50 **Cartoons**: «Falco il superbolide»
- FILM** 20,20 **Telefilm**: «Ricerca vivo o morto»
- 21 — **Il Musicuore**
- 21,20 **La prima volta che...** Con Ric e Gian
- FILM** 24 — **Film**

## Videovercelli

Canale 37-60

- FILM** 16,15 **Film**: **I diamanti** voleva rubare
- 17,45 **Telefilm** cartoni animati **Danguard**
- FILM** 18,15 **Telefilm**: **Jim della Jungla**
- 18,45 **Motori non stop**
- FILM** 19,45 **Telefilm**: **The Monkees**
- FILM** 20 — **Telefilm** **The Monkees**
- FILM** 20,30 **Telefilm** **The Monkees**
- FILM** 21,30 **Film** **3** cura di Giorgio Simonelli
- 22,50 **Adesso** **Asta**

## Telealto Mi.

Canali 56-69

- FILM** 14,30 **Film**: «Il momento più bello» (Dramm. '57)
- 16 — **Informazioni** (c)
- 17 — **Informazioni** (c)
- 17,05 **Spendiamoli bene**
- 17,45 **Tam tam**. Musicale
- 18 — **Disegni animati**
- FILM** 18,30 **Telefilm**: «Dr. Kildare»
- 19,30 **Telefilm**: «Dr. Kildare»
- 20,15 **Da parte**
- 21 — **Sceneggiato**: «Napoleone e l'amore»
- FILM** 22 — **Film**: «Una pistola per Ringo» (Western, '65)
- FILM** 23,30 **Film**: «La notte dannata» (Orrore, '71)
- 1 — **Acca**

## STP (Casale-Vc)

Canale 50

- FILM** 20,30 **Film** **Doppio gioco** (Dramm. '48)
- 22 — **I sogni nel cassetto**. Quiz a premi condotto da Mike Bongiorno

## Teleradio Asti

Canale 25-51

- 18,45 **Flor T.R.A. fiori**
- 19,15 **TRA servizio**
- 19,45 **La galleria**. Arte e libri
- 20,30 **Film**
- 22,15 **per gioco**
- 23,30 **Collegamento con Grp**



## Videogruppo

Canale 11

- 15 — Il mondo è anche loro, documentario (c)  
 15,30 Jeeg, robot d'acciaio, cartoni animati (c)  
 16 — Guerre fra galassie: Arrivano gli invasori, telefilm — Fra tutti gli abitanti del pianeta Velda, oppresso dall'imperatore galattico, due giovani cominciano a ribellarsi. A loro si unisce un petulante robot (c)  
 16,30 Evasione bianca, documentario (c)  
 17 — Telefilm (c)  
 18 — Cartoni animati  
 18,30 Guida alla sopravvivenza (c)  
 19 — Dentro la (c)  
 19,35 Videonotizie 1  
 20 — Documentario  
 20,30 I sogni nel cassetto, quiz a premi presentati da Mike Bongiorno (c)  
 22 — Guerre fra galassie: La messaggera della Terra, telefilm — Attaccati dai Gawaniani, costretti ad atterrare sul pianeta popolato dagli uomini-scimmia, i paladini della rivoluzione incontrano una terrestre giunta per stringere un patto di alleanza (c)  
 22,30 L'auto italiana, settimanale di automobilismo (c)  
 23,50 Videonotizie 2  
 0,10 Il giorno del toro, di Geoffrey Reeve, con Charlotte Rampling, David Birney, Marcel Bozzuffi. Giallo, 1972 — Accompagnato da un'avvenente fotografa, un reduce dal Vietnam accetta per tremila dollari di scortare dalla Francia agli Stati Uniti uno scienziato ungherese attivamente ricercato dalle spie dell'Est (c)  
 1,30 Caccia zero, terrore del Pacifico, di Seiji Maruyama, con Tetsuro Tanba. Bellico, 1977 (c)  
 2 — La grande savana, di Marcell, con Lua Manoa, Gianni Meccia. Drammatico, 1956 (c)  
 4,30 L'agguato, di Norman Panama, con Richard Widmark, Lee J. Cobb. Drammatico, 1959  
 6 — La battaglia del Mediterraneo, di Alexandre Astruc, con Gérard Barry, Claudine Auger. Bellico, 1968 (c)

## Tele Studio Torino

Canale 24

- 14,30 D come donna (c)  
 15,30 Pomeriggio con noi (c)  
 15,45 Film  
 17,30 Ciao ciao, cartoni animati (c)  
 18 — Il fantasma dello spazio, cartoni animati  
 18,30 Mondo selvaggio, documentario (c)  
 19 — Un po' di musica (c)  
 19,15 Dimagrire in salute (c)  
 20 — Notiziario (c)  
 20,30 Giochiamo a Gallo, giallo-quiz a cabaret (c)  
 22 — Salvaggio L'incubo, telefilm — In due debbono scortare al penitenziario di Stato un pericoloso criminale più volte Un incubo avverte West di qualcosa che ha a che fare con il delinquente, che non riesce a capire (c)  
 23,15 grande rinuncia, di Aldo Vergano, con Lea Padovani, Luigi Tosi, Wanda Car. Drammatico — Diciottenne dall'avventuroso passato, innamorata di un giovane conte, si vede respingere lui, che pure l'ama, ma che è promesso da un'altra, innamorata a sua volta di un musicista  
 0,50 All'interno quel bastardo Johnny Scorpione, di Joseph Mawra, con Lon Chaney, John Russel. Drammatico, 1968 — Per vendicare la morte del fratello un giovane corridore automobilistico sfida l'omicida, un pilota legato ai traffici della mafia e costantemente spalleggiato da due killer (c)

## Rete Manila 1

Canale 44

- 14,45 E adesso guarda, sfilata di moda (c)  
 15 — Star bene con le erbe, l'erborista consiglia ricette per telefono  
 16 — Captain Nice, telefilm  
 17 — Uno a te, uno a me, per i più piccoli  
 17,30 Due milioni di amici, giochi, quiz, musica e dediche  
 19 — Captain Nice, telefilm  
 19,30 Cartoni animati  
 20 — Testa sbarco implacabili, di Alfonso Brescia, con Gianni Pulone, Peter Lee Lawrence, Pierre Richard, Erika Blanc. Bellico, 1968 — Travestiti da tedeschi i paracadutisti in Normandia, otto marinai debbono scoprire la posizione del bunker in cui ha sede il comando generale tedesco e penetrarvi (c)  
 22 — Chiamate Scotland Yard 00.75, di Edwin Zbonek, con Peter Schmidt, Marianne Koch. Giallo, 1966 — Misterioso assassino terrorizza Londra girando nottetempo per accoltellare prostitute. La polizia sospetta di un attore e di un parlamentare  
 23,30 Un chiamato uomo, di Roberto Mauri, con Vassili Karis, Omar Capanna, Craig Hill. Western comico 1972 — Un abilissimo pistolero, manesco balbuziente ed una parigina neolaureata in medicina alla conquista di una cittadina oppressa da una banda di gangsters (c)

## TV PRIVATE

La redazione non garantisce l'esattezza dei programmi in quanto soggetti a possibili variazioni all'ultimo momento.



## Tele Europa 3

Canale 58

- 13,20 Les Femmes, commedia (c)  
 14,45 Filo diretto (c)  
 15,30 una un (c)  
 15,45 393421, annunci cercapersone  
 16,15 Faico, il superbolide: La pista africana, cartoni animati (c)  
 16,45 Europa 3 graffiati, programma musicale (c)  
 17,30 Le Lupin III: Il documento segreto del calcolatore, cartoni animati (c)  
 18,15 Gioco sul serio, giochi «serio» con Vittorio Bestoso (c)  
 19,15 Tribuna elettorale (c)  
 19,45 Europa 3 Informa, a cura dell'Agg (c)  
 20,10 Chic (c)  
 21 — Euromusic corporation, volti nuovi per la musica leggera (c)  
 22 — L'incredibile Hulk: La storia del porto, telefilm — Vagabondo in grado di trasformarsi in un orrendo e fortissimo mostro verde, noto eroe dei fumetti, aiuta una vedova innamorata di lui a punire l'assassino del marito (c)  
 23 — Monty La figlia dell'ambasciatore, telefilm — Ambasciatore, acceso fascista, incarica Nash di sorvegliare la figlia che ha deciso di fuggire con un giovane sicario. L'agente accetta l'incarico molto malvolentieri, ed è tentato di aiutare la ragazza (c)  
 0,15 Film  
 1,45 Moderato cantabile, di Peter Brook, con Jeanne Moreau, Jean-Paul Belmondo. Psicologico, 1960 — Moglie di un industriale annoiato e scontenta si lega ad un operaio pratico e realista, col desiderio sempre più esplicito di venire uccisa da lui dopo essere stata amata. Dal canto suo però l'uomo non vuol saperne

## G. R. P.

Canali 42-66

- 14 — Grp flash - Listino prezzi della Borsa valori (c)  
 14,15 Spazio 5, rubriche per la donna a cura di Alessandra Fontana (c)  
 15,50 Danguard Ace, cartoni animati (c)  
 16,20 Grp flash (c)  
 16,35 Guarda in su, quiz (c)  
 16,45 Pane, burro e zucchero, programma i più piccoli con Laura Mazzà e Maurizio Introna (c)  
 17,35 I pronipoti: Lo scienziato pazzo, cartoni animati (c)  
 18,10 Mariannini e l'etere (c)  
 18,45 Cronaca dell'incontro di calcio Milan-Perugia, nell'intervallo Grp flash (c)  
 20,20 e in su, quiz (c)  
 20,30 Razza padrona, di Roland Klick, con Michael Rehberg, Eva Schukardt, Alfred Edel. Dramma sociale, 1974 — Un giornalista, un giudice ed una spogliarellista fanno a gara per redimere un ladrocinello  
 22,15 Codice segreto, quiz (c)  
 22,30 '80, quiz a premi e canzoni con Edoardo Vianello e Wilma Golch (c)  
 23,30 Love boat: Aiuto, ammazza, telefilm — Una crociera è movimentata da strani personaggi: uno spiritoso ad ogni costo, una suscettibilissima cantante negra, ed una donna che ha paura di tutto e tutti ed è gelosissima del fedelissimo marito (c)  
 0,10 Mezzanotte con Rossi Di (c)  
 1 — Dai giornali di giovedì (c)  
 1,10 Film  
 2,30 Film  
 4 — L'assassino a uccidere moir, di Luigi Cozzi, con Femi Benussi, George Hilton. Giallo, 1975 (c)  
 5,30 forte, place..., di Butch Lion, con Mark Damon, Gisela Hahn. Avventuroso, 1975 (c)

## Tele Torino Intern. Canale 61

- 13 — San giovani (c)  
 13,30 L'uomo di Atlantide, quarta puntata. Prima parte (c)  
 14 — Stop fuorilegge Simon Templar: Il sindaco Sam Purdell, telefilm — Nuovo sindaco di una cittadina inglese si rimpinguerà con i brogli edilizi. Il santo cerca di smascherarlo per aiutare un amico  
 15 — Il commissario Pellissier, di Claude Sautet, con Romy Schneider, Michel Piccoli, François Perier, Bernard Fresson. Poliziesco, 1971 — Commissario parigino frustrato, per mettere fine alla lunga serie dei suoi insuccessi, sotto mentite spoglie passa ad una banda informazioni utili per una facile rapina, riproponendosi di arrestare tutti con le mani nel sacco (c)  
 17 — Perdono, di Ettore Fizzarotti, con Caterina Caselli, Fabrizio Moroni, Nino Taranto, Laura Etrikian. Commedia musicale, 1967 — Commessa di un grande magazzino, divenuta cantante di successo, s'innamora, ricambiata, del fidanzato di un'amica, ex collega alla quale però non osa strapparla  
 19 — San Remo giovani, terza puntata (c)  
 19,30 Informasera, giornale televisivo (c)  
 20 — L'uomo di Atlantide, quarta puntata. Seconda parte (c)  
 20,30 I sogni cassetto, quiz a premi presentati da Mike Bongiorno (c)  
 21,30 Dalle Ardenne all'interno, di Alberto De Martino, Frederick Stafford, Curd Jurgens, Michel Constantin, Adolfo Celi, Daniela Bianchi. Bellico, 1968. Olanda, 1943 — Due marinai evasi da un campo di prigionia tedesco si uniscono a un partigiano tentano di penetrare nel comando tedesco per rubare documenti segretissimi e cassette di diamanti (c)  
 23,30 tredici, rubrica sportiva di Roberto Bettiga (c)  
 24 — (c)  
 0,30 La notte dei morti viventi, di George A. Kramer, con Duane Jones, Judith O'Dea, Mark Ricci. Horror, 1971 — Le radiazioni di una sonda spaziale rientrata sulla Terra risvegliano i morti insepolti di un paesino della Pennsylvania che s'aggirano insaziabili divorando chiunque trovino sul loro cammino (c)

## Tele Vox

Canale 28,5

- 16,30 Sclarsada per quattro spie, di Jacques Deray, con Lino Ventura, Marilù Tolo, Jean Servais, Adrian Howen. Spionaggio, 1967 — Agente segreto francese tenta di scoprire a Vienna i responsabili del rapimento e dell'omicidio di un collega  
 18 — Notiziario  
 18,15 Dialogo con i telespettatori, filo diretto con Matilde Plettrantonio  
 19 — L'ammiraglio  
 19,30 una bambola, di Gianni Puccini, con Nino Manfredi, Alasio, Gianrico Tedeschi. Commedia, 1958 — Figlia di un ex guappo, laureata in legge, dovrebbe sposare un giovanotto indicato da papà. Innamorata segretamente di un fiero avversario del padre, nottetempo, sonnambula, lo a trovare a casa sua  
 21 — Non mi dire good bye, di Frank G. Carrol, con Tony Renis, Niki. Commedia musicale, 1967 — Siciliani retrivi cercano un notissimo cantautore per obbligarlo a sposare loro figlia che, secondo loro ha compromesso con l'invio di una foto con dedica

## Tele Subalpina

Canale

- 13 — Io sono curiosa, drammatico  
 14,30 Cartoni animati  
 17,30 Intuocate, di Lesley Selander, con Sterling Hayden, Zachary Scott. Western, 1955 — Collega e amico di uno sceriffo ucciso da un bandito evaso, dà la caccia all'assassino che intanto ha trovato un rifugio piuttosto sicuro fra gli indiani in rivolta (c)  
 19 — Cartoni animati  
 19,30 Nefertiti, regina del Nilo, di Fernando Cerchio, con Jeanne Crain, Edmund Purdom, Liana Orfei, Amedeo Nazzari. Storico, 1961 — Costretta a sposare il faraone, una principessa lascia a malincuore lo scultore di cui è innamorata. Anni dopo, ritrovandolo, decide di scappare con lui, ma all'ultimo ci ripensa per proteggere il consorte, gravemente minacciato da un intrigo di corte (c)  
 21,15 Nude alla fonte, Carlo Spines, Anna Smyrner, Christa Cindner. Commedia rosa, 1968 — La più grande attrice del paese una fontana che pare abbia miracolosi poteri afrodisiaci. Un ispettore ministeriale deve indagare sulla veridicità di questa diceria (c)  
 22,30 Il figlio del bandito, western







## LE PRIME SUGLI SCHERMI TORINESI

## Un «ladrone» all'italiana

IL LADRONE di Pasquale Festa Campanile con Enrico Montesano, Edwige Fenech, Claudio Cassinelli. Commedia drammatica, Italia-Francia, a colori (Cinema Vittorio).

La commedia italiana, nel suo curioso percorso fatto di osservazioni cronistiche e di personali divagazioni, stavolta compie un gigantesco passo all'indietro. Con il ladrone Pasquale Festa Campanile trasferisce le macchiette e le battute abituali nella Palestina di Gesù Cristo dando al protagonista Caleb la maschera beffarda di Enrico Montesano.

Il ladrone Caleb citato nei Vangeli è lo sventurato, pentito, che salirà con il Signore nel regno dei cieli. Sono le ultime parole del Cristo, un episodio semplice e grande. Con parecchio coraggio Festa Campanile ne dà una versione da burla trasterverina e mette in bocca a Caleb un ringraziamento e un invito a fare strada. Benché certo del paradiso, vuole disperatamente rimanere attaccato alla terra.

Per il ladrone la terra significa una quantità di avventure e trucchi, la coscienza di



essersi divertito senza avere mai realmente fatto del male a nessuno, l'amore per la dolce prostituta Debora. A un destino extraterreno non ha mai pensato e in Gesù ha visto semplicemente un grande illusionista che mancava di senso pratico.

Per anni ne è stato ossessionato, l'ha deplorato per invidia e fronteggiato con sicurezza. L'ha turbato solo il suo sudore di sangue. Non poteva essere un trucco.

Ora i loro destini si con-

giungono: Pasquale Festa Campanile ne ha già tratteggiato le storie in un libro di successo che il cinema lancia con la forza del grosso spettacolo ambientato nelle dune della Tunisia, irrobustito da divagazioni comiche e rafforzato dal richiamo divistico di Enrico Montesano.

Costui non è l'individuo delineato nel romanzo («La bellezza mi viene da mia madre», pag. 5; «Sono più alto della media, ho la pelle fine e i muscoli duri», pag. 13). Appare come un poveraccio che ripete con professionismo le smorfie dell'ultima commedia italiana, costringendo gli sceneggiatori e il regista a sacrificare le parti migliori del romanzo — l'esperienza di falso profeta — e consigliando di sottolineare i lati commerciali dell'operazione.

p. per.

## CARMAGNOLA

Splendor: Il ritorno di Palma d'acciaio.

## CASELLE

Italia: Porno divagazioni erotiche.

Viet. 18.

## CHIUSA S. MICHELE

Gloria: Porno Holidays.

## CIRIÉ

Catalano: Avventure erotiche di Pinocchio. V. 18.

Italia: Casanova supersexy. Techno. Viet. 18.

Nuovo: oggi chiuso.

## CINEMA CINTURA

## LANZO

Catalano: Una ragazza a due posti. Viet. 18.

## NICHELINO

Superga: Il dittatore dello Stato libero di Bananas. W. Alien.

## PINEROLO

Italia: Sos Miami Airport.

Hollywood: Libidine. Viet. 18.

Nuovo: La parte più appetitosa del match. Viet. 18.

Ritz: Sybil.

Primavera: Goldrake l'invincibile.

RIVAROLO

Cristallo: Immoralità. Viet. 18.

SETTIMO

Garibaldi: La chiamavano Bibbo.

SUSA

Central: Squadra antidroga.

VALPERGA

Ambra: A bocca piena.

VENARIA

Supercinema: La ragazza col lecca-lecca.

## CUNEO

Corso: riposo.

Flaminio: Interceptor.

Italia: I piaceri privati di mia moglie.

Nazionale: L'amante di mia madre.

## ALBA

Carlino: New York violenta.

Eden: riposo.

## BEINETTE

Astra: riposo.

BENE VAGIENNA

Alfodi: riposo.

BORGIO S. DALMAZZO

Moderno: riposo.

## BOVES

Nuovo: riposo.

## BRA

Imperi: riposo.

Politeama: Agenzia Riccardo Finzi.

Vittoria: Bruce Lee: la tigre rugante colpisce ancora.

## BUSA

Lux: riposo.

Nuovo: riposo.

## CARAGLIO

Splendor: Ultima isola del piacere.

CAVALLERMAGGIORE

S. Giorgio: riposo.

## CENTALLO

Alessandria: riposo.

CEVA

Doria: riposo.

## CHERASCO

Galati: riposo.

## CORTEMILIA

Nuovo: riposo.

COSTIGLIOLE SALUZZO

Nuovo: riposo.

## DRONERO

Iris: riposo.

## FOSSANO

Astra: riposo.

Iride: Toro e Vergine, incontro ravvicinato.

Politeama: riposo.

## MONDOVI

Corso: Il vichingo venuto dal sud.

Italia: Fantasia erotiche.

Fairlink: riposo.

## MONESIGLIO

Italia: riposo.

## ORMEA

Ariston: riposo.

## PIASCO

La Rosa: riposo.

## RACCONIGI

Sociale: Amour violé.

## ROSLANTE

Robbians: riposo.

## SALUZZO

Civico: Sodoma.

Italia: La sfida degli invincibili campioni.

Splendor: Banana republic.

## SAVIGLIANO

Aurora: riposo.

Nazionale: Il piacere del peccato.

Ritz: riposo.

## VERZUOLO

Corso: riposo.

## VILLAFALLETTO

Moderno: riposo.

## ALESSANDRIA

Alessandria: Amici e nemici.

Ambra: Quel giorno il mondo tremò.

Comunale: Matù, una terribile storia d'amore.

Corso: Interceptor.

Cristallo: Super excitement.

Galleria: Cacciatori di squali.

Moderno: L'ultimo mondo cannibale.

## ACQUI TERME

Ariston: La patata bollente.

Cristallo: Buone notizie.

Garibaldi: riposo.

Italia: riposo.

## CASALE MONFERRATO

Moderno: Capitano Harlock.

Nuovo: Una moglie.

Politeama: Il ladrone.

Vittoria: Assassino sul Tevere.

## CASTELLAZZO BORRIDA

Rivoli: riposo.

## CASTELCERIOLO

Macell: riposo.

## FELIZZANO

Comunale: riposo.

## NOVI LIGURE

Cristallo: Taxi driver.

Iris: Il poliziotto della brigata criminale.

Italia: Sceneggiata napoletana.

Moderno: Dentro di me.

## OVADA

Lux: Le porno ereditiere.

Moderno: Strozzi ma di baci s'aziano.

Tonelli: Mash.

## S. SALVATORE MONF.TO

Comunale: riposo.

## SERRAVALLE SCRIVIA

Astor: riposo.

Lara: Chiaro di donna.

## TORTONA

Verdi: Gola profonda.

## VALENZA PO

Nuovo Italia: Killer fish.

Teatro: Sbirro dalla faccia d'angelo.

Politeama: riposo.

## VOGHERA

Arlecchino: Ciao America.

Galvani: I viaggiatori della sera.

Roma: riposo.

Sociale: Gli aristogatti.

## CINEMA PIEMONTE LIGURIA



## ASTI

Lux: Sequestro a mano armata.

Politeama: Sabato, domenica e venerdì.

Salone: Bruce Lee il campione.

Splendor: La porno villeggiante.

Vittoria: John Travolta... da un insolito destino.

## CANELLI

Balbo: riposo.

Ragno d'Oro: Blue porno collega.

## MONCALVO

Nuovo: riposo.

## NIZZA

Aurora: riposo.

Lux: riposo.

Sociale: Pornocrazia.

Verdi: I 39 scalini.

## SAN DAMIANO

Lux: riposo.

Splendor: riposo.

Cristallo: riposo.

## NOVARA

Astra: Pornostrike.

Coccol: 007 licenza di uccidere.

Faragiana: Interceptor.

S. Cuore: Interiors.

## ARONA

S. Carlo: Ci son dentro fino al collo.

Roma: Bruce Lee il campione.

Moderno: Enigma rosso.

Lux: Giorni contati.

## BORGO MANERO

Moderno: Donna erotica.

Nuovo: Magia.

## DOMODOSSOLA

Corso: Pornoshock.

Galleria: Smeraldo.

Verdi: Hedy a scuola.

## OLEGGIO

Comunale: Blue nude.

Moderno: Esperienze erotiche di termine in calore.

## OMEGNA

Sociale: Quintel.

## VERBANIA

Apolite: Cineforum.

Ariston: Erotismo dei sensi.

Vip: La patata bollente.

Sociale (Pellanza): Apocalypse now.

## LOMELLINA

VIGEVANO

Arlecchino: La vedova del Trullo.

Cagnoni: The wanderers (i nuovi guerrieri).

Marconi: Nocciole in colazione.

Colli Tibaldi: Quadrophonia.

## BIELLA

Apolite: Sexmania di mia moglie.

Impero: La vita è bella.

Marconi: Salvate il Gray Lady.

Mazzini: Sbirri bastardi.

Odeon: Sabato, domenica e venerdì.

## PRAY

Excelsior: La patata bollente.

## VERCELLI

Astra: Sex vibration.

Civico: riposo.

Nuovo Italia: Assassino su commissione.

Principe: riposo.

Verdi: riposo.

Vittori: riposo.

## TEATRO REGIO AVVISIO AL PUBBLICO

Per motivi di carattere organizzativo e amministrativo,

LA BIGLIETTERIA

RESTERÀ CHIUSA

LA MATTINA

■ osserverà il seguente orario: 15,30 - 20,00

LUNEDÌ CHIUSO

## ITALIA

La Compagnia Stabile Torinese

«L'OPERETTA»

con MIO CLAVA - SANDRA NELLI

Margherita Giraudi, Susy Picchio, Maurizio Lovers

presenta a grande richiesta

15-16 febbraio ore 21,15

17 febbraio ore 15,30

«LA DANZA DELLE LIBELLE»

di Lehar - Lombardo

22-23 febbraio ore 21,15

24 febbraio ore 15,30

«IL PAESE DEI CAMPANELLI»

con la partecipazione straordinaria di Franco ARTOLI e Clara GESSABA

## TEATRO STABILE DI TORINO

Da oggi si prenota per

LES BONNES

di Jean Genet

Regia di Mario Missiroli

con Adriana Asti

Manuela Kustermann

e la partecipazione di

COPI

Tel. 544.562 - 556.246

al Carignano dal 19 febbraio

## TEATRO CARIGNANO

ore 21

AMORE E MAGIA

NELLA CUCINA DI MAMMA

uno spettacolo di

LINA WERTMULLER

(del Festival di Spoleto)

Tel. 544.562 - 556.246

1° Turno

## GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (Broletto 3): R. Blason, BOLAR (Solfarino 14/A): Foglia, Guttuso, Lilioni, Lupo, Michelotti, Treccani.

CITTADELLA (Bartola, 31): Sergio Vasco.

DOCUMENTA: A. Tosi-M. Mancini.

GIRSI (piazza Solfarino 2): Colletta di febbraio. Orario:

10-13: 16-20. Lunedì chiuso.

IDEOGRAMMA (De Gasperi, 35): Bracco.



## I fatti della politica



Disegno di Forattini da la Repubblica

### Riforma editoria

■ Sembra ormai scontato che il governo presenterà, nel corso del Consiglio dei ministri che si riunirà stamane alle 10,30 sotto la presidenza di Cossiga, il decreto sull'editoria, anche se, al momento, non vi sono in proposito conferme ufficiali — annota *Il Tempo* —. Lunedì sera, il ministro per i Rapporti con il Parlamento Darida ed il sottosegretario alla presidenza del Consiglio per i problemi della stampa Cumminetti hanno svolto un ultimo giro di consultazioni con i rappresentanti dei partiti. Da queste riunioni informali, a quanto si apprende, è emersa la volontà sia del pci che del psi di non volere concordare preventivamente con il governo il testo del decreto.

### Nuovo attentato

■ Riunione straordinaria del Consiglio superiore della magistratura, ieri pomeriggio, dedicata alla commemorazione del vicepresidente prof. Vittorio Bachelet. L'intervento del presidente del Csm Pertini — annota *Avvenire* — è stato «un commosso contributo di testimonianza» del lavoro svolto insieme con Vittorio Bachelet, di cui Pertini ha ricordato «l'opera attenta di sintesi da egli compiuta, delle diversità fisiologiche in un organo composito come il Csm, nello sforzo di realizzare l'efficienza e la funzionalità». Di fronte a questo nuovo attacco del terrorismo alle istituzioni repubblicane, Pertini ha affermato che l'unica risposta sta nel «coraggio di fare, superando le divergenze che esistono nel Paese». Alla magistratura il Presidente della Repubblica ha rivolto un richiamo all'unità perché la forza della democrazia si estrinsechi nella sua capacità di perseguire la giustizia.

■ Ancora una risposta addolorata, sdegnata, sgomenta del governo — commenta *Avvenire* — su un tragico episodio di terrorismo. Ancora una dichiarazione di fermezza e di impegno per sconfiggere il partito dell'eversione. Rognoni, rispondendo ieri sera alla Camera sull'assassinio di Vittorio Bachelet, ha chiesto all'assemblea di non giudicare il suo breve intervento come una sorta di rito. Eppure, purtroppo, di qualcosa del genere si tratta, vista la sequela di tragiche vittorie del terrorismo sulla democrazia. Rognoni non ha parlato a lungo. Ha riepilogato le fasi della tragedia, aggiungendo due particolari che gli inquirenti hanno reso noto nella stessa serata al ministro. Il primo è che l'allarme all'interno dell'università è scattato dopo nove minuti dalla sparatoria; il secondo è che una borsa che Bachelet aveva con sé è misteriosamente scomparsa.

■ Il mondo politico italiano si domanda se esiste una via d'uscita a questa crisi — commenta *Il Giorno* — che sfugge a tutte le classificazioni e, fuori dai palazzi del potere, è contrappuntata dalle pallottole dei terroristi. L'ultimo episodio, l'assassinio di quell'uomo mite e

onesto che era Vittorio Bachelet, ha un significato di sfida cui nessuno sa come rispondere: né il governo, minacciato quotidianamente dall'esterno, né i partiti, impegnati in un tipo di dibattito che non consente uno sbocco in tempi brevi. Non si sa se e quando sarà possibile mettere in piedi una nuova maggioranza; anche dal congresso democristiano, che si apre venerdì, verrà probabilmente una risposta interlocutoria, da analizzare e sviluppare per scadenze successive. D'altra parte la sinistra socialista insiste nel giudicare conclusa la tregua istituitasi l'estate scorsa: e poiché dopo la tregua ricomincia per definizione la battaglia, si cerca di capire per lo meno quali saranno gli avversari e quali gli alleati.

■ Una prima risposta — annota *Il Giorno* — del governo alle interpellanze parlamentari presentate oggi sull'assassinio del professor Vittorio Bachelet è stata data stasera alla Camera dal ministro dell'Interno Rognoni. Questi ha brevemente riferito sui fatti, sottolineando che dopo la prima segnalazione dell'assassinio alla polizia, avvenuta alle 11,49, tutte le forze dell'ordine sono state tempestivamente impegnate. Circa tremila uomini sono stati mobilitati per creare dei posti di blocco in tutta la città e in particolare nei quartieri San Lorenzo e Tiburtino, cioè nella zona della città universitaria. Sulla base delle testimonianze è stato anche ricostruito, ha detto il ministro, un identikit dei due terroristi. Rognoni ha anche aggiunto che, grazie ad alcune testimonianze, è stato possibile stabilire che Bachelet era in possesso di una borsa che non è stata ritrovata.

### Situazione politica

■ «Non accetterò le dimissioni di Cossiga se non ci sarà un dibattito e un voto del Parlamento». Quello della stampa parlamentare con il Presidente della Repubblica doveva essere un incontro rituale, ma con Pertini non c'è niente di rituale — afferma *Paese Sera*. Così ieri, ricevendo i neoletti dirigenti dei giornalisti parlamentari, il capo dello Stato ha voluto dire la sua opinione sul dibattito in corso intorno alla prospettiva di una crisi di governo subito dopo il congresso democristiano. Lo ha fatto richiamandosi innanzitutto alla Costituzione che prevede, appunto, che il governo si dimetta solo dopo un voto di sfiducia del Parlamento, e sottolineando che alla norma intende attenersi con rigore. «L'ho detto anche a Cossiga — ha aggiunto Pertini — e lui è d'accordo. Mi ha detto che è disposto ad arrivare al voto».

### Congresso dc

■ Mancano ormai soltanto quarantott'ore all'inizio del XIV congresso della dc e con maggiore insistenza si intrecciano le previsioni sulle sue conclusioni che riguardano il nome del nuovo segretario che dovrà prendere il posto del dimissionario Zaccagnini (il quale non è detto che non succeda a se stesso) e le scelte politiche per l'immediato futuro — afferma *l'Avanti!* —. I socialisti, che domani riuniscono la direzione del partito, hanno confermato che con il congresso della dc viene a scadenza la tregua concessa al governo Cossiga e che quindi, da quel momento, deve essere individuato un terreno programmatico sul quale dar vita ad un governo di emergenza, come richiede la situazione sempre più grave del Paese.

### Proroga sfratti

■ Proroga generale di tutti gli sfratti al 30 giugno. E' il primo e più rilevante successo della battaglia condotta alla Camera dalle sinistre (pci, psi, pdup) per migliorare il decreto governativo e adeguarlo alle esigenze dettate dalla drammatica situazione in cui versano tante migliaia di famiglie italiane. L'unificazione della proroga — nota *l'Unità* — alla data più lontana (il governo aveva previsto tre date tra loro slegate) è stata accompagnata dall'estensione della proroga a tutti gli sfratti pronunciati sulla base di leggi antecedenti all'entrata in vigore dell'equo canone e non soltanto, come pretendeva il decreto, a quelli già esecutivi all'entrata in vigore di quella legge. Il decreto, convertito in legge nella tarda serata di ieri, è stato immediatamente trasmesso al Senato per la definitiva modifica entro questa stessa settimana.



Disegno di D'Anna da Il Secolo XIX

## Le lettere dei lettori

### Uno dei tanti

Il signor Nicoletti, autore della lettera a «Stampa Sera» del 30/1, parla male dei cacciatori. E' solo uno dei tanti. Le colonne di questo giornale sono oltremodo compiacenti verso questa forma di «civile» espressione delle idee.

Parla male, dicevo, da persona che non sa (si dice ignorante?) e giudica e condanna qualcosa che non conosce e che mai potrà conoscere per evidenti limiti personali. Spiega il suo odio contro la caccia e i cacciatori con accuse che mai potrà provare. La cosa fa arrabbiare parecchio e, a costo di perdere del tutto la già precaria calma di cui sono dotato, devo dirgli chiaro quello che penso.

E' miserevole e al tempo stesso ridicolo, oltre che incivile, tentare di denigrare ed offendere la dignità di persone che esercitano (con limitazioni incredibili) una attività di pieno diritto e, nella stragrande maggioranza nel pieno rispetto delle leggi.

Anticaccia improvvisati come il Nicoletti, pur conoscendo, credo, tante forme di crudeltà verso la natura e gli animali, trovano più comodo additare il cacciatore quale «strega» da cacciare. Questo è un misero tentativo di crearsi una verginità ecologica e un alibi da quattro soldi: «Io non uccido, quindi non sono un violento, quindi sono un buono e i cacciatori sono tutti assassini». Caro signore, devo ricordarle, e ho concluso, che in materia di caccia non si improvvisa: purtroppo tanti nel nostro Paese hanno fatto della superficialità il loro credo, anche quelli che, per la loro veste sociale e culturale, dovrebbero essere più preparati ed avere molta più credibilità di lei.

Luigi Privileggi, Cambiano

### Abrogare i cacciatori?

Convinto ormai che i cacciatori vadano non discussi ma abrogati (e a tale compito mi sto accingendo assieme a tutte le leghe veramente protezionistiche che desiderino partecipare) ho sempre cercato di evitare la polemica con questa corporazione, che della polemica stessa unita all'insulto e alla intimidazione ha fatto da tempo l'unica arma, non disponendo ovviamente di altri argomenti alternativi da proporre.

La lettera pubblicata da *Stampa Sera* in data 31 gennaio mi induce però, quale promotore della manifestazione di protesta che ha irritato i «doppiettari», a chiedere uno spazio, premettendo che l'intera registrazione della «obiettiva» conferenza del prof. Balbo è a disposizione del giornale e di quanti, amanti della corretta informazione, volessero sapere come tali «divulgazioni culturali» vengano condotte.

Premesso che già il titolo «Ecologia e caccia» evidenziava lo stridente contrasto tra i due argomenti, e che la simbionica tematica si sarebbe ottenuta semmai con «Ecologia e anticaccia» come con involontario attimo di verità scrivono i cacciatori di Cambiano, rimane da segnalare come questa fosse ben la settima riunione di fucilatori indetta dalla serie Torino Enciclopedia, che parecchie delle medesime sono andate deserte e annullate per assenza di ascoltatori a dimostrazione del totale disinteresse della cittadinanza ad udire quali mai potessero essere gli «aspetti culturali della caccia», e che se quella sera un paio di dozzine di «veri amanti degli animali» (come con pessimo gusto amano autodefinirsi coloro che freudianamente uccidono amando!) si erano dati convegno alla «Geissler» ciò era dovuto al fatto che la nostra manifestazione di protesta, autorizzata dalla Questura, era stata preannunciata da *Stampa Sera* e quindi i «nostri» si sono mossi in forze, temendo chissà quali oscure trame a danno dei loro anacronistici privilegi.

E bisognava vederli, con i cappellini alla tiroles, ad evidenziare che erano proprio loro i cacciatori, onde evitare il rischio di confondersi con i «tre gatti» che protestavano, loro, talmente buffi a vedersi da far apparire sobriamente abbigliate le «ragazze folkloristicamente sponsorizzate con fregi protezionistici». Ma evidentemente il senso del ridicolo non è il loro forte, altrimenti non condurrebbero bambini undicenni ad intervenire, asserenti che la caccia è uno sport come il golf, quindi cosa c'è di male a praticarla!

Abbiamo appreso che esistono due tipi di ecologi, quelli da «salotto», come il sottoscritto,

to, e quelli ruspani e virili che «vagano per le colline e le campagne» per cercare di apprendere qualcosa, costringendo i primi a rimanere nei salotti finché loro vagheranno per le campagne, onde evitare le fatali impallinature, fatte con amore, che le cronache ci riportano.

Essendo inoltre colui che ha preso la parola al termine della conferenza, voglio precisare che non rappresentavo il «pulviscolo di sodalizi anticaccia», ma solo me stesso e le mie idee, e che il tanto citato diritto di replica era un tempo di tre, dico tre minuti, imposto dal funzionario addetto all'ordine pubblico, preoccupatissimo di possibili disordini che potevano, chissà, verificarsi se il tempo fosse stato più lungo. Anzi, a questo proposito, testimonio che ai tre minuti si giunse dopo varie discussioni, in quanto il funzionario della Questura (figlio di un cacciatore per sua stessa ammissione) pretendeva il divieto a qualsiasi dibattito e devo dare atto al prof. Balbo e al rappresentante del Comune se fu possibile ottenere il sia pur ridicolo tempo di centottantasecondi, materialmente inutile per tentare di esporre altri argomenti che non siano le «solite e logore accuse inconsistenti».

Esilarante è il tono vittimistico caratterizzante l'ultima parte della lettera dei «ruspani». Invocano giustamente l'imparzialità dei giornali, ma non si sono chiesti perché sono state dedicate sette conferenze a favore della caccia, e non una, dico una sola conferenza!

Non si atteggiino a vittime, non è il loro ruolo, altre semmai dovrebbero protestare, ed è in nome dei milioni di animali massacrati che annunciano fin d'ora che dal 1° aprile (e non sperino trattarsi del famoso pesce) la Lega per l'abolizione della caccia (Lac), che rappresento per il Piemonte, inizierà con altre associazioni la raccolta delle firme per il referendum abrogativo, dando modo ai cittadini, prima con la firma e poi con il voto, di decidere da che parte stare, se con gli «ecologi da salotto» oppure con i «veri amanti della natura e degli animali» personaggi dai quali, è ovvio, abbiamo tutto da imparare!

Silvano Traisci

Lega per l'abolizione della caccia

### La tutela del cane

Solo oggi vengo a conoscenza della lettera pubblicata a pag. 6 della «Stampa Sera» del 17-1-1980. La lettera pubblicata con grande rilievo e con una fotografia di un cagnolino ricavato dal manifesto della Lega contiene gravi inesattezze e insinuazioni ingiuriose e calunniose nei confronti miei personali e dei soci della sezione torinese della Lega Nazionale per la difesa del cane di cui sono commissario.

Rilevo innanzitutto che la firmataria della lettera non risulta da un primo esame anagrafico esistere tra i cittadini di Moncalieri come d'altra parte risultarono per altro inesistenti firmatari di analoghe lettere dal giornale pubblicate nei mesi di giugno e luglio 1979, ma venendo al merito contengo come falso e ingiurioso che il Commissario Lanzalaco tolleri la soppressione di centinaia di cani.

Nei giorni indicati nella lettera i locali di via ermagnano erano sì effettivamente chiusi per disinfezione, pur tuttavia era ben possibile segnalando al numero di telefono e indirizzo della Lega la necessità di ricercare un cane perduto e ottenere immediata soddisfazione anche perché il «Rifugio» ha continuato e continua a raccogliere cani randagi o persi e gli amici della Lega poi continuano a dedicare ai cani ogni attenzione e infondano appaiono le insinuazioni in tal senso contenute nella lettera.

Diffondere una circolare tra i soci, parlare alle tivù libere non mi pare poi cosa negativa anche se la ignota firmataria, a giudizio suo, sostiene che ciò avviene con fare snob verso i poveri cani del canile.

Rimane comunque la grave ingiuria della soppressione di centinaia di cani che ripeto è affermazione falsa per la quale mi riservo di sporgere querela qualora sia individuabile la sconosciuta firmataria.

N. Lanzalaco

Commissario per la Sezione di Torino della Lega Nazionale per la Difesa del Cane

## Da un settimanale all'altro



da «La Domenica del Corriere»  
**Massacro nella boxe americana**

Gli esperti in statistiche — scrive la *Domenica del Corriere* — sostengono che per la boxe americana un periodo così tragico non si verificava a memoria d'uomo. In meno di due mesi

quattro pugili sono morti in seguito ai colpi ricevuti. Il più noto era Willie Classen portoricano di colore, un peso medio, sballottato per il ring e tempestato di colpi a New York, prima di finire k.o., senza che i suoi «secondi» o l'arbitro intervenissero per sottrarlo a una punizione che si sarebbe rivelata fatale. E' stata poi la volta di Tony Thomas, un altro medio, e di Charles Newell, un peso welter, entrambi professionisti come Classen. Ha chiuso l'agghiacciante catena Harlan Hoosler, che con i suoi appena 13 anni di età ed i suoi 36 chili di peso era soltanto un sotto-novizio che però si lasciava alle spalle già una trentina di incontri.

Dal '45 in poi sono stati 335 gli atleti morti di boxe in tutto il mondo, fra professionisti e non. Una media di dieci decessi all'anno ma con una terrificante punta nel '53.



Apertura buona  
chiusura debole

TORINO — Il mercato ha confermato nell'odierna seduta una resistenza di fondo che già ieri, specialmente nel dopoborsa, aveva permesso a molti titoli di terminare su basi migliori. Anzi, le variazioni positive sono state di entità maggiore di quanto si potesse presumere considerando anche che il mercato si avvia alla chiusura dei conti mensili in calendario per fine ottobre. Migliorano i finanziari: in evidenza le Ifil +6 per cento, le Centrali +4 per cento e le Sip +3,37 per cento. Anche per gli assicurativi notevole è stato l'interesse da parte degli operatori, particolarmente per Generali e Ras. Alquanto deboli le Toro priv. Gli industriali sono apparsi poco attivi mantenendo comunque le basi di ieri. Perdono invece ancora terreno le Nai (-5 per cento), le Sip (-2,45). Attivi i valori locali con miglioramenti pressoché generalizzati, più sensibili per Fiacambi, Gilardini e Torino Nord. Contrastate le Ipi e le Unicom. Nel reddito fisso sempre trascurati i valori obbligazionari.

FIXING: Fiat ord. 1963, 1947; priv. 1612, 1620. Diritti Cir 495.



## MILANO

La Borsa è pronta ad affrontare le scadenze tecniche. Le sistemazioni di posizioni hanno prevalso anche oggi sul mercato azionario che tuttavia è partito decisamente rafforzato specialmente su alcuni valori assicurativi, sulle Burgo; le Bastogi sono risalite a 711 e negli assicurativi le Ras si sono portate ben presto a 126.500, le Toro a 13.150. Ben tenute sempre in apertura Fiat e altri valori primari. In complesso la quota è apparsa molto equilibrata e la prima parte della mattinata è trascorsa in una atmosfera abbastanza positiva.

La compilazione del listino ha presentato per contro nuovi sintomi di stanchezza; residue vendite hanno riportato i corsi su livelli decisamente più calmi; le

Bastogi, ad esempio, ricadevano a 698 lire e nel dopoborsa a 695, nel contempo la maggioranza dei titoli si è iscritta a livelli gradualmente più calmi rispetto a quelli di apertura. Finale comunque resistente di fronte alle vicende scadenze mensili che non sembrano siano molto onerosi. Dopoborsa fiacco, oscillazioni marginali nel settore del reddito fisso con fondo resistente.

## Ecco le quotazioni:

Abeille 17.650; Aedes 3730; Alivar 6500; Alleanza 16590; Anic 8.75; Assicurati 26400; Autos. To-Mi 1020; Bastogi 698; B.co Roma 11370; Beni Imm. or. 552; Beni Imm. pr. 448; Ereda 1560; Burgo or. 8453; Burgo pr. 6400; Caffaro 425; Cantoni 8730; Carlo Erba or. 2775; Carlo Erba pr. 1430. Cascami 7190; Ciga 2570; Cir 8850; Coge 1710; Comit 12370; Comp. Milano or. 10401; Comp. Milano pr. 7390; Comp. Toro or. 13195; Comp. Toro pr. 7499; Cond. Acqua 233; Credit 1610; Cucini 2999; Dalmine 178; E. Marelli 381,50; Eridania 5006; Eternit 582; Falk or. 3678; Falk pr. 2845; Fiat or.

1942; Fiat pr. 1596.

Finnmare 88,50; Finsider 91; Fisac 2070; Fond. Incendio 7895; Fond. Vita 30.000; Generalfin 890; Generali

Dollaro debole  
Oro stabile

AMSTERDAM — Il dollaro ha iniziato la seduta leggermente al ribasso, mentre l'oro si è mantenuto intorno ai valori di ieri sera. La moneta americana ha aperto a 1,7375 marchi (1,7413 della chiusura di martedì a Londra); la sterlina si è rafforzata, passando da 2,2970 a 2,3085 dollari. Il dollaro ha perduto terreno anche nei confronti del franco svizzero e del franco francese, scendendo rispettivamente da 1,6195 a 1,6100 e da 4,0772 a 4,0895; rispetto allo yen è stato quotato 241,80, contro i 241,47 della chiusura di ieri a Londra.

Nella seduta di domani il mercato verrà influenzato da quello che dirà il presidente Carter nella conferenza stampa di questa notte.

A Londra l'oro ha aperto a 694-699 dollari l'oncia, contro i 695-700 di ieri sera; a Zurigo è passato da 692-693 a 694-699 dollari.

48650; Gilardini 4160; Gim 3950; Ginori 130; Ipi pr. 2409; Ifil 4410; Ilssa Viola 1825; Imm. Roma 68,75; Iniziativa 11300; Interbanca 15395; Invest 2045; Isvim 4600; Italcable 5070; Italcementi 21605.

Italgas 805; Italia Ass. 17.455; Italsider 244; La Centrale 8800; L'Ausiliare 1515; Lepetit or. 29.550; Lepetit pr. 28.980; Linificio 789; Liquigas 24,75; Magneti M. 599; Magona 2788; Marzotto 1360; Mediobanca 45.900; Metalli 4060; Mira Lanza 18.100; Mondadori pr. 3691; Montedison 182.

Olcese 54; Olivetti or. 1652; Olivetti pr. 1553; Pacchetti 81,50; Perlier 1512;

Pierrel 906; Pirelli e C. 2059; Pirelli S.P.A. 729; Rinascente or. 129; Rinascente pr. 78,50; Risanamento 8781.

Saffa 6395; Sai 12.400; Saron 890; Sifa 765; Sip 1034; Sme 1879; Stampati 9000; Standa 1475; Stet 1300; Tecnomasio 501; Tosi Franco 25.730; Trafflerie 740; Un. Manifat. 16.520; Viscosa or. 641; Viscosa pr. 410; Westinghouse 17.200.

Alcune oscillazioni: Generali 48.900, 48.650; Fiat 1965, 1950, 1942; priv. 1615, 1596; Montedison 183, 182,50 (manca chiusura); Olivetti priv. 1563, 1553; Toro 13.150, 13.195; Sai 12.490, 12.400; Burgo 8490, 8453.

## REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	12-2	13-2	Titoli	12-2	13-2
<b>VALORI DI STATO</b>					
Rendita 5%	63 50	63 50	FF.SS. 7% '72 II	69 30	69 30
Edil. Scol. 5,50% '68	85	85	A.F.S. 7% '70	70 05	70 05
5,50% '69	81 50	81 50	10% '75 II	82	82
6% '70	79	79	P.S. Agr. 6% Sp VIII	69 70	69 70
6% '71	76	76	7% II	71	71
6% '72	75	75	ICPU vent. 6%	74 20	74 20
8% '75/80	79	79	7% I	73 50	73 50
9% '76/81	80 80	80 80	Imi XXVI 6%	75	75
10% '77/79	86	86	XXIX 7%	74 70	74 70
C. Cr. Tes. 1/6/80	99 40	99 40	XXXII 7%	76	76
1/8/80	99 55	99 55	XXXVII 7%	67 50	67 50
1/12/80	99 15	99 15	XLII 8%	70 60	70 60
1/3/81	99 05	99 05	IL 10%	78	78
1/5/82	98 30	98 40	Isveimer 7% '71 XIX	88 30	88 30
1/7/81	97 30	97 30	8% XIII	84	84
1/7/82	97 10	97 20	Torino Aem 5,50% '60	85 75	85 75
B.T.N. 5,50% '82	86 75	87 20	5,50% '62	84	84
B.T.O. 10% '81	97 30	97 30	S. Paolo 5%	85	85
12% '82 I	97 75	97 85	6% conv.	87 50	87 50
12% '82 II	96 70	96 85	S. Paolo 6%	82 50	82 50
12% '83	95 50	95 50	7%	79 50	79 50
12% '84 I	95 80	95 80	O.F. 6% ex 5%	50	50
12% '84 II	95 00	93 55	6%	40	40
12% '88	95 00	93 55	7%	48	48
<b>OBBLIGAZIONI</b>					
Enel 6% '66 II	78 80	78 80	9%	76	76
6% '69 II	70 30	70 30	Banco Napoli 6%	65 70	65 70
7% '73	69 10	67 70	Cr. F. Sicilia 6%	85	85
Enel 7% indicizz.	129	129	Gr. I. Sar. 6% '69	84 80	84 80
10% '75 II	83 50	83 50	7% '70	84	84
7% ind. II	115	115	C. R. PP. LL. 6%	61 20	61 20
12% '78 I	94 10	94 10	M. Paschi 8%	85	85
12% '78 II	94	94	F. Piem. V.A. 6%	91	91
I.R.I. 6% '64	91 50	91 50	Fiat 5,50% '60	98 30	98 30
I.R.I. 6% '65	94 30	94 30	Olivetti 5,50% '62 II	85 10	85 10
Autostrade 6% '68 I	71 50	71 50	Castini 5,50% '62	86 90	86 90
6% '69	68	68	Viscosa 6% '64	85	85
7% '72	70	70	Rumancia 5,50% '62	89	89
O.C.P.P. 6%	59 50	59 50	Città Milano 10% '75	88 70	88 70
7%	60	60	Riv. 5,50%	74	74
8% Auto '75	60	60	Lancia 5,50% '62	85 20	85 20
Int. St. 6% IV	69 50	69 50	Tor. Sav. 5,50%	82	82
Int. St. 7% IV	68 50	68 50	<b>OBBLIG. CONVERTIBILI</b>		
Aras 6% '66	57 20	57 20	M. Olivetti 12%	105	105
7% '72 I	60	60	M. Sip 7%	99 90	99 90
Autostr. 7% II	60 55	60 55	M. Viscosa 7%	91 40	91 40
FF.SS. 6% '66 I	77	77	Liquigas 7,50% '70	81	81
6% '67	74	74	In. Stet 7% '73/88	81	81
			S. Paolo II. 12%	117	117

## LE AZIONI A TORINO

ALIMENTARI	610	610	FINANZIARI	610	610
Alivar	6700	6700	Bastogi IRBS	704	702
Eridania	5490	5590	Borgosole ord.	3750	3745
Fiorio	405	405	Borgosole risp.	2350	2350
Imm. Agr. Vitt.	11200	11200	Centrale	8340	8370
Romana Zuccheri	—	—	Finsider	89	89
<b>ASSICURATIVI</b>					
C. Ass. Mi. ord.	10275	10435	GIM	4006	4000
C. Ass. Mi. priv.	7290	7290	IFIL priv.	2440	2430
Comp. Latina ord.	940	940	IFIL	4225	4230
Comp. Latina priv.	380	380	Invest	2078	2078
Generali	48525	49160	MIMI	1150	1150
RAS	125.000	126100	Fiacambi	2270	2300
SAI	12250	12350	Pirelli & C.	2965	2970
Toro Ass. ord.	13200	13250	Pirelli S.p.A.	740	740
Toro Ass. priv.	7475	7335	SAROM	920	920
<b>BANCARI</b>					
B. Comm. Italiana	12400	12400	SME	1860	1860
Banco di Roma	11250	11250	SIFA	740	740
Credito Italiano	1595	1595	STET	1320	1300
Immob. priv.	15300	15350	<b>IMMOBILIARI</b>		
Mediobanca	46200	46200	B.I.I. ord.	545	552
<b>CARTARI - EDITOR.</b>					
Burgo ord.	8323	8400	B.I.I. priv.	450	450
Burgo priv.	8200	8250	Condotta Acqua	235	235
Carl. Ital. Riunite	373	373	Fer-Co	187	186
<b>CEMENTI - CERAMICHE</b>					
Pozzi Ginori ord.	128	128	Gen. Imm. Sogene	70	70
Pozzi Ginori risp.	105	105	ISVIM	2030	2015
Eternit ord.	595	585	M. Mont. 7% '73/88	4800	4800
			Risan. Napoli	9006	9006
<b>COMMERCIO</b>					
Rinascente ord.	129	129	<b>MECCANICI - AUTOM.</b>		
Rinascente priv.	78	78	Castagnetti	4100	1090
Silos Genova	3250	3250	FIAT ord.	1940	—
<b>COMUNICAZIONI</b>					
Alitalia priv.	1260	1260	FIAT priv.	1005	—
Autos. To-Mi	1023	1023			
Ilva	5050	5050			
NAI	600	679			
SIP	1080	1034			
Torino Nord	98 50	87			
<b>ELETTROTEC.</b>					
M. Marelli	595	595			
E. Marelli	585	585			

## Recessione diffusa nel 1980

Il 1980 vedrà una recessione diffusa in tutto il mondo industrializzato, sia pure non così grave come la crisi del 1974-75, e il fenomeno colpirà con maggiore forza l'Italia. Lo afferma un rapporto della «Chase Econometrics», l'istituto di previsione economica della Pennsylvania, che delinea le prospettive economiche del mondo e dei principali Paesi industrializzati per il decennio appena cominciato. Il rapporto è intitolato «Un decennio di crisi: i prossimi dieci anni per l'economia mondiale».

## La disoccupazione si aggrava

Il tema della disoccupazione, specie quella giovanile, è sempre sulla bocca dei politici e dei sindacalisti, emerge ogni volta che si tratti di guardare ai problemi dell'economia e del sociale con un minimo d'ampiezza. Né potrebbe essere altrimenti, perché proprio i due milioni di disoccupati che l'Italia deve contare rappresentano il fenomeno sociale più grave, dagli sviluppi sempre più preoccupanti.

## Pessimismo per l'economia Cee

«Se guardiamo al futuro, ciò che ci aspetta è il crollo dell'ordine economico e sociale sul quale è stata costruita l'Europa del dopoguerra», è quanto ha affermato ieri a Strasburgo il presidente della commissione della Cee Roy Jenkins, presentando al Parlamento europeo le previsioni dell'esecutivo per gli Anni 80. Il quadro tracciato da Jenkins è alquanto fosco: per un decennio abbiamo assistito al «progressivo e inesorabile sfaldamento e collasso» del lungo periodo di stabilità monetaria fondata sugli accordi di Bretton Woods. «Abbiamo costruito la nostra società industriale su quel sistema. Finché siamo in tempo (e il 1980 può essere l'ultima occasione) agiamo, altrimenti la nostra società rischierà il collasso».

## Mercato dei metalli non ferrosi

I corsi delle principali materie prime hanno mostrato anche ieri nelle Borse a termine internazionali le caratteristiche di «variabilità» che da qualche tempo le contraddistinguono. L'indice Reuters per le merci è sceso dell'1,4% rispetto al massimo assoluto segnalato ieri. Il peso determinante in questo assestamento è stato fornito dalla pausa «di riflessione» vissuta dal mercato dei non ferrosi: al London metal exchange le posizioni «per contanti» sono calate rispettivamente del 6,8% per il piombo, dell'1,75% per il rame, del 2% per l'alluminio.

## Ifil investe in agricoltura

L'Ifil, Finanziaria di partecipazione del gruppo Ifi, sta perfezionando l'acquisizione del 60% del capitale di una società agricola che gestisce una moderna ed attrezzata azienda in Toscana di circa 780 ettari. Questa nuova iniziativa dell'Ifil rientra nella politica di diversificazione perseguita già da alcuni anni.

Parla l'assessore Asseretto: «Siamo penalizzati»  
A Sanremo i floricoltori in crisi  
«Roma ci dimentica, noi smettiamo»

Floricoltori furibondi a Sanremo. Proprio ieri è arrivata un'altra brutta notizia per loro: chi vorrà prendere soldi a prestito per rimediare ai danni causati dalla grandinata dell'ottobre scorso, dovrà pagare un tasso d'interesse doppio rispetto a quello previsto quando sono state spedite le richieste al credito agrario. E' stato comunicato, infatti, che i mutui saranno concessi all'8,50 per cento. Allora, invece, si era parlato di un massimo del 4,50 per cento.

«Per noi è un'altra batosta — si è sfogato Angelo Asseretto, 52 anni, assessore alla Floricoltura del Comune di Sanremo e proprietario di due aziende floricole —. Così non si può più andare avanti. Invece di aiutarci, invece

di favorire lo sviluppo di questo settore produttivo, che porta moneta pregiata all'Italia, ci danno addosso. Hanno iniziato tanti anni fa, con delle leggi agrarie che hanno bloccato ogni iniziativa, che hanno allontanato la gente dalle coltivazioni».

«Poi — continua Asseretto — ci hanno stangati con la bolla d'accompagnamento e l'obbligo dell'Iva per chi ha un volume d'affari superiore ai dieci milioni. In questo modo hanno messo un freno a una macchina che stava ricominciando a muoversi. La gente è disperata. Io li sento al mercato, al mattino, tanti floricoltori che si lamentano, che dicono di non poter più andare avanti.

I costi della mano d'opera, i continui rincari del prodot-

ti per il riscaldamento delle serre stanno mettendo in ginocchio le grandi aziende del settore, spiega l'assessore sanremese.

Il motivo del rancore dell'assessore sanremese «verso Roma» è spiegato anche nella risposta negativa del governo alla richiesta di un contributo ai floricoltori per le spese energetiche, cioè di riscaldamento delle serre. All'estero viene concesso. «L'Olanda, per fare un esempio, aiuta i floricoltori dando loro 60 lire ogni cento spese per il riscaldamento — osserva con amarezza Asseretto —. Gli altri Paesi nostri diretti concorrenti fanno lo stesso. Cambiano soltanto le percentuali».

Rodolfo Basio

## Incisa: la nuova fabbrica prevede di raddoppiare presto i dipendenti

INCISA — Un'azienda per la produzione di parti in plastica per piccoli elettrodomestici e stampaggio di materie plastiche ha aperto in questi giorni i battenti a Incisa, nell'Astigiano: si tratta della Nuova Polibachel, costituita da una società di cui fanno parte diversi gruppi e, si dice, abbia capitali stranieri. Per adesso gli occupati sono dodici, in prevalenza donne; ma si prevede di raddoppiare questo numero entro l'anno e di portarlo nell'81 a cinquanta unità.

Incisa, nonostante le sue dimensioni ridotte (raggiunge a malapena i duemila abitanti) è uno dei più grossi centri industriali del Sud Astigiano, di importanza senz'altro maggiore della vicina Nizza Monferrato. Esiste qui anche un'altra fabbrica che lavora la plastica: la MMP, che produce tappi (la maggior parte della produzione destinata al mercato estero) e siringhe per case farmaceutiche.

Il problema della disoccupazione qui non si fa sentire

anche per la presenza di aziende metalmeccaniche in paesi vicini. La Nuova Polibachel, oltre ad impiegare manodopera locale, rappresenterà una soluzione per parte dei molti iscritti alle liste di collocamento di Nizza.

La produzione, dai manici per i ferri da stiro ai supporti dei macinacaffè, sarà per il 60 per cento indirizzata verso i mercati del Nord Africa, dove la società che costituisce la Nuova Polibachel ha numerosi interessi commerciali.

f. la.

## Quasi 40 mila ceste in meno

Che la floricoltura nella provincia d'Imperia sia in crisi lo dimostra almeno un dato, il fatturato del mercato dei fiori sanremesi. Nel '79 è stato registrato un volume d'affari pari a 51 miliardi e 890 milioni, l'anno prima era stato di 57 miliardi e 117 milioni di lire.

La constatazione che i prezzi dei fiori sono aumentati nel '79 rispetto al '78 conferma che il calo del fatturato è dovuto soprattutto alla diminuzione della produzione. C'è la possibilità d'una verifica, il numero delle ceste trattate al mercato di via Garibaldi: nel '79 sono state 307.841 contro le 347.019 del '78. La differenza è di oltre 39 mila ceste in meno.

E' vero che esiste un mercato dei fiori «parallelo», è vero cioè che tanti fiori vengono venduti e comprati fuori dai mercati, direttamente dai produttori, ma si sa che questo mercato segue le sorti di quello ufficiale. Lo stesso Asseretto riconosce che il fatturato dell'industria floricola della provincia d'Imperia, che dà lavoro a circa 7500 famiglie e costituisce un pilastro dell'economia ligure, si aggira sui 120 miliardi di lire.

r. bo.



**SITUAZIONE:** sulle regioni settentrionali: su quelle centrali, sulla Sardegna e sulla Campania in prevalenza sereno; le nebbie dense e persistenti in Val Padana impediranno localmente la vista del cielo. Sulle rimanenti regioni meridionali nuvolosità residua in attenuazione. TEMPERATURA: stazionaria.

## In Italia

Bolzano	-4	+10
Verona	-1	+10
Milano	+2	+6
Firenze	+5	+15
Bologna	+3	+6
Roma	+8	+16
Napoli	+8	+14
Reggio C.	+10	+14
Palermo	+13	+15

Aosta	-2	+7
Alghero	+4	+10
Asi	+3	+10
Cuneo	+3	+9
Novara	+3	+9
Vercelli	+3	+9
Biella	+1	+8
Genova	+8	+16
Imperia	+10	+17
Savona	+8	+16

## all'estero

Andorra	+1	+8
Atene	+8	+17
Bangkok	+24	+33
Beirut	+9	+17
Bruxelles	+4	+12
B. Aires	+17	+29
Il Cairo	+7	+17
Francfort	0	+8
Ginevra	-1	+6
Honolulu	+20	+27
Londra	+8	+16
Madrid	-2	+14
Montreal	-12	-3
Mosca	-16	-13
New York	-4	+4
Oslo	-8	-7
Parigi	+2	+11
S. Francis	+10	+14
Stoccolma	-6	-4

## La statua del leader del pc francese rubata al museo delle cere Trovato Marchais (il manichino) in mezzo agli orsi



PARIGI — E' finita nella gabbia degli orsi (come è noto l'orso è il simbolo di Mosca n.d.r.) l'avventura del «Marchais rapito». Dopo circa tre settimane di «sequestro», i rapitori hanno deciso spontaneamente di «riconsegnare l'ostaggio». Prima, però, hanno convocato giornalisti e fotografi per pubblicizzare il più possibile l'avvenimento.

Quando è stato «tratto in salvo», Marchais non era in buone condizioni. Gli orsi del giardino zoologico lo avevano dapprima «assaggiato», poi aggredito violentemente.

Adesso, al celebre museo delle cere Grévin si stanno dando da fare per ricostruire un'altra statua del segretario del partito comunista francese e per rafforzare i servizi di sicurezza, in modo da impedire altri «rapimenti».

I sequestratori infatti (un gruppo di giovani anticomunisti), hanno già an-

nunciato altri gesti clamorosi. Il furto della statua di Marchais, nelle loro intenzioni, doveva essere una «denuncia dell'aggressione sovietica in Afghanistan». Perché il motivo del sequestro fosse chiaro, prima di consegnare Marchais agli orsi gli avevano impresso a fuoco sulla fronte una parola: «Mosca».

«Questo gesto simbolico — hanno detto i giovani "sequestratori" — non è che il primo di una serie di azioni che abbiamo intenzione di compiere contro l'Unione Sovietica, Breznev e il Pcf. La nostra intenzione in origine era di restituire il manichino di Marchais in maniera più spettacolare, facendolo ad esempio ritrovare davanti all'ambasciata russa di Parigi, ma poi vi abbiamo rinunciato, temendo che né le autorità sovietiche né le forze dell'ordine francesi avrebbero avuto abbastanza spirito per apprezzare il nostro gesto».

